

dal 1911 cento anni di società elettrica con una attività alto but



**110^a ASSEMBLEA
ORDINARIA DEI SOCI**

Giugno 2021

SECAB Società Cooperativa

33026 Paluzza (UD) – Via Pal Piccolo, 31

Iscritta al Registro Imprese di Pordenone - Udine

Codice fiscale e partita IVA 00154050306

R.E.A. n. 9019

Albo Società Cooperative n. A159614

Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia

pos. 640/0040793 n. 408 - categoria consumo

Numero verde 800 627 355

Tel. 0433.775173 – Fax 0433.775847

pec secab@secab.legalmail.it

e-mail secab@secab.it – www.secab.it

areaamministrativa@secab.it

areacommerciale@secab.it

areainformatica@secab.it

areatecnica@secab.it

areasicurezza@secab.it

direzione@secab.it

presidenza@secab.it

segreteria@secab.it

privacy@secab.it

In prima di copertina: elaborazione fotografica della sede SECAB.

In ultima di copertina: cabina SECAB di via Taviele a Cercivento, opere musive realizzate dal Centro Aletti di Roma, guidato da padre Marko Ivan Rupnik per conto dell'Ass. Cercivento: Una Bibbia a cielo aperto.



110° ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI

Paluzza, 28 giugno 2021



CARICHE SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Andrea Boz
Vicepresidente	Ennio Pittino
Consiglieri	Nicola Cicutti Sandro De Infanti Vincenzo Del Bianco Marco Plazzotta Thomas Primus Edoardo Selenati Manfredi Venturini

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	Raffaella Rizza
Sindaci effettivi	Alex Lazzara Andrea Morassi
Sindaci supplenti	Sabrina Cagnina Daniele Vidoni

Direttore generale	Alberto Orsaria
---------------------------	-----------------



ORDINE DEL GIORNO

- 1.** Approvazione del bilancio al 31/12/2020 unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione, la relazione del Collegio Sindacale, la relazione della Società di revisione; deliberazioni inerenti e conseguenti.
- 2.** Determinazione del compenso per i componenti il Consiglio di Amministrazione.
- 3.** Determinazione del compenso per i componenti il Collegio Sindacale.
- 4.** Affidamento incarico per la revisione e certificazione dei bilanci per il triennio 2021-2023 e relativi compensi.
- 5.** Elezione di tre componenti il Consiglio di Amministrazione per il biennio 2021-2022.
- 6.** Elezione di tre componenti il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2021-2023.
- 7.** Elezione di tutti i componenti il Collegio Sindacale per il triennio 2021-2023.

L'avviso di convocazione è stato pubblicato sul Messaggero Veneto del 3 giugno 2021 e, a titolo di maggior divulgazione, è stato inviato con lettera a tutti i Soci, pubblicato sul sito internet della Società, affisso all'albo sociale presso la Sede e divulgato attraverso le emittenti televisive locali e le bacheche dei comuni.



INDICE

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020	pagina	7
BILANCIO ABBREVIATO AL 31/12/2020 A NORMA DELL'ART. 2435 BIS DEL CODICE CIVILE	pagina	25
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO 2020	pagina	29
RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2020	pagina	77
RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI	pagina	81
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	pagina	87
PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE	pagina	91
OPPORTUNITÀ PER I SOCI	pagina	96



RELAZIONE SULLA GESTIONE 2020

BILANCIO SOCIALE

COOPERAZIONE DURANTE LA PANDEMIA

L'anno 2020 è stato per tutti un anno particolarmente difficile a causa della pandemia dovuta al Covid-19, ancora presente tra noi, che ci ha trovati forse impreparati e che purtroppo, non solo a livello nazionale ma anche a livello locale ha lasciato un segno indelebile nella nostra mente. Un pensiero particolare va alle tante vittime causate dal Covid nella Casa di Riposo di Paluzza dove all'inizio della primavera 2020 è scoppiato un focolaio che ha interessato gran parte degli ospiti e del personale: sono stati momenti difficili per tutta la comunità e vissuti da tutti con intensa preoccupazione. Nello stesso periodo anche le attività lavorative sono gradualmente diminuite man mano che il Governo Nazionale prendeva drastiche misure per combattere la pandemia fino alla chiusura di tutto il Paese in un lungo "lockdown". Le misure intraprese hanno quindi determinato l'impossibilità di svolgere in presenza l'Assemblea ordinaria dei Soci e, i caratteristici adempimenti assembleari sono stati svolti con una modalità, per SECAB inconsueta, ovvero attraverso l'espressione della volontà dei Soci per mezzo del voto postale. Le attività della Cooperativa si sono svolte comunque regolarmente e le riunioni del Consiglio di Amministrazione, come altri incontri necessari, hanno avuto luogo quando possibile in presenza, utilizzando spazi che garantivano il distanziamento e, quando le disposizioni normative non lo permettevano, si sono svolte a distanza in modalità telematica.

In questo periodo, SECAB ha cercato di essere vicina ai propri Soci ed utenti, capendone le difficoltà e offrendo loro supporto anche attraverso semplici sistemi come la proroga dei termini di scadenza dei pagamenti per le bollette elettriche ed attuando, a richiesta, anche la rateizzazione delle somme dovute per chi aveva difficoltà economiche.

La Cooperativa inoltre si è fatta carico di alcune iniziative benefiche di cui daremo conto in altro capitolo della relazione, conscia che ogni iniziativa andava a vantaggio oltre che dei Soci anche dell'intera collettività.

Nel restante periodo dell'anno le attività sono proseguite nel rispetto dei protocolli previsti e alla fine del 2020 ed in particolare nei primi mesi del 2021 è iniziata la campagna vaccinale nella quale si ripongono le speranze di poter uscire presto dalla pandemia liberandoci dalle angosce e dalle paure che ci hanno attanagliato in tutti questi mesi.

CARATTERE APERTO DELLA SOCIETÀ - RAPPORTI CON I SOCI

Il Consiglio di Amministrazione, attenendosi a quanto disposto all'art. 2 della Legge 59/92, ha adottato nella gestione sociale le iniziative ritenute più idonee al conseguimento degli scopi statuari.

La presente relazione è redatta in conformità alle indicazioni previste dal D. Lgs. n. 32/2007 che ha riformulato l'art. 2428 del Codice civile.

L'attività di diffusione dei valori della cooperazione verso Soci e potenziali Soci è proseguita nel corso dell'anno attraverso:

- l'ammissione di nuovi Soci in accoglimento di tutte le domande presentate da coloro che erano in possesso dei requisiti previsti per tale ruolo;
- l'adeguamento al valore nominale di € 50,00 delle vecchie azioni aventi un valore inferiore;
- l'aggiornamento del Libro dei Soci.

Durante l'anno sono stati ammessi 61 nuovi Soci e ne sono stati cancellati 82, cosicché al 31 dicembre 2020 il numero dei Soci risulta essere pari a 2653 ed il capitale sociale versato ammonta a € 858.466,61.

Nel corso degli ultimi mesi dell'anno si è provveduto ad analizzare le posizioni dei Soci che avevano maturato crediti (derivati da "sconto luce" e dividendi) invitando gli stessi ad effettuarne entro l'anno la riscossione al fine di evitare che anche importi di modesta entità andassero prescritti. Sono stati pertanto contattati 111 Soci e 53 di questi hanno riscosso il proprio credito per un ammontare complessivo di € 8.176,00.

Si è ritenuto di lasciare invariato a € 150,00 l'importo della Tassa di Ammissione a Socio onde favorire l'accesso di nuovi Soci con il fine di un'ulteriore patrimonializzazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato l'avvio dell'iter di valutazione di specifici progetti finalizzati all'allargamento della base sociale attraverso la figura del Socio Sovventore previsto dal Titolo IV dello Statuto Sociale con l'intento di permettere a tutte quelle persone che vorrebbero partecipare alla vita sociale della Cooperativa e che non sono nelle condizioni di poter stipulare un contratto per la fornitura di energia elettrica.

Come consuetudine, i benefici derivanti dall'applicazione dei principi cooperativistici e della mutualità sono stati essenzialmente diretti ai Soci attraverso la remunerazione del capitale sociale, l'esonero dall'applicazione di alcune componenti tariffarie e di una quota del prezzo dell'energia elettrica, il riconoscimento dello "sconto luce" sui consumi di energia e l'erogazione di contributi e mutualità.

Lo "sconto luce" viene proposto in unico scaglione di consumo sia per le forniture degli usi domestici residenti che quelle per i non residenti e l'entità dello stesso è stata determinata a valori unitari tali da definire, assieme

alle riduzioni già previste in bolletta, percentuali omogenee di risparmio per i Soci. Rispetto allo scorso anno e in funzione alle nuove strutture tariffarie.

Per le forniture destinate agli usi domestici residenti e non si prevede uno sconto unico di 0,40 cent. € al kWh.

Per le forniture destinate agli altri usi in media e in bassa tensione (la cosiddetta forza motrice) è previsto uno sconto unico pari a 0,40 cent. € al kWh.

Non viene riconosciuto alcuno sconto per le forniture alle utenze con due livelli di impegno di potenza a carattere stagionale, con prevalente utilizzazione nel periodo invernale, nel quale si registra la minor autoproduzione e conseguente approvvigionamento dell'energia necessaria sul mercato.

Per le forniture destinate all'illuminazione pubblica, infine, in linea con le scelte attuate già negli anni precedenti, si è ritenuto di non riconoscere alcuno sconto luce per sensibilizzare i Comuni a provvedere all'efficientamento energetico dei propri impianti e di attribuire quindi il relativo importo ad incremento dello sconto destinato alle utenze domestiche.

Per la liquidazione delle proprie spettanze i Soci sono invitati a rivolgersi agli uffici della Società.

RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

Iniziative delle amministrazioni comunali – € 5.500,00 sono stati deliberati e suddivisi in contributi da € 1.000,00 ciascuno per le iniziative culturali, sociali e turistiche proposte dalle Amministrazioni Comunali di Paluzza, Ravascletto, Sutrio e Treppo Ligosullo, nonché € 1.500,00 per il progetto “La musica in Carnia tra luoghi e storia” proposto dalle Amministrazioni comunali di Paluzza, Cercivento, Ravascletto, Sutrio e Treppo Ligosullo.

Arte, cultura, storia, tradizioni – € 6.250,00 sono stati deliberati e suddivisi in contributi da € 250,00 ciascuno a: Circolo Culturale Enfretors, Pro Loco Paluzza, Pro Loco Ravascletto, Coro Sutrio InCanta, Corpo Bandistico di Sutrio, Parrocchia di Ognissanti, Pro Loco di Sutrio, Associazione Amici Alpi Carniche – Museo Grande Guerra di Timau, Pro Loco Timau Cleulis, A.N.P.I Sezione Val Bût, Associazione Culturale Elio Cav. Cortolezzis, Associazione Video Tele Carnia, Telealtobut, Parrocchia Santa Agnese V.M., Parrocchia Santa Geltrude;

€ 500,00 sono stati deliberati per la Fondazione Luigi Bon a sostegno delle iniziative culturali proposte nella rassegna di “Carniarmonie”.

€ 500,00 sono stati deliberati per Gruppo Corale Teresina Unfer a sostegno delle iniziative culturali relative al 2019 e 2020”.

€ 1.000,00 sono stati deliberati a favore della Parrocchia San Daniele Profeta a sostegno della gestione del Cinema Teatro Daniel.

€ 500,00 sono stati deliberati a favore della Parrocchia San Daniele Profeta a sostegno delle iniziative relative alle attività ricreative ed educative a favore dei giovani.

Sport – € 2.750,00 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Società locali che coinvolgono i giovani nella pratica sportiva differenziando il contributo:

senza settore giovanile

– € 250,00 a Cercivento A.S.D., Associazione Nolas e Lops, Comeglians A.S.D.;

con settore giovanile

– € 500,00 a: Calcio Paluzza A.S.D., Pallavolo Paluzza U.S.D., Mobilieri Sutrio A.S.D. Sci Club Monte Zoncolan A.S.D.

Volontariato e solidarietà in ambito civile e sociale – € 3.778,00 sono stati deliberati a favore delle Associazioni e Organizzazioni così suddivisi:

– € 1.000,00 Croce Rossa Italiana – Sezione di Cercivento per il progetto “Famiglie Bisognose Alto Bût”;

– € 500,00 Associazione Carnica Donatori Sangue, Sezione di Paluzza per l'organizzazione del 45° anno di fondazione e CDS Sezione Carnica per l'organizzazione del raduno Triveneto Alpini;

– € 500,00 Circolo Legambiente della Carnia, Val canale e Canal del Ferro per il dossier delle bandiere FVG dal 2004-2019;

– € 250,00 Associazione Guardie Rurali Ausiliarie, ANA Monte Freikofel, A.N.A. Ravascletto, ASCA Associazione Sezioni Montane del C.A.I.;

– € 778,00 acquisto piastre per manutenzione punti P.A.D.

Iniziative legate alla pandemia da Covid-19 – Come già accennato all'inizio della relazione, le iniziative intraprese per contribuire alla lotta contro il virus, sono state diverse e hanno interessato:

– ASP “Matteo Brunetti di Paluzza” – a cui sono stati donati € 12.500,00 per l'acquisto di attrezzatura sanitaria necessaria a fronteggiare il focolaio sviluppatosi all'interno della struttura. Inoltre, sempre a favore della stessa, assieme a Legambiente FVG, che ringraziamo per la sensibilità avuta, abbiamo attivamente operato per dare avvio ad una raccolta fondi che ha permesso di raccogliere a favore della stessa ASP ulteriori € 14.235,00.

- Ospedale Civile di Tolmezzo - aderendo ad una iniziativa del CAI Sezione di Tolmezzo, sono stati erogati a favore del nosocomio carnico € 12.500,00 per l'acquisto di attrezzatura sanitaria necessaria a cercare di mantenere l'ospedale stesso "Covid free" a vantaggio dei tanti ricoverati nei reparti e in cura presso la struttura curati per altre patologie.
- Protezione Civile Nazionale - aderendo all'iniziativa del Gestore dei Servizi Energetici - GSE S.p.A. denominata "1 kWh per il Paese" sono stati donati € 1.000,00.

Giovani e formazione - È sempre stata nella tradizione e nelle finalità della Cooperativa l'apertura ai giovani ed al mondo della scuola ma nostro malgrado causa la pandemia dovuta al Covid-19, durante l'anno, non abbiamo potuto ospitare studenti per stage di formazione e tantomeno abbiamo potuto accettare richieste per le visite guidate alle strutture aziendali.

SINTESI DELL'ATTIVITÀ SVOLTA

SISTEMA E TARIFFE DI EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA

Le disposizioni emanate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA hanno consolidato il seguente quadro regolatorio:

- i titolari di utenza che hanno optato per l'approvvigionamento di energia elettrica attraverso il Mercato Libero intrattengono rapporti diretti con i propri fornitori;
- le utenze con caratteristiche dimensionali di rilievo, che non hanno stipulato contratti di fornitura di energia elettrica attraverso il Mercato Libero, sono collocate nel Servizio di Salvaguardia ed intrattengono rapporti diretti con il fornitore che si è aggiudicato la gara per l'erogazione di detto Servizio, ovvero "Hera Comm S.r.l.", Società del Gruppo Hera S.p.A.;
- le restanti utenze, domestiche ed altri usi, sono collocate nel Servizio di Maggior Tutela, attualmente svolto dal Distributore locale, che approvvigiona l'energia elettrica attraverso la Società pubblica Acquirente Unico S.p.A.

La gestione dei rapporti ed i corrispettivi di competenza dei vari soggetti coinvolti sono regolati e determinati dall'ARERA.

Le forniture di energia ai Soci sono regolate con strutture tariffarie analoghe a quelle emanate dall'ARERA ed utilizzate per gli altri clienti ed il beneficio riconosciuto ai Soci è rappresentato dall'eventuale riduzione del prezzo dell'energia in relazione alla disponibilità di autoproduzione ed all'applicazione delle norme emanate dall'ARERA. In tale contesto, attraverso un contratto stipulato con il grossista Nova Aeg S.p.A. di Vercelli (VC) l'energia prodotta dagli impianti sociali di Enfretors, Museis e Mieli, all'uopo selezionati, è stata destinata per i fabbisogni dei Soci; lo stesso grossista ha integrato l'energia necessaria a coprire i deficit di produzione ed ha acquisito le eccedenze che periodicamente si sono determinate.

Come già abbiamo riferito nelle scorse assemblee, l'ARERA ha completato il percorso riformatore in tema di bolletta elettrica e dal 1° gennaio 2020 quindi tutti gli utenti domestici pagano, in proporzione alla potenza impegnata, i servizi previsti in bolletta senza distinzione di consumo lasciando la sola discriminata legata all'energia effettivamente consumata.

I vantaggi conseguiti dai Soci consistono nei minori esborsi, dovuti in parte all'esonero dal pagamento di alcune componenti tariffarie per l'energia autoprodotta e veicolata sulla rete di proprietà della Cooperativa ed in parte agli sconti sulla componente energia applicati in bolletta. In corso d'anno il Consiglio di Amministrazione, verificato la sensibile diminuzione dei ricavi per la cessione di energia elettrica ai Soci, determinato dal dimezzamento delle tariffe del secondo e terzo trimestre predisposte dall'ARERA, ha ritenuto, dopo aver applicato dal 1° gennaio al 30 aprile uno sconto sul prezzo dell'energia del 13% per gli usi domestici e 10% per gli altri usi, che dal primo luglio l'applicazione dello sconto fosse azzerato.

I vantaggi conseguiti dai Soci nell'anno risultano ancora consistenti e sono pari a circa € 1.152.000.

EVENTI ECCEZIONALI DEL 28-29 OTTOBRE 2018

Come evidenziato nella precedente relazione la forte perturbazione che aveva colpito il territorio regionale soprattutto nei giorni 28 e 29 ottobre 2018 aveva procurato diversi danni al sistema produttivo e distributivo di SECAB. Era stato inoltre già comunicato che per quanto riguardava le linee elettriche sia a 20 kV che in bassa tensione danneggiate, erano stati completati tutti ripristini e si era anche conclusa la procedura di indennizzo avviata con l'assicurazione per un importo pari a € 406.060.

Per quanto riguardava i danni subiti dagli impianti idroelettrici, i lavori di riparazione erano stati affidati, per quanto riguarda l'impianto di Enfretors in Comune di Paluzza alla ditta De Franceschi Alfeo di Paluzza, importo complessivo progetto € 65.300,00 mentre alla ditta Spiga S.r.l. di Tolmezzo erano stati affidati il ripristino dei danni agli impianti di Mieli A) e Mieli B) in Comune di Comeglians e Ravascletto, importo complessivo del progetto € 1.242.000.

I lavori relativi a Enfretors sono stati ultimati mentre i lavori di Mieli A) e B) si ritiene potranno essere conclusi entro la primavera 2021.

Per questo ultimo sinistro, in attesa che i periti nominati definiscano dettagliatamente la documentazione peritale, è stata richiesta ed ottenuta da parte dell'ITAS Mutua l'anticipazione di una somma pari a € 250.000,00.

QUALITÀ DEL SERVIZIO ELETTRICO

La Cooperativa offre un buon servizio elettrico allineato a quello degli esercizi precedenti e comparabile con i Distributori regionali di maggiori dimensioni.

Gli investimenti effettuati nel corso degli anni hanno sensibilmente portato maggior stabilità alla rete e ridotto i tempi di ripristino dell'erogazione dell'energia elettrica alle utenze ed interventi come il taglio delle piante nelle fasce di servitù delle linee elettriche e l'attenzione al territorio hanno permesso di contenere i disagi alle utenze. Gli indici di continuità e qualità del servizio di distribuzione del consuntivo 2020 hanno tuttavia registrato un sensibile aumento sia della durata da 69,971 minuti/utente che nel numero delle interruzioni registrate n. 6,222/utente: questo va ricondotto però agli eventi meteorologici avvenuti nel mese di dicembre 2020. Questi eventi, per la loro severità, sono tuttavia serviti da stress test alle linee aeree a 20 kV della Cooperativa evidenziando così l'efficacia degli interventi per la resilienza delle reti effettuata nel corso degli ultimi anni, avvalorata dal basso impatto in termini di disservizi alle utenze.

Nel complesso la Cooperativa offre una qualità del servizio elettrico, intesa come continuità (numero e durata delle interruzioni) e come servizio commerciale (tempi di allacciamento, bollettazione, gestione delle richieste ecc.), pienamente rispettosa dei parametri imposti da ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente).

PRODUZIONE – DISTRIBUZIONE – VENDITA DI ENERGIA ELETTRICA

Nell'anno 2020 gli impianti idroelettrici della Società hanno generato complessivamente circa 51.500.006 kWh così suddivisi:

Denominazione impianto	kWh
FONTANONE	1.977.185
ENFRETORS	12.615.570
MUSEIS	8.253.468
NOIARIIS	11.635.684
MIELI	17.018.099
Totale produzione 2020	51.500.006

Le vendite di energia ai Clienti consumatori finali, Soci e non, assommano a circa 18,4 milioni di kWh con un calo del 4,7% rispetto al 2019. Il totale dell'energia "distribuita" alle utenze allacciate alla propria rete è stato di circa 19,7 milioni di kWh, comprensivi della quota di energia destinata ai Clienti del Mercato Libero e del Servizio di Maggior Tutela, in calo del 3,9% rispetto al 2019.

Gli approvvigionamenti di energia, per i Clienti del Servizio di Maggior Tutela, sono stati effettuati attraverso l'Acquirente Unico S.p.A.

L'energia approvvigionata per rifornire le utenze dei Soci nei deficit di produzione nonché la cessione di quella in esubero, relativa ai tre impianti sociali a tale scopo destinati, è stata gestita con Nova Aeg S.p.A. di Vercelli (VC). L'energia prodotta dagli impianti sociali del Fontanone, di Noiariis è stata invece ceduta in regime di ritiro dedicato alla Società pubblica Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (GSE).

I consumi sono perfettamente in linea rispetto all'anno precedente, mentre i ricavi per il servizio di distribuzione ai Clienti e ai Soci registrano una diminuzione dovuta alla politica tariffaria praticata da ARERA. Nonostante il raggiungimento di una produzione ottimale, i ricavi per l'energia ceduta sia al GSE che al grossista, hanno registrato un sensibile decremento. Questo risultato, inferiore alle attese, è stato determinato prevalentemente dalla significativa riduzione del prezzo di mercato dell'energia elettrica che è stato pari a circa il 26% rispetto a quello registrato nel 2019. La situazione sopradescritta, unitamente all'energia elettrica eccedente i fabbisogni dei Soci, ceduta al grossista Nova Aeg S.p.A. di Vercelli, ha determinato ricavi che si quantificano in circa € 3.443.164,00 con una riduzione di circa il 11,56% rispetto all'esercizio precedente.

Come si è già riferito, il periodo di diritto agli incentivi riconosciuti alla produzione idroelettrica dell'impianto di Noiariis, terminerà il 31 agosto 2023 e l'allungamento del periodo d'incentivazione ha determinato una riduzione dei ricavi annui. L'energia elettrica prodotta dall'impianto di Noiariis, che beneficia dell'incentivo, è stata pari a MWh 11.635.684 ed ha generato ricavi per circa € 207.074,00 con un aumento del 16,73% rispetto al 2019.

REGOLAMENTAZIONE COOPERATIVE ELETTRICHE

Dal 1° gennaio 2011, con l'entrata in vigore del "Testo Integrato per la regolamentazione delle cooperative elettriche" approvato da ARERA con le delibere ARG/ee 113/10, 246/10 e 46/12, SECAB, essendo una Cooperativa

preesistente alla data di entrata in vigore del Decreto Bersani (D. Lgs 79/99) e avendo ottenuto la concessione per la distribuzione, è inquadrata tra le “Cooperative storiche concessionarie” ed è assoggettata alle regole previste per tale inquadramento.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Nel corso dell'esercizio sono state realizzate opere ed interventi vari che di seguito si segnalano raggruppati per tipologia:

- lavori connessi con il rinnovo del sistema di automazione, telegestione, supervisione degli impianti di produzione e della rete di distribuzione di energia elettrica;
- verifica dello stato delle cabine elettriche di trasformazione e distribuzione, con particolare attenzione per le revisioni periodicamente previste per l'impianto di terra;
- interventi vari negli impianti di produzione idroelettrica finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza delle attività lavorative svolte nelle centrali e nelle opere di adduzione;
- completamento sostituzione contatori meccanici per la misura dell'energia ai fini fiscali nelle Centrali e Cabina Primaria con nuovi contatori elettronici adatti per la telelettura da remoto;
- incremento della rete wi-fi a servizio aziendale per la trasmissione dei dati provenienti dalla rete di distribuzione;
- completamento della radicale pulizia delle fasce di rispetto delle linee in MT della rete elettrica sociale;
- allestimento cabine elettriche in località Englaro a Paluzza e Treppo Centro in Comune di Treppo Ligosullo;
- posa cavo all'interno delle canalizzazioni e realizzazione giunti linea a 20 kV tra il sostegno n. 6 a Paluzza e la cabina di Gleris a Treppo Ligosullo.

LAVORI DI INTERRAMENTO ELETTRODOTTO ESISTENTE A 20 kV TRA IL SOSTEGNO N. 6 IN COMUNE DI PALUZZA E LA CABINA DI TRASFORMAZIONE IN LOCALITÀ GLERIS IN COMUNE DI TREPPLO LIGOSULLO.

Come riferito nella precedente relazione, l'intervento come noto ricade nel programma di riqualificazione della rete elettrica, era stato autorizzato con decreto della Provincia di Udine n. 2016/1890 del 13 aprile 2016.

Dopo avere completato un estenuante iter amministrativo, i lavori appaltati alla ditta Nagostinis S.r.l. hanno potuto aver inizio e sono stati completati il 6 luglio 2020. Successivamente a tale data, con personale proprio della Cooperativa, si è provveduto ad effettuare la stesura sia del cavo interrato a 20 kV che di quello in fibra ottica per l'automazione delle apparecchiature delle cabine secondarie e sono state allestite le due nuove cabine di trasformazione e distribuzione di Englaro e Treppo Centro. Questi lavori si sono conclusi a fine autunno e la linea è stata messa in esercizio nei primi mesi del 2021.

Per questo intervento è stato chiesto ed ottenuto, attraverso l'intermediazione del Mediocredito FVG, un mutuo a valere sui fondi FRIE con tasso agevolato al 0,98%.

RECUPERO ENERGETICO DELLE ACQUE SCARICATE DALLA CENTRALE IDROELETTRICA DI NOIARIIS PRIMA DELL'IMMISSIONE NEL TORRENTE BUT

Come riferito nella precedente relazione, il progetto dopo aver ottenuto sia la concessione a derivare che l'autorizzazione unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto è stato inserito, con esito favorevole, nei registri del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) in posizione utile per beneficiare degli incentivi previsti dal D.M. 4 luglio 2019 “Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione”. I lavori delle opere civili sono stati appaltati alla ditta Nagostinis S.r.l. di Villa Santina mentre quelli elettromeccanici sono stati affidati alla Lumiei Impianti S.r.l. di Sauris. La totalità delle opere è in fase di ultimazione.

IMPIANTI FOTOVOLTAICI

Come riferito nella precedente relazione, la drastica diminuzione dei prezzi d'acquisto delle componenti tecniche necessarie per la realizzazione di impianti solari fotovoltaici, nonché la scelta di integrare la produzione idroelettrica attuale e la riapertura di una nuova fase incentivante anche per questa fonte rinnovabile, hanno determinato l'opportunità di intervenire anche in questo campo.

Dopo aver partecipato alle procedure concorsuali aggiudicandosi i bandi proposti dal Comune di Sutrio, dal Comune di Paluzza, dell'ASP Casa degli operai vecchi ed inabili al lavoro “Matteo Brunetti” di Paluzza e dal Comune di Cercivento, SECAB ha provveduto alla progettazione definitiva degli impianti che successivamente sono stati inseriti favorevolmente nei registri del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ed hanno ottenuto gli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 “Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione”. Dai primi mesi del 2021 e fino al completamento delle installazioni previste nel mese di novembre, le maestranze della Cooperativa provvederanno all'installazione degli impianti ed alla loro messa in servizio.

PIANO TRIENNALE DI MANUTENZIONE E SVILUPPO DELLA RETE ELETTRICA

La rete elettrica di distribuzione in Media Tensione e bassa tensione di SECAB è stata realizzata e sviluppata in anni diversi seguendo le necessità del territorio e le possibilità di investimento di cui poteva disporre la Cooperativa. Ad oggi, la stessa si sviluppa per circa 84 Km in Media Tensione e 128 Km in bassa tensione. La Cooperativa dispone inoltre di una Cabina Primaria 132/20 kV e n. 94 cabine di trasformazione e distribuzione 20kV/400V. L'esercizio delle linee e la distribuzione di energia elettrica, avviene attraverso la concessione ministeriale di cui al D.M. 3 maggio 2001 per quanto concerne i Comuni di Paluzza, Cercivento, Ravascletto e Treppo Ligosullo e al D.M. 11 aprile 2006 per quanto concerne il Comune di Sutrio. Alle Concessioni sono allegati dei disciplinari normativi, i quali prevedono che la rete debba essere continuamente mantenuta, ampliata dove necessario e tenuta in perfetta efficienza. In questo ultimo decennio sono stati effettuati diversi interventi, i più importanti sono stati l'interramento della linea a 20 kV - Cabina Primaria di Paluzza - Centrale Fontanone e la linea a 20 kV - Cabina Primaria - Cabina di trasformazione/distribuzione di Siao nell'abitato di Treppo Carnico. Molti sono ancora gli interventi da eseguire e pertanto il Consiglio di Amministrazione si è voluto dotare di uno strumento programmatico ma non vincolante quale il piano triennale della rete di distribuzione che individua puntuali interventi e pianifica le fasi di realizzazione. Il programma 2021/2023 prevederebbe lavori per potenziamento ed interramento linee per € 2.680.000,00 e € 304.000,00 di interventi manutentivi. Gli interventi individuati tengono in considerazione le criticità di tutto il territorio servito.

LAVORI ESEGUITI PER CONTO TERZI

Sono proseguiti gli adeguamenti degli impianti elettrici alle norme CEI imposti dall'applicazione del Decreto Ministeriale n. 37 del 2008, sostitutivo della Legge 46/90. L'adempimento a queste norme, insieme ad alcune realizzazioni nel settore impiantistico, comunque a causa della pandemia relativa al Covid-19, hanno portato ad una modesta attività con prestazioni per conto terzi che nell'anno 2020 hanno raggiunto le 5.154 ore per un valore della produzione di circa € 269.000,00, con un decremento del 42% rispetto all'esercizio precedente. I lavori principali hanno interessato la manutenzione degli impianti elettrici industriali di alcune realtà produttive presenti in Carnia, l'efficientamento di parte impianto di illuminazione pubblica dei Comuni di Paluzza e Cercivento. Il Consiglio di Amministrazione nel corso dell'anno ha inoltre provveduto all'adeguamento delle tariffe orarie applicate per i lavori conto terzi, al fine di assorbire anche gli aumenti derivanti dall'applicazione del nuovo Contratto Collettivo di Lavoro del settore elettrico, di recente approvazione.

Certificazione SOA - Nel corso dell'esercizio è stato portato avanti il rinnovo del sistema degli attestati di qualificazione rilasciati dalle Società Organismo di Attestazione, dette SOA. Tale attestazione è necessaria per poter partecipare alle gare indette dalla Pubblica Amministrazione per lavori superiori a € 150.000,00 per cui è sufficiente l'iscrizione alla CCIAA. Pertanto, la Cooperativa ha ottenuto il rinnovo per le seguenti categorie:

- la categoria OG 10 classifica II - impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua e pubblica illuminazione - per un importo fino a € 516.000,00;
- la categoria OS 30 classifica II - impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi - per un importo fino a € 516.000,00.

13

ATTIVITÀ DI RICERCA E DI SVILUPPO

Progetti in campo idroelettrico in itinere

Come evidenziato nella precedente relazione in ambito idroelettrico la Cooperativa, ha in itinere diverse iniziative alle quali il Consiglio di Amministrazione ha inteso dare priorità accelerando la progettazione e l'iter autorizzativo visto il D.M. 4 luglio 2019 in materia di incentivi per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile

Enfretors - Il progetto di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica di Enfretors, in Comune di Paluzza, ha ottenuto in data 22 settembre 2017, il decreto di rinnovo con varianti, della concessione di derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico e in data 11 luglio 2018 il provvedimento autorizzativo n. 2574/AMB, successivamente prorogato per l'inizio dei lavori.

Inserito nel primo bando emesso dal GSE (Gestore dei Servizi Energetici) ai sensi del D.M. 4 luglio 2019 il progetto ha avuto però parere negativo e per superare l'impasse si è reso necessario modificarlo dividendo l'impianto in due sezioni: la prima con la sola derivazione dal torrente Bût e la seconda con le derivazioni del rio Aracli e Val-lacoz e solamente la prima sarà ripresentata in un futuro bando emanato dal GSE. È da rimarcare che gli eventi di "Vaia" hanno modificato in maniera significativa le aree interessate dall'intervento nel tratto immediatamente a valle dell'opera di presa di Cleulis e che la Regione ha predisposto uno studio idraulico, effettuato con l'ausilio dell'Università di Udine, per abbassare sensibilmente la quota della soglia al ponte di Cleulis per permettere il deflusso a valle del materiale litoide presente nella piana di Timau e Casalisega.

La nuova documentazione, concordata con gli uffici della Regione, sarà presentata come variante all'autorizzazione unica già rilasciata entro i primi mesi del 2021.

Per questo intervento è stato chiesto ed ottenuto, attraverso l'intermediazione del Mediocredito FVG, un mutuo a valere sui fondi FRIE con tasso agevolato al 0,85%.

Fontanone – Come ricordato nella precedente relazione, il progetto definitivo di ammodernamento dell'impianto di produzione idroelettrica del Fontanone in Comune di Paluzza ha ottenuto in data 26 agosto 2019 il decreto di rinnovo con varianti della concessione a derivare ed in data 17 settembre 2019 il provvedimento autorizzativo n. 3734/AMB, successivamente rinnovato. Il progetto è stato inserito più volte sul portale del GSE (Gestore dei Servizi Energetici) per beneficiare degli incentivi di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" e pur sempre ottenendo un'istruttoria favorevole è tuttavia rimasto fuori dai contingenti di potenza messi a disposizione per ogni singolo bando. Allo stesso tempo si è provveduto ad affidare alla Lumiei Impianti S.r.l. di Sauris la realizzazione delle apparecchiature elettromeccaniche e si stanno predisponendo i progetti esecutivi.

Coll'Alto – Il progetto relativo all'impianto di produzione idroelettrica sul rio Coll'Alto in Comune di Paluzza, già descritto nella precedente relazione, ha ottenuto recentemente l'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 387/2003 e L.R. 19/2012 necessario per la dichiarazione della pubblica utilità dell'opera e per la sua realizzazione. Il procedimento ora è passato al Servizio Gestione Risorse Idriche dalla Regione FVG per il rilascio del decreto di concessione per l'uso dell'acqua a fini idroelettrici.

L'ottenimento delle autorizzazioni è propedeutico per accedere, ai bandi per l'ottenimento della tariffa incentivante di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti eolici, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione".

INIZIATIVE ENERGETICHE TRANSFRONTALIERE

Il progetto, come riferito anche nelle precedenti relazioni, prevede l'ipotesi di connessione degli impianti idroelettrici di proprietà della Società AEE Wasserkraft GmbH ubicati nel versante austriaco del Passo di Monte Croce Carnico. Il progetto stesso risulta innovativo ed unico nel suo genere e le fasi di consultazione, in particolare nel versante austriaco, risultano piuttosto complesse e stanno procedendo molto a rilento. Rispetto alla fase autorizzativa già riferita, anche a causa della pandemia, non risultano, sul versante austriaco, ulteriori passi avanti rispetto allo scorso esercizio.

RETE INTERNET VELOCE

Come già riferito nelle precedenti relazioni, Open Fiber Spa è una Società a totale capitale pubblico, creata per la realizzazione in Italia della rete a banda larga in fibra ottica. La realizzazione di tale infrastruttura interessa anche l'area dei cinque Comuni in cui SECAB esercita l'attività di distribuzione di energia elettrica. Con il D.M. 11 maggio 2016 è stato istituito il SINFI (Sistema Informativo Nazionale Federato delle Infrastrutture) nel quale ogni operatore di rete doveva far confluire i dati relativi alla propria infrastruttura. L'obbligatorietà, a determinate condizioni, di ogni operatore di mettere a disposizione parti delle proprie reti per la finalizzazione del progetto più generale della banda larga ed i dati acquisiti dal SINFI, hanno indotto SECAB a definire precisi accordi con la Società realizzatrice e con l'ausilio dello Studio Legale Mainardis, si è giunti alla stesura definitiva dell'accordo quadro tra Open Fiber e SECAB per la cessione dei diritti d'uso in modalità IRU (diritto irrevocabile d'uso) su infrastruttura passiva, funzionali alla costruzione di una rete di comunicazioni elettroniche che sarà utilizzata per la realizzazione della rete in banda larga in fibra ottica nell'ambito del territorio in cui SECAB esercisce il servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Alla fine dello scorso mese di novembre, dopo circa un anno di estenuanti trattative, necessarie per la tutela della Cooperativa, l'accordo è stato sottoscritto fra le parti.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Il Piano Energetico Regionale recentemente approvato nonché il Piano Energetico Intercomunale, determinato a seguito del progetto per l'autosufficienza energetica di un ambito territoriale alpino, prevedono anche un asse d'intervento finalizzato alla riduzione delle emissioni in atmosfera con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale. Con la realizzazione degli impianti fotovoltaici di cui abbiamo riferito in altra parte della relazione saranno installate anche quattro colonnine di ricarica per automobili elettriche e quattro colonnine di ricarica per biciclette a pedalata assistita che saranno attivate con l'energia prodotta dai fotovoltaici. Questo permetterà di sperimentare questa nuova transizione e consentirà di valutare ulteriori installazioni per il futuro.

INVESTIMENTI PER COMPLETAMENTO, RINNOVO E AMMODERNAMENTO ATTREZZATURE

Nel corso dell'esercizio si è provveduto al consueto ampliamento e rinnovo delle attrezzature e dotazioni d'uso corrente, alla sostituzione di alcune macchine d'ufficio e alla fornitura di indumenti di lavoro che, nel rispetto delle norme sulla sicurezza, svolgono anche la funzione di dispositivi di protezione individuale.

ATTIVITÀ SEZIONE PRESTITI SOCI

L'attività della sezione ormai da alcuni anni presenta un andamento caratterizzato da più estinzioni che aperture di nuove posizioni.

Le risorse, in questo momento nella completa disponibilità della Cooperativa, sono destinate a sostenere gli investimenti da tempo programmati per alcuni dei quali si è però ancora in attesa di conclusione a causa del loro lungo iter autorizzativo.

Quest'anno si registra una sensibile riduzione dell'entità complessiva dei depositi che al 31 dicembre 2020 risulta pari a € 4.060.415,17, con 300 Soci prestatori.

Il tasso di remunerazione del prestito sociale nel corso dell'intero anno è stato dello 0,8% lordo.

SITUAZIONE DEL PERSONALE E RELAZIONI SINDACALI

L'organico del personale è stato costituito da 22 unità di cui 11 operai, 8 impiegati, 2 quadri e 1 dirigente; la componente maschile è prevalente e l'età media è pari a 45,8 anni.

Il primo novembre 2020 ha lasciato il servizio il dipendente De Crignis Ettore che per 43 anni ha prestato il suo servizio alla Cooperativa; il 31 dicembre 2020 ha lasciato il servizio anche il dipendente Moro Daniele dopo ben 39 anni di servizio. Ad entrambi va il nostro più sentito ringraziamento.

Nel corso del 2020 sono inoltre entrati a far parte dell'organico di SECAB i Signori Boschetti Ermanno, Di Ronco Manuel e Puntel Thomas.

Nel corso dell'anno si sono svolti vari incontri con le rappresentanze sindacali finalizzati ad approfondire alcuni aspetti contrattuali.

SICUREZZA SUL LAVORO E TUTELA DELLA SALUTE DEI LAVORATORI CERTIFICAZIONE ISO 9001:2015

Formazione - Nel corso del 2020 il piano formativo ha interessato tutto il personale tecnico ed operativo per un totale di 289 ore ed un investimento complessivo di circa € 10.500,00 in parte finanziati attraverso i fondi paritetici professionali. L'obiettivo è stato l'aggiornamento ed accrescimento professionale del personale e per l'inserimento lavorativo dei nuovi assunti.

Andamento infortuni - Nel corso del 2020 non sono fortunatamente occorsi infortuni sul lavoro e per quanto riguarda quello avvenuto il 21 giugno 2019 riferiremo in altra parte della relazione. La situazione pandemica ha obbligato la Cooperativa a riorganizzazione, attraverso l'adozione di puntuali protocolli comportamentali, tutte le attività lavorative comprese quelle relative all'accoglienza degli utenti e dei Soci all'interno degli uffici sociali. Le regole condivise, unite al senso di responsabilità sia del personale che degli utenti, hanno permesso di limitare i rischi di contagio tutelando la capacità operativa aziendale.

Investimenti - Nel corso dell'esercizio è stata acquistata una nuova attrezzatura consistente in un elevatore cingolato elettrico marca ALMAC modello JIBBI 1250 ELC per lavori in pendenza +/- 15°, semovente destinato ad attività di manutenzione illuminazione pubblica, manutenzione del verde lungo le linee elettriche, manutenzione elettrodotti in terreni forestali, attività di manutenzione conto terzi indoor e outdoor; l'utilizzo di suddetta attrezzatura qualifica anche il personale operativo. Inoltre, è stata sostituita l'autoscala ormai obsoleta e non più rispondente alle norme in materia di sicurezza.

Sono stati inoltre eseguiti interventi di manutenzione alle infrastrutture e luoghi di lavoro nonché l'aggiornamento di alcuni aspetti del Documento di Valutazione dei Rischi aziendale.

L'ammontare degli investimenti per la sicurezza dei lavoratori è stata pari a € 141.374,60:

- acquisto-manutenzione dpi	€ 14.516,08
- acquisto-manutenzione veicoli	€ 4.936,26
- acquisto-manutenzione attrezzatura	€ 106.240,95
- noleggio attrezzatura	€ 13.087,31
- consulenze	€ 2.594,00

Per quanto concerne l'acquisto dell'elevatore cingolato elettrico di cui sopra è stato ottenuto un contributo a fondo perduto da parte dell'INAIL per un importo di € 39.000,00.

Certificazione ISO 9001:15 - Nel corso del 2020, a seguito della pandemia da Covid-19 e, stante la necessità di riorganizzare puntualmente le attività interne, a seguito dell'infortunio sul lavoro di cui vi abbiamo dato conto nella precedente relazione e di cui daremo aggiornamento nel proseguo della relazione, le attività propedeutiche finalizzate al conseguimento della certificazione, sono state momentaneamente sospese. Riteniamo che nel corso del 2021, le stesse possano riprendere regolarmente concludendo la procedura intrapresa.

Aggiornamento organigramma della sicurezza e variazione dei Direttori Tecnici - Nel corso del 2020, per far fronte al nuovo modello organizzativo interno e per ripristinare lo stato precedente l'infortunio sul lavoro occorso al tecnico Aristide Selenati, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'aggiornato organigramma della sicurezza che oltre alla figura del Datore di Lavoro individuata nel Presidente del Consiglio di Amministrazione, prevede due figure delegate di cui una per la gestione della sicurezza nell'ambito dei lavori propri di SECAB su linee elettriche ed impianti produttivi e una per quanto concerne i lavori per terzi, approvando anche le

relative deleghe funzionali. Oltre alle figure su indicate sono state individuate le figure del Medico Competente, del Responsabile della Sicurezza, Protezione e Prevenzione (RSPP), le figure dei Preposti e la presa d'atto del Referente per i Lavoratori in materia di Sicurezza (RLS).

La Cooperativa, per lo svolgimento delle proprie attività, in particolare per la gestione di appalti pubblici, ha la necessità di avere al proprio interno, la figura di Direttore Tecnico e Responsabile Tecnico, alla quale sono affidati i compiti di gestione tecnica ed organizzativa dei lavori da eseguire. SECAB, per lo svolgimento delle proprie attività ha sempre avuto due figure con tali ruoli individuate nei Responsabili dei lavori interni e per i lavori per terzi. A seguito delle note vicende, il Consiglio di Amministrazione ha individuato e nominato un nuovo Direttore Tecnico, il quale è stato già inserito sul certificato della Camera di Commercio e nell'attestazione SOA.

Nomina Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione (RSPP) - A seguito della riorganizzazione interna è stato necessario nominare un Responsabile della Sicurezza, Prevenzione e Protezione esterno, individuato nella persona del per. ind. Mirco Borsoi, che assumerà tale ruolo a far data 1° gennaio 2021 e l'incarico sarà annuale eventualmente prorogabile. L'intenzione del Consiglio di Amministrazione, che ha determinato la scelta di optare un periodo d'incarico annuale, è quella di verificare se all'interno dell'attuale organico, anche tra i nuovi assunti, possa essere individuata una persona che, adeguatamente formata possa assumere tale incarico.

INFORTUNIO SUL LAVORO

Come già precedentemente riferito il 21 giugno 2019 è occorso un grave infortunio sul lavoro al tecnico Selenati Aristide nel corso di un intervento presso la centrale idroelettrica di un cliente: conseguentemente, a tutela della Cooperativa, è stato nominato un legale specializzato in materia per assistere il datore di lavoro nel percorso giudiziario. Purtroppo, dopo la chiusura del procedimento penale conclusosi con l'elevazione di una sanzione amministrativa a carico della Cooperativa, Aristide, dopo un lungo e faticoso percorso riabilitativo che gli aveva permesso il rientro a casa con una seppur limitata normalità, in autunno ha contratto il Covid-19 e dopo alcune settimane in ospedale si è spento lasciando nello sconforto la famiglia e tutti noi.

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E DI CONTROLLO DECRETO LEGISLATIVO 231/01

Il Decreto Legislativo 231/01 ha introdotto nell'ordinamento la responsabilità penale delle Società chiamate a rispondere direttamente dei reati commessi dai propri amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori esterni. Come già riferito nelle precedenti relazioni, grazie alla fattiva collaborazione tra l'Organismo di Vigilanza, nella persona dell'ing. Erica Blasizza, il Consiglio di Amministrazione ed i dipendenti della Cooperativa, sono state monitorate, affrontate e superate possibili criticità rimanendo costantemente in linea con la normativa di settore. Nel corso dell'esercizio si è reso necessario utilizzare parte dei fondi del budget a disposizione dell'Organismo di Vigilanza per la consulenza necessaria per adeguare il Modello Organizzativo ad alcune norme intervenute in materia tributaria.

CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - PRIVACY

Come riferito nella precedente relazione, il 25 maggio 2018 è diventato operativo e direttamente applicabile a tutti gli Stati dell'Unione Europea il Regolamento UE n. 2016/679 concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Nel corso dell'anno nel ruolo di DPO è subentrata l'avvocato Claudia Ogrisek, con la quale stiamo collaborando nel percorso di adeguamento delle procedure aziendali.

RAPPORTI CON LE COOPERATIVE

Le relazioni tra le Cooperative elettriche continuano a svilupparsi costantemente sia attraverso l'organo di coordinamento che attraverso incontri tecnici con modalità telematica a distanza e le collaborazioni vengono perseguite anche attraverso l'attività dei gruppi di lavoro che affrontano le problematiche di volta in volta emergenti. Regolari sono stati i rapporti con le organizzazioni di rappresentanza locale: l'Associazione Cooperative Friulane, la Lega delle Cooperative del Friuli-Venezia Giulia e le altre Cooperative del territorio.

RAPPORTI CON ALTRE SOCIETÀ

La Cooperativa non ha azioni proprie e non ha Società controllanti né Società controllate.

Alpen Adria Energy Line S.p.A. - Come riferito nelle precedenti relazioni la Società Alpen Adria Energy Line S.p.A. è entrata al 50% nel capitale di Alpen Adria Energia S.r.l. unificando le singole proposte progettuali delle due Società proponenti in un'unica infrastruttura elettrica interrata, alla tensione di 220 kV, che da Würmlach in Comune di Kötschach - Mauthen, attraverso il Passo di Monte Croce Carnico, raggiunga l'esistente Cabina Primaria di Terna S.p.A. in Comune di Cavazzo Carnico.

Dopo una specifica e accurata interlocuzione con i Comuni interessati dal passaggio della linea, il progetto dell'infrastruttura è stato predisposto ed è ora al vaglio dei competenti Ministeri per l'ottenimento delle autorizzazioni necessarie alla sua realizzazione.

Lo stesso ha già ottenuto il via libera delle Autorità di regolazione sia italiana (ARERA) che austriaca (E-CONTROL) e da poco anche il parere favorevole della competente commissione di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) che risulta essere alla firma del Ministro e di seguito verrà esperita la conferenza dei servizi per il rilascio dell'atto definitivo per la sua realizzazione.

Alpen Adria Energie GmbH di Kötschach - Mauthen – La Società fa capo alla Famiglia Klauss con la quale si è condivisa l'uscita di SECAB dalla compagine sociale in quanto non più affine alle priorità della Cooperativa. Nonostante la documentazione sia stata completata e già nelle disponibilità del notaio rogante, il perdurare della situazione pandemica non ha ancora permesso di perfezionare l'atto di cessione.

Sportur S.p.A. di San Daniele del Friuli – Dopo aver portato a conoscenza dei Soci la decisione del Consiglio di Amministrazione di SECAB di uscire dalla compagine sociale motivata dalla grande differenza tra gli scopi perseguiti dalle stesse Società una nel campo energetico e l'altra nel campo turistico-ricettivo, è stata formalizzata la messa in vendita delle azioni possedute dalla Cooperativa tuttavia alla fine dell'esercizio nessuno dei Soci ha avanzato richiesta di acquisto.

AMBIENTE E ENERGIA

Dopo aver completato i lavori previsti dalle autorizzazioni relative ai progetti di adeguamento delle opere di presa degli impianti di produzione idroelettrica alle normative emanate per la garanzia del rilascio nei corsi d'acqua del deflusso minimo vitale, SECAB rivolge costante attenzione alle modalità di esercizio degli impianti di produzione e alle strutture di distribuzione di energia elettrica finalizzata al rispetto delle normative per la tutela della salute delle persone e dell'ambiente e con uguale diligenza vengono gestiti i materiali ed i residui di lavorazione impiegati nel ciclo produttivo.

INIZIATIVE IN ATTO E TUTELA DELLA SOCIETÀ

Contenzioso con il Consorzio BIM Tagliamento – Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, a seguito della rideterminazione in diminuzione da parte della Regione delle potenze di concessione relative agli impianti idroelettrici di Mieli derivazione Degano, Mieli derivazione Vaglina e Museis, SECAB aveva richiesto al Consorzio BIM del Tagliamento la restituzione di parte del sovracanone già versato e calcolato con i parametri precedenti. Non trovando alcun accordo con lo stesso Ente in sede stragiudiziale, è stato avviato un contenzioso davanti al Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia (T.R.A.P.) che con apposita sentenza di 1° grado ha visto SECAB soccombente.

SECAB ha quindi proposto ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (T.S.A.P.) in quanto la motivazione della sentenza si concentra solamente sulla natura "tributaria" del sovracanone tralasciando altri importanti aspetti di natura tecnico – giuridica. Anche in questo caso, la sentenza è stata avversa a SECAB ma i legali incaricati, di cui uno tributarista, avendo letto attentamente le motivazioni della sentenza hanno suggerito al Consiglio di Amministrazione il ricorso presso la Corte di Cassazione.

Contenzioso con il Comune di Comeglians – Come evidenziato nella precedente relazione, il Tribunale Regionale delle Acque Pubbliche di Venezia competente in materia, in data 1° febbraio 2018 ha accolto integralmente il ricorso proposto da SECAB, quantificando in € 292.472,79, oltre agli interessi, l'ammontare dell'importo che il Comune deve restituire alla Cooperativa. Successivamente il Comune di Comeglians ha presentato appello al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche di Roma invocando l'applicazione della norma contenuta nella Legge finanziaria 2019 il cui comma 953 dell'art. 1 prevede l'estinzione dei debiti delle pubbliche amministrazioni in presenza di accordi bilaterali firmati prima del 3 ottobre 2010. Su questo tema in sede di presentazione delle memorie integrative il nostro Legale patrocinante ha allegato anche due ordinanze del Consiglio di Stato che hanno promosso il giudizio in via incidentale avanti alla Corte costituzionale per motivate censure d'incostituzionalità della sopravvenuta suddetta norma. Ad oggi la Suprema Corte non ha ancora provveduto a dare adeguata risposta alle ordinanze del Consiglio di Stato e conseguentemente l'attività giudiziaria relativa al contenzioso con il Comune di Comeglians è sospesa.

Recupero accise – La Legge 28 dicembre 2016 (Legge di Stabilità 2016) ha introdotto con il comma 911 il principio mediante il quale l'energia elettrica autoprodotta e consumata dai Soci della Cooperativa in locali diversi dall'abitazione è esente dall'applicazione dell'accisa. Tale modifica legislativa, stante la sua funzione sostanzialmente interpretativa, ha indotto la Cooperativa a presentare istanza di rimborso all'Agenzia delle Dogane per le annualità precedenti all'entrata in vigore della norma ossia per il 2014 e 2015.

Così, come riferito nelle precedenti relazioni, dopo aver ottenuto esito favorevole con il ricorso presentato alla Commissione Tributaria Provinciale con sentenza del 4 settembre 2018, l'Agenzia delle Dogane ha presentato ricorso in appello alla Commissione Tributaria Regionale del Friuli-Venezia Giulia e che in data 24 febbraio 2020 la Commissione stessa ha depositato la sentenza n. 30-2020 favorevole dell'Agenzia delle Dogane. Gli avvocati a cui avevamo affidato il ricorso hanno valutato di non proporre ricorso in Cassazione in quanto, nel frattempo, sono state emanate alcune sentenze, riguardanti altre Cooperative che avevano presentato prima di SECAB i ricorsi, che affermano la non retroattività della norma, formando di conseguenza giurisprudenza in materia. Per tali motivi il Consiglio di Amministrazione si è espresso per non procedere ulteriormente.

Verifica Agenzia delle Entrate 2014 – L'Agenzia delle Entrate nel corso di un accertamento d'ufficio, ha rilevato che le sopravvenienze attive ascritte nel bilancio d'esercizio 2014 determinate dal ricalcolo dei canoni delle derivazioni idroelettriche delle Centrali di Mieli derivazione Degano, Mieli Derivazione Vaglina e Museis, dovessero essere ascritte non nel suddetto bilancio ma nell'esercizio successivo adducendo che l'accertamento del credito sarebbe avvenuto nell'esercizio successivo. Nonostante la trasmissione di idonea documentazione a sostegno della regolarità dell'iscrizione, la posizione dell'Agenzia delle Entrate non si è modificata, salvo poi chiedere una conciliazione a cui SECAB non ha aderito forte delle tesi prodotte. È stato presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale e l'udienza si è svolta il 21 settembre 2020 mentre la sentenza favorevole a SECAB è stata depositata il 6 aprile 2021. Ora siamo in attesa di conoscere se l'Agenzia delle Entrate proporrà ricorso alla Commissione Tributaria Regionale.

Addizionale IRES (Robin tax) – A seguito della incostituzionalità della norma istitutiva dell'addizionale IRES pronunciata con sentenza 10/2015 dalla Corte costituzionale, SECAB ha presentato all'Agenzia delle Entrate domanda di rimborso per il versamento effettuato e ritenuto non dovuto alla quale è seguito da parte dell'Agenzia stessa il silenzio rifiuto. Al silenzio rifiuto da parte dell'Agenzia delle Entrate, SECAB ha presentato ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale che si è espressa favorevolmente con sentenza 123/03/17 e successivamente, a seguito del ricorso presentato dall'Agenzia delle Entrate, anche la Commissione Regionale Tributaria con sentenza n. 70/2020 è stata favorevole alla richiesta di SECAB. Alla base di tale decisione, l'Agenzia delle Entrate ha proposto ricorso alla Corte di Cassazione e siamo in attesa della decisione.

Rimborso addizionale provinciale accise 2011-2012 – Per legge il venditore aveva l'obbligo di accreditare ai clienti finali di energia elettrica nella fattura di fornitura di energia elettrica l'addizionale provinciale accisa che poi doveva riversare: per le forniture fino a 200 kWh alla Provincia e per quelle superiori a 200 kWh all'Erario ovvero l'Agenzia delle Dogane. Tale norma è stata poi abrogata dal Parlamento italiano nel 2012 al fine di evitare una procedura di infrazione da parte della Comunità Europea. Recentemente la Corte di Cassazione ha confermato la non debenza ab origine dell'addizionale provinciale accisa per contrasto con la direttiva europea sulle accise, la 2008/118/CEE. Questa sentenza ha di fatto permesso agli utenti finali di poter procedere verso il venditore di energia elettrica per vedersi rimborsata la quota di accise versata nel corso degli anni 2010 e 2011. L'effetto di questa sentenza, senza che il Legislatore proceda con una specifica norma che ripari l'errore normativo, sarà quello di aprire numerosissimi contenziosi in quanto, per potersi rivalere sugli Enti a cui sono state versate le accise, il venditore di energia deve essere oggetto di una sentenza di condanna. Restiamo in attesa degli sviluppi normativi che il caso ha aperto.

Richiesta accesso atti da parte dei Soci – Come riferito nella precedente relazione il 2 ottobre 2019, alla Cooperativa è pervenuta la richiesta da parte di 502 Soci, di accesso agli atti ex art. 2545 bis del Codice civile, per la consultazione dei Libri sociali a cui il Consiglio di Amministrazione, dopo aver consultato le Centrali Cooperative, ha dato assenso in data 2 marzo 2020. Nel periodo concesso e con le modalità decise dall'organo consigliare, il rappresentante designato dai Soci firmatari ha visionato il Libro Soci, tutti i verbali del Consiglio di Amministrazione dal 1994 al 2020. Di quanto ritenuto necessario estrarre, sono state richieste ed ottenute le fotocopie dei documenti.

Revisione ordinaria annuale della Cooperativa – Legacoop Fvg, attraverso un revisore iscritto all'Albo Regionale, ha svolto la revisione ordinaria della Cooperativa per l'anno 2020, prevista dalla Legge Regionale n. 27/2007 e dal Decreto Legislativo 220/2002.

Le operazioni di verifica si sono concluse il 13 ottobre 2020 e, non essendo state riscontrate irregolarità, in data 25 novembre 2020 è stata rilasciata l'attestazione di avvenuta revisione ordinaria. Tutta la documentazione è pubblicata all'albo della Cooperativa presso la sede sociale.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

CONTO ECONOMICO

Come si evince dalla relazione, nei vari passaggi, il decorso esercizio, è risultato positivo e si è chiuso con un utile netto di € 565.071,49.

Nel 2020 la produzione degli impianti idroelettrici ha registrato un aumento di circa 5,3 milioni di kWh rispetto al 2019.

Le entrate, derivanti dalla vendita dell'energia prodotta e non distribuita ai Soci, sono state pari a circa € 1.298.668; le entrate per la cessione dei certificati verdi di competenza 2020 sono state pari a € 207.074 sulla produzione dell'impianto idroelettrico di Noiaris.

I ricavi derivanti dal servizio di distribuzione dell'energia elettrica alle utenze hanno registrato un decremento di circa € 205.000 rispetto all'esercizio precedente.

Una riduzione dei ricavi, comprensiva delle variazioni delle rimanenze, di circa € 197.000 è stato registrato nel settore dell'impiantistica elettrica e servizi per conto terzi, attività proseguite grazie ad alcune commesse in importanti stabilimenti industriali della zona.

INDICATORI DI RISULTATO

Lo stato patrimoniale presenta un andamento molto positivo che viene ben evidenziato nelle successive tabelle. Le disponibilità finanziarie collocate in titoli obbligazionari e prodotti assicurativi ammontano a circa € 7.208.000 mentre la disponibilità liquida dei depositi bancari e postali ammonta a circa € 2.725.000 rappresentando un'utile risorsa per i nuovi investimenti in itinere.

Per completare l'analisi della situazione della Società sono state elaborate delle riclassificazioni del bilancio e dei prospetti riguardanti gli indicatori di risultato e finanziari i cui dati vengono raffrontati con quelli del passato esercizio. Le tabelle che si riportano sono le più significative ed aderenti alle dimensioni e alle caratteristiche della Cooperativa.

SINTESI DEL BILANCIO

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
Valore della produzione	5.442.643	4.912.394
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	(34.356)	760.142
Risultato prima delle imposte	829.854	627.866

Principali dati economici

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi Netti (Valore produzione - rimanenze)	3.894.850	4.142.603	(247.753)
Costi esterni	2.465.444	2.180.934	284.510
Valore aggiunto	1.429.406	1.961.669	(532.263)
Costo del lavoro	1.636.762	1.201.527	262.235
Margine Operativo Lordo	(34.356)	760.142	(794.498)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	840.717	848.840	(8.123)
Risultato operativo	(875.073)	(88.698)	(786.375)
Proventi diversi	1.614.103	618.411	995.692
Proventi ed oneri finanziari	105.449	108.016	(2.567)
Risultato ordinario	844.479	637.729	206.750
Rivalutazioni e svalutazioni	(14.625)	(9.863)	(4.762)
Risultato prima delle imposte	829.854	627.866	201.988
Imposte sul reddito	264.783	128.224	136.559
Risultato netto	565.071	499.642	65.429

Indici di redditività

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019
R.O.E. netto	0,03	0,03
R.O.E. lordo	0,05	0,04
R.O.I.	0,03	0,02

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	191.295	224.079	(32.784)
Immobilizzazioni materiali nette	13.490.270	12.485.283	1.004.987
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	94.705	111.952	(17.247)
Capitale immobilizzato (A)	13.776.270	12.821.314	954.956
Rimanenze di magazzino	263.195	343.982	(80.787)
Credito verso Clienti	1.088.393	1.363.975	(275.582)
Altri crediti	1.955.228	1.201.765	753.463
Ratei e riscontri attivi	126.395	144.203	(17.808)
Attività d'esercizio a breve termine (B)	3.433.211	3.053.925	379.286

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Debiti verso fornitori	950.061	660.373	289.688
Acconti	4.140	373.060	(368.920)
Debiti tributari e previdenziali	170.033	140.844	29.189
Altri debiti	1.365.679	1.385.627	(19.948)
Ratei e riscontri passivi	12.646	23.379	(10.733)
Passività d'esercizio a breve termine (C)	2.502.559	2.583.283	(80.724)
Capitale d'esercizio netto (D) B-C	930.652	470.642	460.010
Trattamento di fine rapporto lavoro	510.893	644.997	(134.104)
Altre passività a medio lungo termine	1.585.477	1.602.183	(16.760)
Passività a medio lungo termine (E)	2.096.370	2.247.180	(150.810)
Capitale investito (F) A+D-E	12.610.552	11.044.776	1.565.776
Patrimonio netto	(18.161.043)	(17.654.880)	(506.163)
Posizione finanziaria netta medio lungo termine	2.731.296	2.309.121	422.175
Posizione finanziaria netta a breve termine	2.819.195	4.300.983	(1.481.788)
Mezzi Propri e indebitamento finanziario netto	(12.610.552)	(11.044.776)	(1.565.776)

Commenti strutturali alla situazione patrimoniale

Dallo stato patrimoniale emerge la solidità patrimoniale della Società e la sua capacità a mantenere l'equilibrio finanziario nel medio - lungo termine.

PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31 dicembre 2020 era la seguente:

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>	<i>Variazioni</i>
Depositi bancari	2.720.032	2.959.959	(239.927)
Denaro e altri valori di cassa	5.431	6.848	(1.417)
Disponibilità liquide e azioni proprie (A)	2.725.463	2.966.807	(241.344)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz. (B)	3.894.367	5.394.745	(1.500.378)
Debiti verso Banche (entro 12 mesi)	-	1.122	(1.122)
Debiti verso Soci (entro 12 mesi)	4.060.416	4.242.634	(182.218)
Quota a breve di finanziamenti	160.677	160.677	-
Crediti finanziari	(420.458)	(343.864)	(76.594)
Debiti finanziari a breve termine (C)	3.800.635	4.060.569	(259.934)
Posizione finanziari a breve termine (D) A+B-C	2.819.195	4.300.983	(1.481.788)
Quota a lungo di finanziamenti	681.769	544.046	137.723
Crediti finanziari	(3.413.065)	(2.853.167)	(559.898)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine (E)	2.731.296	2.309.121	422.175
Posizione finanziaria netta F (D-E)	5.550.491	6.610.104	(1.059.613)

Indici finanziari

<i>Descrizione</i>	<i>31/12/2020</i>	<i>31/12/2019</i>
Liquidità primaria	1,42	1,53
Liquidità secondaria	1,45	1,58
Indebitamento	0,45	0,47
Tasso di copertura degli immobilizzi	1,11	1,19

RISCHI E INCERTEZZE

L'attività prevalente della Società è costituita dalla produzione e distribuzione dell'energia elettrica.

La produzione, realizzata con impianti alimentati da fonti rinnovabili, proprio per questa caratteristica, è prioritariamente immessa in rete e facilmente commerciabile a prezzi di vendita che garantiscono abbastanza stabilmente gli attesi ritorni degli investimenti effettuati unitamente alla bilanciata gestione dell'attività e del patrimonio. Va

comunque segnalato che l'andamento dei ricavi è influenzato dai prezzi dell'energia elettrica che sono volatili, sia quelli che si formano sul mercato nazionale, attraverso gli scambi nelle varie piattaforme del Gestore del Mercato Elettrico, sia quelli determinati da ARERA. Eventuali variazioni potrebbero determinare la revisione della politica tariffaria applicata ai Soci da parte della Cooperativa.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari si può affermare che la Società non sia particolarmente esposta al rischio di prezzo in quanto l'energia prodotta da fonte rinnovabile, come detto, ha priorità di dispacciamento.

La distribuzione dell'energia elettrica è esercitata in regime di concessione governativa con scadenza nell'anno 2030 e viene regolata dall'ARERA che calibra i meccanismi di formazione delle tariffe in modo da stimolare il miglioramento dell'efficienza delle aziende di distribuzione, considerando anche gli obiettivi di equilibrio della gestione. In questo contesto si sta monitorando l'operato di ARERA che, in applicazione a quanto stabilito dalla Legge 124/2017 (Legge annuale per il mercato e la concorrenza), deve ancora provvedere a stabilire l'ammontare della tariffa parametrica prevista per le imprese elettriche con meno di 25.000 utenti. L'applicazione della tariffa parametrica potrebbe influire sui ricavi derivanti dal servizio di distribuzione.

Si segnala inoltre che, pur in presenza di debiti bancari onerosi a tasso variabile, il rischio di tasso è molto limitato viste le consistenti disponibilità della Cooperativa, mentre si può ritenere nullo il rischio di cambio in quanto la Cooperativa opera esclusivamente in valuta Euro.

L'ammontare del prestito dei Soci è largamente coperto dai titoli obbligazionari, dai depositi bancari, postali e prodotti assicurativi, smobilizzando i quali, in ogni momento, si può far fronte a straordinarie esigenze di liquidità. Per le ragioni sopra esposte e considerando le posizioni finanziarie già consolidate, non si rilevano rischi derivanti da liquidità e da variazione dei flussi finanziari.

Si sta altresì seguendo con molta attenzione avvalendosi dell'ausilio anche di un legale, l'evolversi della normativa riguardante il Piano Regionale di Tutela delle Acque (PRTA) approvato dalla Regione nei primi mesi del 2018 che raccoglie un insieme di linee guida e di normative che potrebbero portare ad una penalizzazione della produzione delle centrali idroelettriche della Cooperativa. Va inoltre segnalato che l'Autorità di Bacino Distretto Alpi Orientali ha intrapreso un percorso di aggiornamento dei piani di gestione delle acque e del rischio di alluvioni per il ciclo di gestione 2021-2027 anche attraverso la consultazione pubblica di cittadini e di portatori di interesse al termine della quale verranno adottate le nuove linee guida che potranno incidere anche per l'adeguamento del PRTA regionale.

Considerato che il tratto di torrente Bût sotteso alla centrale di Enfretors è classificato nel PRTA della Regione Friuli Venezia Giulia quale torrente montano al pari dei tratti sottesi del torrente Degano per Mieli A) e Vaglina Mieli B), per i quali l'algoritmo determinato per il rilascio del DMV non incide particolarmente, sono stati presentati in data 5 marzo 2020, ai sensi del comma 3, art. 36 della L.R. 11/2015 allo specifico servizio regionale, i progetti per la determinazione sperimentale del deflusso minimo vitale per i tratti di torrente Bût sottesi alla centrale di Museis, in Comune di Cercivento e Noiaris in Comune di Sutrio.

La Società è proprietaria di tutte le strutture della rete di distribuzione alle quali sono allacciate sia le utenze dei Soci sia quelle degli altri clienti non soci: tali strutture vengono ampliate, rinnovate e mantenute costantemente in efficienza.

Anche se non è possibile incidere significativamente sul volume della produzione idroelettrica, che per gli impianti ad acqua fluente è legata esclusivamente a fenomeni atmosferici, i dati storici dimostrano che anche negli anni di minore disponibilità d'acqua il risultato della gestione è sempre stato positivo.

A copertura dei rischi insiti nell'attività aziendale, come pure di quelli derivanti da fenomeni naturali capaci di incidere sulla produzione, sono state attivate idonee coperture assicurative.

La Società ha una trascurabile esposizione al rischio di credito poiché i crediti derivanti dalla cessione dell'energia prodotta maturano, in parte, nei confronti di clienti partecipati da soggetti istituzionali, quelli invece derivanti dalla erogazione del servizio di distribuzione sono estremamente frammentati e conseguentemente le eventuali insolvenze potrebbero determinare un irrilevante impatto sulla gestione.

La riscossione dei crediti avviene con regolarità a cadenza periodica.

Per le considerazioni sopra esposte si può affermare che l'andamento della gestione non è attualmente esposto a particolari rischi ed incertezze.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La situazione pandemica in atto dovuta al Covid-19, pur non incidendo particolarmente nelle attività aziendali, determina ancora una condizione non ottimale per quanto riguarda i consumi di energia elettrica che sono in questo primo periodo dell'anno in leggera contrazione rispetto alla media degli ultimi anni. Va comunque rilevato che rispetto al primo quadrimestre dello scorso esercizio, il prezzo dell'energia ha subito un sensibile incremento e questo risulta positivo in termini di bilancio in quanto, prevedendo una produzione nella media degli ultimi anni, porterebbe un notevole beneficio in termini di ricavi. Dopo la chiusura dell'esercizio e dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della bozza di bilancio avvenuta nel Consiglio di Amministrazione del 7 maggio 2021, si sono verificati due eventi che hanno portato alla ridefinizione del bilancio stesso:

- si è conclusa la trattativa con ITAS Mutua per la refusione dei danni causati da "Vaia" agli impianti idroelettrici di Mieli A - derivazione Degano, Mieli B - derivazione Vaglina nei Comuni di Comeglians, Rigolato, Ravascletto ed Enfretors in Comune di Paluzza, liquidabili in € 780.000.

- nell'incontro sindacale effettuato il giorno 11 maggio 2021, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, hanno fatto emergere che nel passaggio dal contatto di lavoro provinciale a quello nazionale del settore elettrico, avvenuto con accordo del 4 agosto 2004, tra il 1° luglio 2004 ed il 31 dicembre 2020, l'orario di lavoro settimanale non è stato correttamente applicato. È emerso che c'è una differenza, nel periodo, tra le ore lavorate e quelle liquidate che ha determinato la necessità di procedere con uno stanziamento quantificato in € 250.000, da destinare alla copertura dei costi che la Cooperativa dovrà sostenere per riallineare i crediti maturati dai dipendenti.

PROGRAMMAZIONE D'ATTIVITÀ PER L'ESERCIZIO 2020

PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA

I primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati da valori della produzione sensibilmente più alti rispetto alla media del periodo: la produzione registrata alla fine del primo trimestre nei 5 impianti idroelettrici è stata di circa 10,2 milioni di kWh con circa 2,3 milioni di kWh in più rispetto allo stesso periodo del 2020.

OPERE PER CONTO PROPRIO

Gli interventi più significativi saranno quelli di cui si è dato conto in altra parte della relazione e riguarderanno quelli già a suo tempo programmati e quelli di nuova programmazione ovvero:

- completamento dell'automazione dell'opera di presa della centrale di Mieli derivazione Vaglina;
- lavori di potenziamento delle linee elettriche interrate in Media tensione dello Zoncolan;
- completamento delle attestazioni in BT alla nuova linea interrata CP - Valdajer;
- completamento della demolizione della linea aerea CP - Centrale Fontanone;
- realizzazione impianti fotovoltaici entrati in graduatoria nei vari bandi pubblicati dal GSE.

LAVORI PER CONTO TERZI

Considerando la situazione economica attuale nonché le complessità operative intervenute a seguito dell'emergenza sanitaria determinata dal Covid-19 e gli impegni assunti per opere per proprio conto, questa attività potrà subire una contrazione rispetto allo scorso anno.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Quanto sopra esposto e le analisi effettuate sui dati del primo quadrimestre, soprattutto per quanto riguarda l'attività principale in campo energetico, fanno ritenere che nell'anno 2021 ci sarà un andamento complessivamente positivo per la gestione della Cooperativa con un risultato economico in linea con quello registrato negli anni precedenti.

CONCLUSIONE

L'esercizio decorso è stato caratterizzato da importanti e significative attività che hanno impegnato sia la struttura operativa aziendale sia il Consiglio di Amministrazione. L'esercizio è stato positivo e il risultato d'esercizio ha raggiunto un livello soddisfacente nonostante le difficoltà rilevate in relazione.

Suddetta situazione permette ancora di riversare una più che soddisfacente ricaduta di benefici sui Soci e infatti, nel bilancio che Vi proponiamo di approvare, si prevedono ulteriori sconti per i Soci sull'energia consumata per un ammontare complessivo di € 51.000,00.

Aggiungendo a questi valori il risparmio pari a circa € 1.152.000,00, di cui si è detto in apertura della presente relazione, quest'anno i Soci consumatori totalizzano un beneficio sostanzioso e considerevole per una cifra di € 1.203.000, realizzando mediamente un risparmio di circa il 34% sulla bolletta dell'energia elettrica.

La generalità dei Soci riceverà inoltre un dividendo e la rivalutazione delle proprie azioni per un totale di ulteriori € 12.789,47.

Come si evince dalla relazione, sono stati seguiti o ulteriormente sviluppati con continuità tutti i progetti avviati ed altri ancora sono stati intrapresi.

Si esprime pertanto il grazie più sentito ai Soci che ci hanno sempre dato fiducia e sostegno.

Si ringraziano altresì tutte le maestranze, gli impiegati amministrativi, i tecnici e il Direttore Alberto Orsaria per l'impegno che hanno profuso nell'espletamento delle loro mansioni.

Si ringraziano i componenti del Collegio Sindacale per l'apporto dato nello svolgimento dei compiti loro affidati dallo Statuto.

Il Presidente esprime la sua viva gratitudine a tutti i colleghi del Consiglio di Amministrazione ed in particolare al Vicepresidente Ennio Pittino.

**PROPOSTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
PER LE DELIBERAZIONI DA ADOTTARE DALL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

Signori Soci,

invitiamo l'Assemblea ad approvare il Bilancio nelle sue componenti (Stato Patrimoniale - Conto Economico - Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario) e proponiamo che l'utile netto di esercizio di € 565.071,49 venga ripartito nelle seguenti misure:

- il 30%, pari a € 169.521,45 alla riserva legale, come da art. 2545-quater Codice civile;
- il 3%, pari a € 16.952,14 da corrispondere ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione di cui al comma 4 dell'art. 11 della Legge 59/92;
- € 12.789,47 quale dividendo ai Soci con la proporzione del 1,50% sul capitale sociale;
- € 355.808,43 alla riserva indivisibile ai sensi dell'art. 12 della Legge 904/77;
- il rimanente importo, pari a € 10.000,00, da devolversi a fini mutualistici, di beneficenza e di istruzione, dando mandato al Consiglio di Amministrazione di effettuare l'opportuna ripartizione.

Paluzza, 24 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione



**BILANCIO ABBREVIATO AL 31/12/2020
A NORMA DELL'ART. 2435 BIS
DEL CODICE CIVILE**

STATO PATRIMONIALE

	2020 €	2019 €
ATTIVO		
B IMMOBILIZZAZIONI		
B/I Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	35.032	37.811
5) Avviamento	141.687	177.108
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.609	6.609
7) Altre	7.967	2.551
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	191.295	224.079
B/II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati:	2.429.664	2.573.966
2) Impianti e macchinario	8.633.612	9.188.597
3) Attrezzature industriali e commerciali	103.084	68.523
4) Altri beni	96.027	84.217
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.227.883	569.980
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	13.490.270	12.485.283
B/III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
d bis) altre imprese	65.068	79.315
Totale 1)	65.068	79.315
2) Crediti:		
d bis) Verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	420.458	343.864
Verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	3.413.065	2.853.167
Totale 2)	3.833.523	3.197.031
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.898.591	3.276.346
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	17.580.156	15.985.708
C ATTIVO CIRCOLANTE		
C/I Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	210.170	158.166
3) Lavori in corso su ordinazione	53.025	185.816
TOTALE RIMANENZE	263.195	343.982
C/II Crediti		
1) Verso clienti esigibili entro esercizio successivo	1.088.393	1.363.975
5 bis) Tributari importi esigibili entro l'esercizio successivo	634.522	326.032
5 ter) Imposte anticipate, importi recuperabili entro l'esercizio succ.	275.594	399.077
5 quater) Verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo	1.045.112	476.656
Verso altri, esigibili oltre l'esercizio successivo	29.637	32.637
TOTALE CREDITI	3.073.258	2.598.377
C/III ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	3.894.367	5.394.745
TOTALE ATTIVITÀ FINANZIARIE che non costituiscono immobilizzazioni	3.894.367	5.394.745
C/IV Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.720.032	2.959.959
3) denaro e valori in cassa	5.431	6.848
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.725.463	2.966.807
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	9.956.283	11.303.911
D RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	126.395	144.203
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	126.395	144.203
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	27.662.834	27.433.822

		2020	2019
		€	€
PASSIVO			
A	PATRIMONIO NETTO		
A/I	Capitale	997.863	996.739
A/III	Riserve di rivalutazione	184.220	184.220
A/IV	Riserva legale	4.123.384	3.973.491
A/V	Riserve statutarie	9.961.652	9.671.934
A/VI	Altre riserve:		
	a) fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)	2.328.854	2.328.854
	differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	-
	Totale I - VI	17.595.972	17.155.238
A/VIII	UTILI/PERDITE PORTATI A NUOVO		
IX	Utile/Perdita d'esercizio	565.071	499.642
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	18.161.043	17.654.880
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	2) Fondi per imposte, anche differite	199.545	-
	4) Altri fondi per rischi e oneri	1.175.452	1.390.457
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	1.374.997	1.390.457
C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	510.893	644.997
D	DEBITI		
D/3	Debiti verso Soci per finanz. esigibili entro esercizio successivo	4.060.416	4.242.634
D/4	Debiti verso banche esigibili entro esercizio successivo	160.677	161.799
	Debiti verso banche esigibili oltre esercizio successivo	681.769	544.046
	Totale 4)	842.446	705.845
D/6	Acconti		
	esigibili entro esercizio successivo:	4.140	373.060
	esigibili oltre esercizio successivo:	210.480	211.726
	Totale 6)	214.620	584.786
D/7	Debiti verso fornitori esigibili entro esercizio successivo	950.061	660.373
D/12	Debiti tributari esigibili entro esercizio successivo	91.274	66.500
D/13	Debiti verso Istituti di Previdenza esigibili entro esercizio successivo	78.759	74.344
D/14	Altri debiti esigibili entro esercizio successivo	1.365.679	1.385.627
	TOTALE DEBITI D)	7.603.255	7.720.109
E	RATEI E RISCONTI		
E	Altri Ratei e Risconti passivi	12.646	23.379
	TOTALE RATEI E RISCONTI E)	12.646	23.379
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO (A+B+C+D+E)	27.662.834	27.433.822

CONTO ECONOMICO

A	VALORE DELLA PRODUZIONE		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	3.894.850	4.142.603
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(132.792)	150.686
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	66.482	694
	5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio:		
	a) Vari	1.612.903	618.411
	b) Contributi in conto esercizio	1.200	-
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	5.442.643	4.912.394

B COSTI DELLA PRODUZIONE		2020 €	2019 €
B/6	Costi acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	446.698	581.658
B/7	Costi per servizi	1.395.032	1.185.960
B/8	Costi per godimento beni di terzi	18.821	12.683
B/9	Costi del personale:		
	a) salari e stipendi	860.146	847.329
	b) oneri sociali	284.983	282.797
	c) trattamento fine rapporto	68.007	68.353
	e) altri costi	250.626	3.048
	Totale 9)	1.463.762	1.201.527
B/10	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.407	57.845
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	787.310	790.995
	d) svalutazione crediti e disponibilità liquide dell'attivo circolante	5.797	7.201
	Totale 10)	846.514	856.041
B/11	Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(52.004)	13.124
B/14	Oneri diversi di gestione	584.790	531.688
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	4.703.613	4.382.681
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI PRODUZIONE (A - B)	739.030	529.713
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C/16	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	44.930	35.715
	c) da titoli iscritti attivo circolante che non cost. partec.	84.978	76.939
	d) proventi finanziari diversi dai precedenti	20.110	39.405
	Totale 16)	150.018	152.059
C/17	Interessi e altri oneri finanziari	44.569	44.043
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (16-17) C)	105.449	108.016
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
D/18	Rivalutazioni:		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	-	15.030
	Totale 18)	-	15.030
D/19	Svalutazioni di attività finanziarie:		
	a) di partecipazioni	14.247	19.469
	b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
	c) di titoli iscritti in attivo circol. che non costituiscono partecipazioni	378	5.424
	Totale 19)	14.625	24.893
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZ. (18 - 19) D)	(14.625)	(9.863)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	829.854	627.866
20	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:		
	a) imposte correnti	84.275	71.331
	b) imposte relative a esercizi precedenti	13.117	(2.571)
	c) imposte differite e anticipate (differite)	43.908	59.464
	c) imposte differite e anticipate (anticipate)	123.483	-
	Totale 20)	264.783	128.224
21	Utile (perdita) dell'esercizio	565.071	499.642



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ABBREVIATO 2020

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

PREMESSA

Signori Soci,
il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a € 565.071.

A seguito del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 51 del 1.3.2021, la Legge 26 febbraio 2021, n. 21, di conversione del Decreto Legge 31.12.2020, n. 183, recante disposizioni urgenti in materia di proroga di termini legislativi e ulteriori disposizioni (c.d. decreto milleproroghe). L'articolo 3, comma 6, del provvedimento citato, prevede la proroga delle disposizioni di cui all'articolo 106, del Decreto Legge n. 18/2020 (c.d. decreto Cura Italia), recante norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti. Pertanto per l'approvazione del presente bilancio, si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni, come consentito dalla normativa sopra riportata.

ATTIVITÀ SVOLTE

La Cooperativa, svolge la propria attività nei settori della produzione e della distribuzione di energia elettrica, inoltre effettua prestazioni di servizio nell'impiantistica elettrica civile ed industriale. Le attività produttive vengono svolte con propri impianti, mezzi, attrezzature e maestranze, esclusivamente entro i confini del territorio italiano.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Gli impianti idroelettrici di SECAB alimentati ad acqua fluente nell'esercizio 2020 hanno registrato una produzione lorda di circa 51,5 milioni di kWh, questo grazie alle condizioni meteorologiche dimostratesi particolarmente favorevoli nella seconda parte dell'esercizio. La produzione idroelettrica registrata nel 2020 è stata superiore alla media annuale che statisticamente si attesta a 45 milioni di kWh. Rispetto all'anno 2019 sono stati prodotti 5,16 milioni di kWh in più, registrando un incremento dell'11,14%. Pur avendo ottenuto un'ottima produzione elettrica e mantenuto abbastanza stabili i consumi delle utenze collegate alla rete di distribuzione, queste attività hanno registrato circa 450.000 Euro di minori ricavi, pari all'11,56% rispetto all'esercizio precedente. Le ripercussioni della pandemia di Covid-19 tuttora in atto, hanno inciso profondamente in maniera negativa anche sul sistema economico e conseguentemente anche il nostro settore ne ha risentito in quanto, con la riduzione dell'operatività delle attività produttive, i consumi energetici sono diminuiti e hanno determinato una significativa riduzione del prezzo dell'energia elettrica pari al 26% rispetto all'esercizio precedente, con conseguente diminuzione delle tariffe legate al servizio di distribuzione e vendita regolate dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente. Dopo la chiusura dell'esercizio e successivamente alla predisposizione della bozza di bilancio da sottoporre all'approvazione dei Soci ed elaborata dal Consiglio di Amministrazione il 7 maggio 2021, sono intervenuti due fatti i cui valori economici sono risultati essere rilevanti e per questo recepiti ed inclusi nella formazione del bilancio dell'anno 2020, determinando un sostanziale miglioramento del risultato finale d'esercizio.

Ci sono voluti oltre due anni di difficili trattative con la compagnia assicurativa "ITAS Mutua" per giungere a concordare l'indennizzo dei danni subiti dagli impianti di produzione idroelettrici, in occasione degli eventi calamitosi verificatisi a fine ottobre 2018. La somma del rimborso definitivamente stabilita ammonta ad € 780.000, nel conto economico è stata contabilizzata nella voce A5) "altri ricavi e proventi".

Nello stesso periodo successivo al 7 maggio 2021, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, hanno fatto emergere che nel passaggio dal contratto di lavoro provinciale a quello nazionale del settore elettrico, avvenuto con accordo del 4 agosto 2004, tra il 1° luglio 2004 ed il 31 dicembre 2020, l'orario di lavoro settimanale non è stato correttamente applicato. Si è riscontrato che le ore effettivamente lavorate dai dipendenti sono risultate essere superiori a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale, tale differenza ha determinato lo stanziamento di € 250.000, da destinare alla copertura dei costi che la Cooperativa dovrà sostenere per corrispondere ai dipendenti il surplus delle ore lavorate e non corrisposte. L'onere previsto, è stato contabilizzato tra le altre spese per il personale.

CRITERI DI FORMAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Pur sussistendo i requisiti di cui all'art. 2435 bis, primo comma del Codice Civile che prevede la possibilità di redigere il bilancio in forma abbreviata, per maggiore trasparenza e per continuità rispetto ai passati esercizi, anche il bilancio 2020 utilizza gli schemi del bilancio ordinario. Allo scopo di fornire un'informativa più ampia ed esauriente sull'andamento della gestione sociale, si è ritenuto inoltre opportuno corredare il bilancio redigendo la relazione sulla gestione ed il rendiconto finanziario.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, Codice Civile, la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. In ossequio a quanto disposto dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992 n. 59 e dall'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, il Bilancio è stato sottoposto a revisione da parte della società "Prorevi Auditing S.r.l." con sede a Milano. La relazione della Società di Revisione è allegata al Bilancio.

PRINCIPI DI REDAZIONE

(articoli 2423 e 2423bis, Codice Civile)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e, non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri adottati hanno tenuto conto della prospettiva della continuazione dell'attività: facendo riferimento all'O.I.C. n. 11 (Bilancio di esercizio, finalità e postulati), con riguardo alla valutazione prospettica per un ragionevole arco temporale (12 mesi), non emergono incertezze sulla continuazione dell'attività.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella nota integrativa vengono forniti dati indicanti l'attività svolta ai sensi dell'articolo 2545-sexies del Codice Civile, quantificando le gestioni mutualistiche da quelle svolte verso terzi.

CASI ECCEZIONALI (ex articolo 2423, quinto comma del Codice Civile)

(articolo 2423, quinto comma, Codice Civile)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

L'applicazione dei principi contabili non è cambiata rispetto a quanto effettuato in precedenza.

CORREZIONI DI ERRORI RILEVANTI

Nel corso dell'esercizio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E DI ADATTAMENTO

Non avendo adottato un nuovo principio contabile, non sono state rilevate problematiche di comparabilità e di adattamento delle voci di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

(articolo 2426, primo comma, Codice Civile)

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto, ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento che, calcolate sistematicamente in misura costante, sono proporzionali alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Il dettaglio sotto riportato indica, a seconda della tipologia di spesa, la durata dell'ammortamento ritenuta più congrua per riflettere il reale deperimento e la residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene:

- Concessioni (servitù) durata 13 e 99 anni, in relazione alla durata delle concessioni sottoscritte;
- Programmi software per P.C. durata 3 anni;
- Avviamento durata 18 anni.

In particolare si è ritenuto di ammortizzare in 18 anni l'avviamento pagato nel corso dell'esercizio 2007 all'ENEL per la rete di distribuzione di Sutrio, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento.

- Altri costi/oneri pluriennali durata 5 e 3 anni, così stabilita, in funzione alle relative scadenze.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento ed al netto di contributi in conto capitale percepiti a fronte dell'acquisto di alcuni beni ammortizzabili.

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisizione o di costruzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. I valori dei cespiti non superano i valori effettivamente attribuiti ai beni con riguardo al loro costo d'acquisto, alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva ed all'effettiva possibilità di economica utilizzazione nell'impresa.

Su alcuni cespiti aziendali sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie in base alla legge n. 72 del 19 marzo 1983. I valori sono evidenziati nel seguito della presente relazione, in uno specifico prospetto. Il metodo di rivalutazione adottato è stato quello diretto di cui all'art. 2 di detta legge e con gli stessi criteri sono stati ricalcolati i fondi di ammortamento dei cespiti rivalutati.

Le spese ordinarie di manutenzione e riparazione che non comportano incremento del valore degli investimenti sono imputate direttamente al conto economico dell'esercizio nella voce costi per servizi.

Per quanto riguarda la politica di ammortamento delle immobilizzazioni tecniche, la stessa non si discosta da quanto operato in occasione della redazione del bilancio degli esercizi precedenti, ritenendo che per gran parte dei beni, l'applicazione delle aliquote di ammortamento previste dalla normativa fiscale, risulta essere congrua a riflettere l'effettiva residua utilità futura.

Inoltre con specifico riferimento alle categorie di cespiti utilizzati nell'attività riguardante il servizio di distribuzione dell'energia elettrica, riguardo alla loro durata utile, si è tenuto conto di quanto indicato nella tabella convenzionale pubblicata in allegato allo specifico testo integrato aggiornato (TIT) disposto dall'ARERA (Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con deliberazioni 778 - 779 - 799/2016/R/eel.

La tabella sotto riportata indica, per categorie omogenee di cespiti, le aliquote di ammortamento utilizzate al fine di riflettere il reale deperimento dei beni, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le aliquote sotto riportate sono ridotte del 50%.

• Terreni	non soggetti ad ammortamento	
• Fabbricati	aliquota	3%
• Costruzioni leggere (tettoie)	aliquota	10%
• Impianti e Macchinario suddivisi fra:		
- Opere idrauliche fisse	aliquota	1%
- Condotte forzate	aliquota	4%
- Impianti e macchinari idroelettrici	aliquota	7%
- Impianto fotovoltaico	aliquota	9%
• Linee di trasporto media tensione	aliquota	2,86%
• Stazioni di trasformazione suddivisi fra:		
- Trasformatori ed apparecchiature di cabina MT/BT	aliquota	3,33%
- Fabbricati di trasformazione MT/BT	aliquota	2,50%
- Fabbricati cabine primarie sottostaz.	aliquota	2,50%
- Apparecchiature cabine primarie	aliquota	3,33%
• Reti di distribuzione suddivisi fra:		
- Reti di distribuzione B.T. e prese	aliquota	2,86%
- Contatori, riduttori, valvole	aliquota	6,66%
- Impianti di teleconduzione, telecontrollo, telemetria	aliquota	8,33%
• Attrezzature industriali e commerciali	aliquota	10%
• Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	aliquota	5,88%
• Macchine d'ufficio elettriche ed elettromeccaniche	aliquota	20%
• Automezzi suddivisi fra:		
- Autoveicoli	aliquota	20%
- Autovetture	aliquota	25%
• Mobili ed arredi dei fabbricati civili	aliquota	10%

Oltre alla classificazione sopra esposta, dall'esercizio 2008 si sono aggiunte nuove categorie di beni, derivanti dall'entrata in servizio dell'impianto di cogenerazione/teleriscaldamento. La determinazione delle aliquote di ammortamento sotto indicate tiene conto che l'utilizzo di detto impianto è vincolato da un atto di concessione di diritto di superficie il cui termine è stabilito nella durata di quindici anni decorrenti dal 24/11/2008 (scadenza 24/11/2023).

Le categorie di cespiti riguardano:

• Fabbricati impianti cogenerazione	aliquota	6,67%
• Centrali termoelettriche	aliquota	6,67%
• Reti di teleriscaldamento	aliquota	6,67%

CREDITI

Il criterio di valutazione dei crediti è mantenuto coerentemente con gli esercizi precedenti al valore nominale, eventualmente ridotto al valore di presunto realizzo mediante apposito fondo svalutazione.

Si evidenzia inoltre che considerati i parametri richiamati dalla normativa vigente, la nostra Società non è tenuta alla redazione del bilancio in forma ordinaria e conseguentemente il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di non dover ricorrere nella valutazione dei crediti con l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o della loro attualizzazione.

DEBITI

Il criterio di valutazione dei debiti è mantenuto coerentemente con gli esercizi precedenti al valore nominale.

Si evidenzia inoltre che, considerati i parametri richiamati dalla normativa vigente, la nostra Società non è tenuta alla redazione del bilancio in forma ordinaria e conseguentemente il Consiglio di Amministrazione, ha ritenuto di non dover ricorrere, nella valutazione dei debiti, con l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e/o della loro attualizzazione.

RATEI E RISCOINTI

I ratei ed i risconti, tanto attivi che passivi, sono conseguenti a rettifiche eseguite in sede di chiusura per una corretta imputazione a conto economico secondo la competenza temporale di costi e ricavi.

RIMANENZE MAGAZZINO

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, sono state valutate in base al costo medio d'acquisto secondo la stratificazione del metodo "L.I.F.O. a scatti annuali". Quanto ottenuto è stato rettificato con apposito fondo, per riflettere il valore minore tra costo e valutazione di mercato.

I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, rilevati a fine esercizio, non aventi durata superiore all'anno, sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.

TITOLI

I titoli non rappresentando un investimento durevole per la Società, trovano la loro iscrizione in bilancio solo nell'attivo circolante e sono costituiti da obbligazioni. Sono valutati al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento dei prezzi riscontrati sui mercati finanziari nell'ultimo mese dell'esercizio. Si evidenzia che le differenze tra valore iniziale e valore finale sono di scarso rilievo.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Alcune di esse sono state svalutate per adeguare il loro valore alle risultanze riflesse nei rispettivi bilanci.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (TFR)

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono determinate secondo le aliquote e le norme tributarie vigenti, tenendo conto di quelle specificamente applicabili alle Società Cooperative.

Vengono inoltre evidenziati in Bilancio attività per imposte anticipate e passività per imposte differite, determinate sulle differenze temporanee tra risultato civilistico ed imponibile fiscale.

A fronte delle riserve patrimoniali in sospensione di imposta, non viene accantonato alcun onere tributario in quanto, allo stato attuale, non sono previste operazioni che ne determinino la tassazione, posto che tali riserve non sono distribuibili.

RICONOSCIMENTO RICAVI

I ricavi per vendite dei prodotti e l'esecuzione di lavorazioni, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni o alla conclusione delle lavorazioni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici. Le garanzie prestate riguardano ipoteche di grado diverso, iscritte su beni immobili aziendali richiesti a fronte dell'erogazione di mutui. Le garanzie ricevute da terzi riguardano fidejussioni bancarie commerciali.

Relativamente ai beni di terzi non si rilevano beni di proprietà altrui che temporaneamente si trovano presso la Società a titolo di deposito, pegno, cauzione, lavorazione, comodato, ecc.

MUTUALITÀ PREVALENTE

La SECAB è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice Civile al n. A159614. In effetti la cooperativa svolge la propria attività prevalentemente nei confronti dei Soci, consumatori o utenti di beni o servizi.

La mutualità prevalente viene evidenziata ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

DESCRIZIONE	VALORE	DI CUI DA/VERSO SOCI	%
Ricavi delle vendite dei beni e delle prestazioni di servizi (al netto dei rapporti obbligatori imposti)	3.469.270	2.060.786	59,40

Secondo il comma 1 dell'art. 2513 del Codice Civile, il Consiglio di Amministrazione deve, alla fine di ogni esercizio, documentare il possesso del requisito oggettivo della prevalenza nello scambio mutualistico con i Soci, rispetto a quello effettuato con parti terze. Pertanto si evidenzia quanto segue:

- la Cooperativa prevede nel proprio Statuto gli elementi necessari per il rispetto dei requisiti mutualistici richiesti dall'art. 2514 del Codice Civile. Nell'esercizio 2020 tali requisiti sono stati osservati;
- la Cooperativa, come prescritto dall'art. 2512 del Codice Civile, risulta iscritta all'Albo nazionale delle Società Cooperative, sezione "mutualità prevalente" al numero A159614; è inoltre iscritta al Registro Regionale delle Cooperative del Friuli Venezia Giulia al numero 408, sezione Cooperative a mutualità prevalente di diritto di cui agli art. 111-septies, 111-undecies e 223-terdecies, comma 1, categoria: Cooperative di consumo;
- la Cooperativa nell'esercizio 2020 ha raggiunto la percentuale di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale dei ricavi (voce A1 del conto economico); sarebbe rientrata comunque tra le cooperative a mutualità prevalente, tenendo conto dei regimi derogatori stabiliti dal decreto ministeriale del 30/12/2005 del Ministero delle Attività Produttive. Tale norma prevede infatti, che nel caso specifico delle Cooperative di consumo operanti esclusivamente nei comuni montani, come individuati dalla legislazione vigente e con popolazione non superiore a 10.000 abitanti, queste si intendono a mutualità prevalente di diritto.

Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi. Per le cooperative elettriche è previsto inoltre, che nel calcolo della prevalenza, nei totali dei ricavi di cui alla voce A1 del conto economico, non si computano al denominatore i ricavi derivanti dalla prestazione di servizio di fornitura di energia elettrica in base a rapporti

obbligatori imposti. Di seguito si procede con l'esposizione dei dati contabili da utilizzare per il calcolo della prevalenza, come previsto dall'art. 2513, comma 1, lettera a) del Codice Civile:

A1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI:	DATI BILANCIO ESERCIZIO 2020	DI CUI SOCI	DI CUI NON SOCI	DI CUI RAPPORTI OBBLIG. IMPOSTI
a) energia elettrica prodotta e fatturata	1.298.668	-	1.298.668	-
b) energia elettrica fatturata a Clienti e Soci: fornitura in BT per:				
usi domestici	895.019	598.633	-	296.386
illuminazione pubblica	76.722	76.722	-	-
altri usi	868.368	761.442	-	106.826
fornitura in MT per altri usi	304.387	302.856	-	1.531
totale b)	2.144.496	1.739.653	-	404.843
c) corrispettivi per uso del sistema elettrico	43.114	1.250	41.864	-
d) contributo allacciamenti per forniture in BT e MT	54.539	33.802	-	20.737
e) prestazioni di servizi a terzi	401.874	335.694	66.180	-
f) vendita materiali diversi	3.392	1.619	1.773	-
g) sconto luce Soci	(51.233)	(51.233)	-	-
h) vendita energia termica	-	-	-	-
TOTALE A1)	3.894.850	2.060.786	1.408.484	425.580

Calcolo percentuale attività svolta con i Soci:

$$\frac{\text{ricavi da Soci}}{\text{ricavi totali voce A1} - \text{ricavi da rapporti obbligatori}} = \% \quad \frac{2.060.786}{3.894.850 - 425.580} = \frac{2.060.786}{3.469.270} = 59,401 \%$$

ALTRE INFORMAZIONI

La Società, come previsto dal D. Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano Soci che devono ancora versare il capitale sottoscritto.

B IMMOBILIZZAZIONI

B/I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI € **191.295**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali	191.295	224.079	(32.784)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(articolo 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

DESCRIZIONE	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immat. in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	TOTALE immobiliz. immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	79.476	637.589	6.609	5.315	728.989
Ammortamento (Fondo amm.)	41.665	460.481	-	2.764	504.910
Valore di bilancio	37.811	177.108	6.609	2.551	224.079
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi (acquisizioni)	11.322	1	-	9.300	20.623
Decrementi (alien. e dismiss.)	22.560	-	-	-	22.560
Ammortamento dell'esercizio	14.101	35.422	-	3.884	53.407
Altre variazioni	22.560	-	-	-	22.560
Totale variazioni	(2.779)	(35.421)	-	5.416	(32.784)
Valore di fine esercizio					
Costo	68.238	637.589	6.609	14.615	727.051
Ammortamento (Fondo amm.)	33.206	495.902	-	6.648	535.756
Valore di bilancio	35.032	141.687	6.609	7.967	191.295

36

B/I 4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI, DIRITTI E SIMILI € **35.032**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2019	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2020
Concessioni licenze e simili	21.265	-	-	1.119	20.145
Programmi - software	16.546	11.322	-	12.982	14.887
TOTALE	37.811	11.322	-	14.101	35.032

L'ammontare complessivo di € 35.032 iscritto a Bilancio è il valore residuo dei costi rappresentati da:

- per € 20.145 dalla voce "Concessioni licenze e simili" per spese riguardanti gli oneri per la costituzione di servitù per l'uso di locali di terzi, adibiti a cabine elettriche, per € 16.971 sostenute nel 2011 con durata dell'ammortamento stabilita in 99 anni ed infine per € 12.321 per la costituzione nel 2013 di una servitù di acquedotto/elettrodotta con scadenza al 31/12/2025 su alcuni terreni in Comune di Sutrio posizionati lungo la condotta della centrale di Noiaris il cui periodo di ammortamento è stato fissato in 13 anni;
- per € 14.887 dalle spese per l'acquisizione di programmi, di software di automazione, installati nei centri di elaborazione dati, nei personal computers sostenute nell'anno 2018 per € 5.608, nell'anno 2019 per € 22.015 e nell'anno 2020 per € 11.322. Tali spese vengono ammortizzate in tre esercizi.

B/I 5) AVVIAMENTO € **141.687**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2019	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2020
Avviamento	177.108	35.422	141.687

La posta rappresenta per € 141.687 il residuo da ammortizzare dell'avviamento e spese accessorie sostenute per l'acquisto dall'ENEL del ramo d'azienda riguardante la rete di distribuzione di energia elettrica posta all'interno dell'area comunale di Sutrio il cui passaggio è avvenuto il 1° gennaio del 2007 per € 637.590. Il ramo d'azienda è costituito da linee elettriche, fabbricati delle cabine elettriche, trasformatori ed apparecchiature, quindi considerata la vita media utile in 18 anni, si ritiene di mantenere l'aliquota di ammortamento adottata in sede di acquisizione.

B/I 6) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO

Nel 2018 è stata avviata l'attività che porterà nei prossimi anni all'implementazione di un sistema di gestione della qualità (SGQ) conforme alla norma ISO 9001:2015, per ora dette spese corrispondono ai costi di consulenza professionale sostenuti per complessivi € 6.609 (di cui € 3.840 nel 2018 e € 2.769 nel 2019).

B/I 7) ALTRI COSTI PLURIENNALI € 7.967

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2019	INCREMENTO ESERCIZIO	DECREMENTO ESERCIZIO	AMMORTAMENTO ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2020
Altri costi pluriennali	2.363	9.300	-	3.884	7.967

Questa voce per complessivi € 7.967, corrisponde per € 2.484 alle commissioni riguardanti la sottoscrizione della polizza di gestione separata ramo V "Lombarda Vita - Capital Top", la cui decorrenza va dal 05/04/2017 al 05/04/2022 (la prima commissione pari ad € 1.500 è stata pagata nell'anno 2017 in occasione del pagamento del primo premio, per una durata dell'ammortamento di 1826 giorni, la seconda per € 3.750 in occasione del pagamento del premio aggiuntivo effettuato nell'anno 2020, per una durata dell'ammortamento di 819 giorni) e per € 5.483 ai costi sostenuti per € 5.550 nel 2020 per il rinnovo quinquennale dell'attestazione S.O.A. (periodo 10/12/2020-09/12/2025 gg.1.826).

B/II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI € 13.490.270

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Immobilizzazioni materiali	13.490.270	12.485.283	1.004.987

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

DESCRIZIONE	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali commerciali	Altre immobiliz. materiali	Imm. materiali in corso e acconti	TOTALE immobiliz. materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.381.401	26.367.595	595.445	1.015.770	569.980	33.930.191
Ammortam. (Fondo amm.)	2.807.435	17.178.998	526.922	931.553	-	21.444.908
Valore di bilancio	2.573.966	9.188.597	68.523	84.217	569.980	12.485.283
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi (acquisizioni)	-	28.632	55.176	51.594	1.657.903	1.793.305
Decrementi (alienaz. e dismis.)	-	2.514	1.805	4.815	-	9.134
Ammortam. dell'esercizio	144.302	582.817	20.615	39.576	-	787.310
Altre variazioni	-	1.714	1.805	4.607	-	8.126
Totale variazioni	(144.302)	(554.985)	34.561	11.810	1.657.903	1.004.987
Valore di fine esercizio						
Costo	5.381.401	26.393.714	648.815	1.082.141	2.227.883	35.733.954
Ammortam. (Fondo amm.)	2.951.737	17.760.102	545.731	986.114	-	22.243.684
Valore di bilancio	2.429.664	8.633.612	103.084	96.027	2.227.883	13.490.270

Ulteriore dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole categorie di cespiti e nei loro corrispondenti fondi di ammortamento, sono riassunte nelle tabelle riportate alle pagine seguenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2019	INCREMENTI	ALIENAZIONI CAPITALIZZAZIONI SVALUTAZIONI	VALORE AL 31/12/2020
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	446.690	-	-	446.690
Contributo in conto capitale	(68.786)	-	-	(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	377.904	-	-	377.904
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	5.003.494	-	-	5.003.494
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	5.381.398	-	-	5.381.398
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	6.014.417	-	-	6.014.417
- Condotte opere idrauliche fisse	2.705.391	-	-	2.705.391
- Condotte forzate	7.430.460	-	-	7.430.460
- Centrale termoelettrica	161.896	-	-	161.896
- Impianto fotovoltaico	12.975	-	-	12.975
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	16.325.139	-	-	16.325.139
c) LINEE MEDIA TENSIONE	3.976.397	-	-	3.976.397
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	905.517	-	-	905.517
- Fabbricati cabine trasformazione	575.926	-	-	575.926
- Apparecchiature cabine trasformazione	914.277	4.769	-	919.046
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	1.311.535	-	-	1.311.535
- Trasformatori	431.477	-	-	431.477
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	4.138.732	4.769	-	4.143.501
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	945.060	-	-	945.060
- Contatori, riduttori, valvole	743.187	23.863	(2.514)	764.536
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	177.718	-	-	177.718
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.865.965	23.863	(2.514)	1.865.965
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	61.360	-	-	61.360
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	26.367.593	28.632	(2.514)	26.393.711
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	595.443	94.559	(2.188)	687.814
- Contributo in conto capitale	-	(39.000)	-	(39.000)
TOTALE 3) ATTREZZATURE	595.443	55.559	(2.188)	648.814
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	315.539	21	(515)	315.045
- Macchine elettroniche elettriche	309.440	46.272	(4.300)	351.412
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	1.500	-	-	1.500
Contributo in conto capitale	(987)	-	-	(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	625.492	46.293	(4.815)	666.970
b1) AUTOMEZZI	390.279	5.300	-	395.579
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	33.437	-	-	33.437
Contributo in conto capitale	(13.846)	-	-	(13.846)
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	1.035.362	51.593	(4.815)	1.082.140
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	569.980	1.657.903	-	2.227.883
b) ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	569.980	1.657.903	-	2.227.883
TOTALI GENERALI	33.949.776	1.793.687	(9.517)	35.733.946

FONDI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE AL 31/12/2019	RETTIFICHE E DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2020
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	175.915	-	11.327	187.242
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.631.517	-	132.975	2.764.492
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	2.807.432	-	144.302	2.951.734
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	5.547.919	-	61.648	5.609.567
- Condotte opere idrauliche fisse	901.095	-	27.054	928.149
- Condotte forzate	6.126.681	-	185.294	6.311.975
- Centrale termoelettrica	120.081	-	10.798	130.879
- Impianto fotovoltaico	9.926	-	1.168	11.094
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	12.705.702	-	285.962	12.991.664
c) LINEE MEDIA TENSIONE	1.628.039	-	102.974	1.731.013
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	305.574	-	22.638	328.212
- Fabbricati cabine trasformazione	131.216	-	13.958	145.174
- Apparecchiature cabine trasformazione	364.840	-	25.130	389.970
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	576.316	-	43.675	619.991
- Trasformatori	271.687	-	8.834	280.521
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	1.649.633	-	114.235	1.763.868
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	707.808	-	11.210	719.018
- Contatori, riduttori, valvole	405.358	(1.714)	49.540	453.184
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	37.010	-	14.804	51.814
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	1.150.176	(1.714)	75.554	1.224.016
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	45.444	-	4.092	49.536
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	17.178.994	(1.714)	582.817	17.760.097
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	526.920	-	18.810	545.730
TOTALE 3) ATTREZZATURE	526.920	-	18.810	545.730
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	291.922	(307)	5.308	296.923
- Macchine elettroniche elettriche	268.654	(4.300)	19.608	283.962
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	-	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	560.576	(4.607)	24.916	580.885
b1) AUTOMEZZI	370.978	-	14.659	385.637
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	19.591	-	-	19.591
TOTALE 4) ALTRI BENI	951.145	(4.607)	39.575	986.113
TOTALI GENERALI	21.464.491	(6.321)	785.504	22.243.674

VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	VALORE NETTO AL 31/12/2019	INCREMENTI	AMM. 2020 SALDO CONTABILE BENI CESSATI	VALORE NETTO AL 31/12/2020
1) TERRENI E FABBRICATI:				
a) FABBRICATI NON INDUSTRIALI	270.775	-	(11.327)	259.448
Contributo in conto capitale	(68.786)			(68.786)
TOTALE FABBRICATI NON INDUSTRIALI	201.989			190.662
b) TERRENI E FABBRICATI INDUSTRIALI	2.371.977	-	(132.975)	2.239.002
TOTALE 1) TERRENI E FABBRICATI	2.573.966	-	(144.302)	2.429.664
2) IMPIANTI E MACCHINARIO:				
a) OPERE DEVOLVIBILI	-	-	-	-
b) IMPIANTI PRODUZIONE:				
- Macchinari	466.498	-	(61.648)	404.850
- Condotte opere idrauliche fisse	1.804.296	-	(27.054)	1.777.242
- Condotte forzate	1.303.779	-	(185.294)	1.118.485
- Centrale termoelettrica	41.815	-	(10.798)	31.017
- Impianto fotovoltaico	3.049	-	(1.168)	1.881
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	3.619.437	-	(285.962)	3.333.475
c) LINEE MEDIA TENSIONE	2.348.358	-	(102.974)	2.245.384
d) STAZIONI TRASFORMAZIONE:				
- Fabbricato sottostazione trasformazione	608.702	-	(22.638)	586.064
- Fabbricati cabine trasformazione	444.710	-	(13.958)	430.752
- Apparecchiature cabine trasformazione	540.677	4.769	(25.130)	520.316
- Apparecchiature sottostaz. trasformazione	735.219	-	(43.675)	691.544
- Trasformatori	159.789	-	(8.834)	150.955
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	2.489.097	4.769	(114.235)	2.379.631
e) RETI DI DISTRIBUZIONE:				
- Linee bassa tensione	237.252	-	(11.210)	226.042
- Contatori, riduttori, valvole	337.829	23.863	(50.340)	311.352
- Impianti teleconduzione a servizio distr.e.e.	140.708	-	(14.804)	125.904
TOTALE RETI DISTRIBUZIONE	715.789	23.863	(76.354)	663.298
f) RETI DI TELERISCALDAMENTO	15.916	-	(4.092)	11.824
TOTALE 2) IMPIANTI E MACCHINARIO	9.188.597	28.632	(583.617)	8.633.612
3) ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI:				
b) ATTREZZATURE - APPARECCHIATURE	68.523	94.559	(20.998)	142.084
- Contributo in conto capitale		(39.000)		(39.000)
TOTALE 3) ATTREZZATURE	68.523	55.559	(20.998)	68.523
4) ALTRI BENI:				
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:				
- Mobili e macchine ordinarie	23.618	21	(5.516)	18.123
- Macchine elettroniche elettriche	40.786	46.272	(19.608)	67.450
- Altri beni/arredi non ammortizzabili	1.500	-	-	1.500
Contributo in conto capitale	(987)			(987)
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	64.917	46.293	(25.124)	86.086
b1) AUTOMEZZI	19.300	5.300	(14.659)	9.941
c) MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
Contributo in conto capitale	-	-	-	-
TOTALE MOBILI ED ARREDI EDIFICI CIVILI	-	-	-	-
TOTALE 4) ALTRI BENI	84.217	51.593	(39.783)	96.027
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI:				
a) IMPIANTI E OPERE IN COSTRUZIONE	569.980	1.657.903	-	2.227.883
b) ACCONTI	-	-	-	-
TOTALE 5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO	569.980	1.657.903	-	2.227.883
TOTALI GENERALI	12.485.283	1.793.687	(788.700)	13.490.270

Relativamente ai terreni e fabbricati, si segnala che sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile

OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31/12/2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree, nel caso queste non abbiano trovato puntuale riscontro nelle scritture contabili o in atti notarili, è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più provveduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

SVALUTAZIONI E RIPRISTINO DI VALORE EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ANNO

(articolo 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, Codice Civile)

Le immobilizzazioni materiali non sono state oggetto di svalutazioni e di ripristino di valore nel corso dell'anno.

TOTALE RIVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI ALLA FINE DELL'ESERCIZIO

(articolo 2427, primo comma, n. 2, Codice Civile)

Su alcuni cestiti, in passato sono state eseguite rivalutazioni monetarie. Queste sono state effettuate ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72 del 19 marzo 1983. Il valore delle rivalutazioni sono così riassunte:

DESCRIZIONE	RIVALUTAZIONE DI LEGGE	TOTALE RIVALUTAZIONI
Terreni e fabbricati	29.199	29.199
Impianti e macchinari	193.395	193.395
Attrezzature industriali e commerciali	773	773
Altri beni	1.070	1.070
TOTALE	224.437	224.437

Oltre alla tabella suesposta, la successiva evidenza in dettaglio le varie categorie di cespiti:

CATEGORIA	VALORE AL 31/12/2019	DECREMENTI	VALORE AL 31/12/2020
2. IMPIANTI E MACCHINARI			
b) FABBRICATI - TERRENI INDUSTRIALI	29.054	-	29.054
FABBRICATI CIVILI	145	-	145
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	29.199	-	29.199
c) IMPIANTI PRODUZIONE:			
- Macchinari	83.858	-	83.858
- Condotte opere idrauliche fisse	-	-	-
- Condotte forzate	13.087	-	13.087
TOTALE IMPIANTI PRODUZIONE	96.945	-	96.945
d) LINEE MEDIA TENSIONE	36.033	-	36.033
e) STAZIONI TRASFORMAZIONE:			
- Fabbricati per la distribuzione	4.539	-	4.539
- Apparecchiature	17.931	-	17.931
- Trasformatori	5.750	-	5.750
TOTALE STAZIONI TRASFORMAZIONE	28.209	-	28.209
f) RETI DI DISTRIBUZIONE:			
- Linee bassa tensione	32.084	-	32.084
- Contatori, riduttori, valvole	124	-	124
TOT. RETI DISTRIBUZIONE	32.208	-	32.208
TOTALE 2. IMPIANTI E MACCHINARI	222.594	-	222.594
3. MOBILI ED ATTREZZATURE			
a) MOBILI E MACCHINE UFFICIO:			
- Mobili e macchine ordinarie	1.070	-	1.070
- Macchine elettroniche elettriche	-	-	-
TOTALE MOBILI E MACCHINE UFFICIO	1.070	-	1.070
b) ATTREZZATURE - APPARECC.	773	-	773
TOTALE 3. MOBILI E ATTREZZATURE	1.843	-	1.843
TOTALE GENERALE	224.437	-	224.437

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la Cooperativa è stata ammessa all'ottenimento di un contributo da parte dell'INAIL (Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro) per un importo di € 39.000. L'aiuto finalizzato al miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro, ha riguardato l'acquisto di un elevatore cingolato. L'iscrizione contabile del contributo è stato effettuato in diretta diminuzione dell'investimento effettuato.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

B/III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE **€ 3.898.591**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Immobilizzazioni finanziarie	3.898.591	3.276.346	622.245

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

DESCRIZIONE	Partecipazioni in altre imprese	TOTALE Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	79.315	79.315
Valore di bilancio	79.315	79.315
Variazioni nell'esercizio		
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	14.247	14.247
Totale variazioni	(14.247)	(14.247)
Valore di fine esercizio		
Costo	65.068	65.068
Valore di bilancio	65.068	65.068

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società, sono valutate nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto, alcune di esse hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Le **"Partecipazioni in imprese cooperative e consorzi"** (comprese nello stato patrimoniale tra le altre imprese) sono rilevate ad un valore di € 11.444 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2020	VARIAZIONI	2019
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG	26	-	26
Caseificio Sociale Alto But	645	-	645
CO.RE.GA.FI	299	-	299
Servizi ed Innovazione Aziendale Soc.Coop (socio sovventore)	10.000	-	10.000
Euroleader Soc. Cons. a r. l.	474	-	474
TOTALE	11.444	-	11.444

Per le partecipazioni Caseificio Sociale Alto But e Ente della Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop., diamo le seguenti informazioni:

denominazione:	Caseificio Sociale Alto But		
sede:	Sutrio (UD) via Artigianato n. 1		
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2019)	€		203.726
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2019)	€		1.255.583
risultato esercizio (utile)	€		13.401
nuova quota posseduta in percentuale			0,32 %
quota di patrimonio netto posseduta	€		4.017
valore a Bilancio 31/12/2019 (pari 0,32% capitale sociale)	€		645
differenza positiva	€		3.372

denominazione:	Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop.	
sede:	Udine (UD) viale Giovanni Paolo II n. 15	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2019)	€	174.482
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2019)	€	1.208.182
risultato esercizio (utile)	€	24.331
nuova quota posseduta in percentuale		5,73 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	69.229
valore a Bilancio 31/12/2019 (pari 5,38% capitale sociale)	€	10.000
differenza positiva	€	59.229

Le “**Partecipazioni in Altre imprese**” sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettifiche per tener conto di perdite durevoli di valore sono rilevate ad un valore di € 53.624 e sono così dettagliate:

DESCRIZIONE	2020	VARIAZIONI	2019
Alpen Adria Energie GmbH	34.648	(473)	35.121
Sportur S.p.A.	902	(2.058)	2.960
C.A.A.F. interregionale dipendenti	52	-	52
Alpen Adria Energy Line S.p.A.	18.022	(11.716)	29.738
TOTALE	53.624	(14.247)	67.871

Per le partecipazioni possedute nelle società Alpen Adria Energie GmbH, Sportur S.p.A. e Alpen Adria Energy Line S.p.A., diamo le seguenti ulteriori informazioni:

denominazione:	Alpen Adria Energie GmbH	
sede:	Kötschach (Austria) Kötschach n. 66	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2019:		
capitale sociale versato	€	872.040
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2019)	€	830.890
risultato esercizio (utile)	€	44.541
quota posseduta in percentuale		4,17 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	34.648
valore a Bilancio 31/12/2019 (pari 4,17% capitale sociale)	€	35.121
differenza negativa (svalutazione)	€	(473)
valore a Bilancio 31/12/2020 (pari 4,17% v. n. capitale sociale)	€	34.648

La SECAB, nel corso dell'anno 1999, è entrata a far parte della Società Alpen Adria Energie GmbH con l'acquisizione di 500 azioni del valore nominale di 72,67 € (1.000 ÖS Scellini Austriaci) a cui si è aggiunto il sovrapprezzo di 5,09 € (70 ÖS Scellini Austriaci) per ciascuna azione. Tale sottoscrizione è stata effettuata in occasione dell'aumento di capitale che la Società stessa ha portato da 1.000 a 7.000 azioni. Nell'esercizio 2003, con un'emissione di 5.000 nuove azioni, il capitale ha raggiunto la cifra complessiva di € 872.040. Non avendo al tempo aderito all'aumento di capitale, la nostra partecipazione corrisponde al 4,17%. Nell'effettuare la valutazione della partecipazione a fine esercizio 2020, si è provveduto ad una sua svalutazione per € 473, adeguandola al valore del patrimonio netto risultante nel bilancio al 31/12/2019.

43

denominazione:	Sportur S.p.A.	
sede:	San Daniele del Friuli (UD) via Tagliamento n. 41	
capitale sociale ultimo Bilancio approvato (31/12/2019)	€	1.300.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato escluse altre riserve	€	90.194
per versamenti in conto capitale di € 2.394.150 (31/12/2019)	€	(205.832)
risultato esercizio (perdita)	€	1,00 %
quota posseduta in percentuale	€	902
quota di patrimonio netto posseduta	€	2.960
valore a Bilancio 31/12/2019 (pari 1% capitale sociale)	€	(2.058)
differenza negativa (svalutazione)	€	902
valore a Bilancio 31/12/2020 (pari 1% patrimonio netto)	€	

La partecipazione è pari a n. 25.000 azioni ordinarie da nominali € 0,52 ciascuna.

denominazione:	Alpen Adria Energy Line S.p.A.	
sede:	Verona via C. Scalzi n. 21	
dati riferiti al Bilancio 31/12/2020:		
capitale sociale versato	€	240.000
patrimonio netto ultimo Bilancio approvato (31/12/2019)	€	106.014
risultato esercizio (perdita)	€	(68.916)
quota posseduta in percentuale		17,00 %
quota di patrimonio netto posseduta	€	18.022
valore a Bilancio 31/12/2019	€	29.738
differenza negativa (svalutazione)	€	(11.716)
valore a Bilancio 31/12/2020 (pari 17% patrimonio netto)	€	18.022

La partecipazione, nella misura del 17% del capitale sociale, è stata acquisita al valore nominale per l'importo di € 20.400 nel corso dell'anno 2007 direttamente dai Soci, i quali hanno ceduto a SECAB una parte della partecipazione posseduta, all'epoca il capitale sociale ammontava ad € 120.000. Con riferimento al valore evidenziato nell'esercizio in corso, il valore della partecipazione nella società "Alpen Adria Energy Line S.p.A." è stato adeguato tenendo conto dell'importo del patrimonio netto risultante nel bilancio al 31/12/2020, ciò ha comportato una svalutazione di € 11.716.

La Società non ha conseguito nell'esercizio dividendi dalle partecipate. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna operazione significativa è stata posta in essere con le società partecipate.

B/III 2) CREDITI € 3.833.523

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel bilancio i crediti finanziari rappresentano i "Crediti verso altri" con scadenza suddivisa in: entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo

DESCRIZIONE	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE CREDITI IMMOBILIZZATI
Valore di inizio esercizio	3.197.031	3.197.031
Variazioni nell'esercizio	636.492	636.492
Valore di fine esercizio	3.833.523	3.833.523
Quota scadente entro l'esercizio	420.458	420.458
Quota scadente oltre l'esercizio	3.413.065	3.413.065

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

DESCRIZIONE	31/12/2019	ACQUISIZIONI	RIVALUTAZIONI	CESSIONI	31/12/2020
Altri	3.197.031	592.062	44.930	500	3.833.523

I crediti verso altri, rispetto il passato esercizio si incrementano complessivamente di € 636.492 sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	2019	VARIAZIONI	2020
2d bis1) Verso altri esigibili entro esercizio successivo:			
- Finanz. Soci "Alpen Adria Energy Line S.p.A."	339.694	68.000	407.694
- Cauzioni e depositi	4.170	8.595	12.765
2d bis2) Verso altri esigibili oltre esercizio successivo:			
- Cauzioni e depositi	80.116	19.467	99.583
- Polizza n. 0013238 gestione separata ramo vita "Lombarda Vita-Capital Top"	518.857	511.698	1.030.556
- Polizza n. 600812 gestione separata ramo vita "Dinamico" Unipa Assicurazioni	873.235	9.238	882.473
- Polizza n. 600813 gestione separata ramo vita "Dinamico" Unipa Assicurazioni	873.235	9.238	882.473
- Polizza n. 123/33145 gestione separata ramo vita "Investimento Capital" UnipolSai	507.725	10.256	517.981
TOTALE	3.197.031	636.492	3.833.523

I crediti verso altri, esigibili entro l'esercizio successivo, comprendono: per l'importo di € 407.694 il finanziamento infruttifero Soci a favore della Società partecipata Alpen Adria Energy Line S.p.A. e per € 12.765 cauzioni e depositi versati a favore di enti pubblici in occasione di gare d'appalto per la realizzazione di lavori e a Terna per il rinnovo della convenzione sul trasporto dell'energia elettrica.

I crediti verso altri, per € 3.413.065, esigibili oltre i 12 mesi, sono costituiti da:

cauzioni e depositi per € 99.583 versati a favore di enti quali: la Regione Friuli Venezia Giulia per il rilascio delle concessioni di derivazioni d'acqua per € 76.868; per € 11.042 sempre alla Regione Friuli Venezia Giulia per attraversamenti di vari corsi d'acqua con nostre linee elettriche e per € 11.673 ed altre cauzioni.

Inoltre, negli esercizi 2017, 2018 e quello in corso, la Società per gestire al meglio le proprie disponibilità finanziarie, ha sottoscritto quattro polizze assicurative a gestione separata con lo scopo di assicurare il capitale investito. L'importo dei premi versati e successive capitalizzazioni rilevano in bilancio l'importo complessivo di € 3.313.482.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica che è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile), evidenzia esclusivamente quella italiana.

AREA GEOGRAFICA	CREDITI IMMOBILIZZATI VERSO ALTRI	TOTALE
Italia	3.833.523	3.833.523

VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Partecipazioni in altre imprese	65.068
Crediti verso altri	3.833.523
TOTALE	3.898.591

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Caseificio Sociale Alto But	646
CO.RE.GA.FI.	298
Euroleader Soc. Cons. a R.L.	474
Servizi ed Innovazione Aziendale Soc. Coop.	10.000
Alpen Adria Energie GMBH	34.648
Sportur S.P.A.	902
C.A.A.F. Interregionale Dipendenti	52
Alpen Adria Energy Line S.P.A.	18.022
TOTALE	65.068

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

DESCRIZIONE	VALORE CONTABILE
Finanziamento Soci Alpen Adria Energy Line S.P.A.	407.694
Cauzioni e depositi esigibili entro esercizio successivo	12.764
Polizza n. 0013238 gest. separata ramo vita "Lombarda Vita-Capital Top" esig. oltre eser. successivo	1.030.555
Polizza n. 600812 gest. separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni esig. oltre eser. successivo	882.473
Polizza n. 600813 gest. separata ramo vita "Dinamico" Italiana Assicurazioni esig. oltre eser. successivo	882.473
Polizza n. 123/33145 gest. separata ramo vita "UnipolSai Investimento Capital" esig. oltre eser. successivo	517.981
Cauzioni e depositi esigibili oltre esercizio successivo	99.583
TOTALE	3.833.523

C ATTIVO CIRCOLANTE

C/I RIMANENZE € **263.195**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Rimanenze	263.195	343.982	(80.787)

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Le rimanenze registrano una variazione in diminuzione di € 80.787. Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.
Sono così costituite:

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Materie prime sussidiarie e di consumo	158.166	52.004	210.170
Lavori in corso su ordinazione	185.816	(132.791)	53.025
TOTALE RIMANENZE	343.982	(80.787)	263.195

Si precisa che il fondo obsolescenza magazzino incluso nell'importo "Materie prime, sussidiarie e di consumo" ammonta ad € 12.273, nel corso dell'esercizio non ha subito alcuna movimentazione:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2019	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	VALORE AL 31/12/2020
Fondo obsolescenza magazzino	12.273	-	-	12.273

Per quanto riguarda i lavori in corso su ordinazione, occorre rilevare che:

- I lavori in corso su ordinazione, relativi ad appalti, non aventi durata superiore all'anno ammontano ad € 53.025, sono iscritti in base ai costi sostenuti. I costi relativi ai singoli contratti sono imputati al conto economico nel momento in cui sono originati.
- A differenza dell'esercizio 2019, nell'esercizio in corso non si rilevano casi di lavori in corso su ordinazione di durata ultrannuale.

C/II CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE € **3.073.258**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
Crediti	3.073.258	2.598.377	474.881

46

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scad. entro esercizio	Quota scad. oltre esercizio
Crediti verso clienti	1.363.975	(275.582)	1.088.393	1.088.393	-
Crediti tributari	326.032	308.490	634.522	634.522	-
Attività per imposte anticip.	399.077	123.483)	275.594	-	-
Crediti verso altri	509.293	565.456	1.074.749	1.045.112	29.637
TOTALE	2.598.377	474.881	3.073.258	2.768.027	29.637

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Relativamente ai crediti verso clienti, il valore nominale di alcune posizioni di dubbia esigibilità è coperta da un apposito fondo rischi su crediti per un importo di € 71.045.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2020 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

AREA GEOGRAFICA	TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI
Italia	1.088.393

AREA GEOGRAFICA	Crediti tributari	Attività per imposte anticipate	Crediti verso altri	TOTALE
Italia	634.522	275.594	1.074.749	3.073.258

C/II 1) CREDITI VERSO CLIENTI € **1.088.393**

I crediti verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo, per la somma di € 1.088.393 rappresentano crediti commerciali derivanti dalle operazioni di vendita o da prestazioni di servizio, tutte effettuate entro l'area geografica italiana.

Sono esposti per il loro valore di presunto realizzo. Come già riferito, il valore nominale di alcune posizioni di credito di dubbia esigibilità è coperto da un apposito fondo rischi su crediti.

Rispetto al passato esercizio si rileva una diminuzione di € 275.582, il dettaglio al 31 dicembre 2020 è il seguente:

DESCRIZIONE	VALORE NOMINALE AL 31/12/2020	FONDO SVALUTAZ. CREDITI	VALORE NETTO AL 31/12/2020
1) verso clienti esigibili entro 12 mesi:			
a) crediti verso utenti energia enti pubblici	14.547	891	13.656
b) crediti verso altri utenti energia	487.430	29.868	457.562
c) crediti per fatture da emettere ad utenti energia	347.391	21.287	326.104
d) crediti verso altri clienti per energia elettrica	155.857	9.550	146.307
e) crediti verso altri clienti (altre prestazioni di servizi - vendita materiali)	154.213	9.449	144.764
TOTALE	1.159.438	71.045	1.088.393

Nell'anno 2020 sono stati stralciati, con l'utilizzo dell'apposito fondo, alcuni crediti commerciali definiti inesigibili per l'importo di € 11.012. A fine esercizio il fondo complessivamente accantonato risulta essere di € 71.045, questi è ritenuto congruo a coprire eventuali inesigibilità.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	FONDO SVALUTAZIONE ex art. 2426 Codice Civile	FONDO SVALUTAZIONE ex art. 106 D.P.R. 917/1986	TOTALE
Saldo al 31/12/2019	29.778	46.481	76.259
Utilizzo nell'esercizio	11.011	-	11.011
Accantonamento esercizio	5.797	-	5.797
SALDO AL 31/12/2020	24.564	46.481	71.045

Si prosegue nell'esporre ulteriori dettagli riguardanti i "Crediti compresi nell'attivo circolante".

47

C/II 5-BIS) CREDITI TRIBUTARI € **634.522**

Tale posta al 31/12/2020 evidenzia i seguenti crediti verso l'erario, esigibili entro l'esercizio successivo.

DESCRIZIONE	2020	2019
- credito v'erario per I.V.A.	493.035	115.037
- credito c'erario per acconti imposta IRES e IRAP esercizio in corso e preced.	110.958	192.561
- credito v'erario per ritenute subite	30.529	18.434
TOTALE	634.522	326.032

La voce accoglie importi certi e determinati per i quali la Società ha un diritto di realizzo tramite rimborso o compensazione.

C/II 5-TER) IMPOSTE ANTICIPATE € **275.594**

L'iscrizione di tale attività è stata effettuata tenendo conto delle imposte anticipate determinate a fronte di accantonamenti di costi ed oneri inseriti nelle voci "Fondi per rischi e oneri", "Fondo Svalutazione Crediti Clienti (tassato)", il "Fondo svalutazione rimanenze materiali di magazzino" emergente nel periodo d'imposta 2020, i cui utilizzi avranno manifestazione futura, così anche per quanto riguarda la fiscalità differita. Tali imposte sono state calcolate sulla base delle aliquote fiscali che troveranno applicazione nei prossimi esercizi (24,00% IRES, 4,20% IRAP). La voce, rispetto all'esercizio precedente, rileva una riduzione di € 123.483, differenza che emerge nelle seguenti tabelle nelle quali nella prima viene evidenziata la situazione al 31/12/2020 e nella seconda quella al 31/12/2019.

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2020	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	925.452	222.109	38.869	260.978
TOTALE	984.206	236.210	39.384	275.594

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2019	RIPRESE TEMPORANEE	IMPOSTE ANTICIPATE IRES 24,00%	IMPOSTE ANTICIPATE IRAP 4,20%	TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE
Fondo svalut. crediti eccedente i limiti fiscali	46.481	11.155	-	11.155
Fondo svalutazione rimanenze magazzino	12.273	2.946	515	3.461
Fondo per rischi e oneri manutenz. impianti	1.363.335	327.200	57.261	384.461
TOTALE	1.422.089	341.301	57.776	399.077

C/II 5-QUATER) CREDITI VERSO ALTRI **€ 1.074.749**

I crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo, al 31/12/2020 sono così costituiti:

DESCRIZIONE	2020	2019
- credito verso C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)	351.925	294.283
- credito verso il personale dipendente	701	390
- anticipi a fornitori	65.981	15.000
- credito v/INAIL regolazione premi e anticipo indennità infortuni	16.014	16.203
- credito v/INAIL per contributi c/investimenti da ricevere	39.000	-
- credito v/INPS anticipaz. contrib. ferie non godute	5.365	3.273
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto fotovoltaico	287	248
- credito v/GSE per incent. produz. energia elettr. da impianto Noiaris	29.178	47.951
- credito v/Regione FVG per rideterminazione canone idroelettrico	493	-
- credito v/Compagnie Assicuratrici per indennizzo sinistri	531.460	96.530
- credito v/società partecipata "Carnia Energia in liquidazione"	582	582
- credito v/"Pancoop Soc.Coop. di Comunità" per rimborso quota parte cap. soc.	3.000	-
- crediti diversi	1.126	2.196
TOTALE	1.045.112	476.656

48

Il credito nei confronti della C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) per complessivi € 351.925, ciò riguarda: per € 349.674 l'importo stimato a favore della Cooperativa scaturente dai calcoli della perequazione (T.I.T.) per il riconoscimento dei ricavi riconducibili al servizio di distribuzione dell'energia elettrica per gli anni 2018, 2019 e 2020 per € 2.251 la somma richiesta al Fondo Eventi Eccezionali quali indennizzi per l'interruzione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica per motivi di sicurezza riferiti all'anno 2019. Consistente è il "credito verso Compagnie Assicuratrici per indennizzo sinistri" per € 531.460; riguardo a quest'importo si evidenzia il credito di € 530.000 verso la compagnia assicurativa "ITAS Mutua", riguardante il saldo per gli indennizzi riferiti ai sinistri subiti dagli impianti di produzione idroelettrica in occasione degli eventi calamitosi di fine ottobre 2018. Detto credito, dopo oltre due anni di trattative, è divenuto certo a seguito della sottoscrizione nel mese di maggio 2021, dell'atto di transazione, con il quale è stato determinato un indennizzo per complessivi € 780.000, relativamente a detto importo, nell'anno 2019 era stato liquidato dalla Compagnia, un anticipo pari ad € 250.000.

Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo

L'importo di € 29.637 rappresenta il credito per la parte residuale di capitale sociale riguardante il recesso dalla società partecipata "PANCOOP Società Cooperativa di Comunità", il cui piano rateale di rimborso, prevede scadenze con termini oltre la data del 31/12/2021.

C/III ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
ATTIVITÀ FINANZIARIE	3.894.367	5.394.745	(1.500.378)

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Altri titoli non immobilizzati	5.394.745	(1.500.378)	3.894.367

Le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" sono evidenziate solo alla voce "Altri titoli" il dettaglio viene evidenziato al punto successivo.

C/III 6) ALTRI TITOLI **€ 3.894.367**

I titoli registrano una riduzione di € 1.500.378. Con lo scopo di diversificare in più tipologie finanziarie le diponibilità della Cooperativa, oltre alle polizze a gestione separata contabilizzate tra i crediti immobilizzati, sono state sottoscritte anche dei titoli obbligazionari emessi da istituti di credito. Oltre ad ottenere buoni rendimenti finanziari, lo scopo di dette operazioni, è anche quello di avere delle somme immediatamente disponibili in caso di necessità. Nel dettaglio si espone la composizione di detta voce:

DESCRIZIONE	2020	2019
Obbligaz. UBI Banca cod. IT0005342081 scad. 28/09/2021	1.500.000	1.500.000
Obbligaz. ICCREA Banca cod. IT0005353153 scad. 10/12/2021	1.500.000	1.500.000
Obbligaz. ICCREA Banca cod. IT0005353153 scad. 10/12/2021	894.367	894.745
Certif. deposito CrediFriul Cred. Coop. cod. D50008010095 scad. 23/02/2020	-	1.500.000
TOTALE	3.894.367	5.394.745

I criteri di valutazione che sono stati adottati per le obbligazioni, sono quelli già evidenziati nella parte introduttiva della presente nota integrativa riferita ai titoli. Questi sono iscritti pertanto, al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

C/IV DISPONIBILITÀ LIQUIDE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.725.463	2.966.807	(241.344)

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Depositi bancari e postali	2.959.959	(239.927)	2.720.032
Denaro e altri valori in cassa	6.848	(1.417)	5.431
TOTALE	2.966.807	(241.344)	2.725.463

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

C/IV 1) DEPOSITI BANCARI E POSTALI **€ 2.720.032**

Le disponibilità dei conti correnti bancari e postale registrano una riduzione di € 239.927 rispetto a fine anno 2019. In dettaglio:

DESCRIZIONE	2020	2019
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG c/c ordinario	405.141	202.936
PrimaCassa Credito Cooperativo FVG	817.689	1.008.258
Carta di Credito ricaricabile PrimaCassa n. 86378506493	783	142
Carta di Credito ricaricabile PrimaCassa n. 86378506597	491	205
Intesa San Paolo	18.221	-
UBI - Banca	28.069	22.825
Friuladria Credit Agricole	24.829	19.756
UniCredit Banca	35.947	15.952
BPER Banca	2.376	2.677
Banca Mediocredito F.V.G.	263.337	96.690
Banca di Udine Credito Cooperativo	15.883	523.488
Banca di Udine Credito Cooperativo c/deposito	1.000.000	1.000.000
CrediFriuli Credito Cooperativo	78.682	36.755
Poste Italiane	28.584	30.275
TOTALE	2.720.032	2.959.959

C/IV 3) DENARO E VALORI IN CASSA**€ 5.431**

I saldi rappresentano le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio, in dettaglio:

DESCRIZIONE	2020	2019
Denaro in contanti	2.641	4.042
Valori bollati	2.790	2.806
TOTALE	5.431	6.848

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
RATEI E RISCONTI ATTIVI	126.395	144.203	(17.808)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	38.036	(27.820)	10.216
Risconti attivi	106.167	10.012	116.179
TOTALE	144.203	(17.808)	126.395

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Risconti Attivi:	
- Assicurazioni incendio, infortunio e altre	84.675
- Assicurazioni automezzi	4.020
- Licenze d'esercizio	1.154
- Manutenzione programmi informatici	8.056
- Altre (consulenze - telefoniche - ecc.)	18.273
Ratei Attivi:	
- Interessi certificati deposito e cedole di obbligazioni in corso di maturazione	9.504
- Corrispettivo misura energia elettrica impianti fotovoltaici di terzi	713
TOTALE	126.395

ONERI FINANZIARI CAPITALIZZATI

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, Codice Civile).

PASSIVITÀ**A PATRIMONIO NETTO****€ 18.161.043**

(articolo 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
PATRIMONIO NETTO	18.161.043	17.654.880	506.163

Il patrimonio netto alla data del 31/12/2020 è aumentato di € 506.163 rispetto a quello esistente al 31/12/2019. Le variazioni intervenute nelle voci di patrimonio netto nel corso dell'esercizio, sono riassunte nella tabella successiva in cui viene inclusa anche la riserva per conguaglio monetario secondo quanto previsto dall'attuale normativa civilistica.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

DESCRIZIONE	Valore inizio esercizio	Destinaz. dividendi	Destinaz. altre	Increment.	Decrement.	Riclass.	Risultato d'esercizio	Valore fine esercizio
Capitale	996.739	-	-	8.595	11.682	4.211		997.863
Riserve di rivalut.	184.220	-	-	-	-	-		184.220
Riserva legale	3.973.491	-	-	-	-	149.893		4.123.384
Riserve statutarie	9.671.934	-	-	5.222	-	284.496		9.961.652
Varie altre riserve	2.328.854	-	-	-	-	-		2.328.854
Utili (perdite)	499.642	21.053	39.990	-	-	(438.599)	565.071	565.071
TOTALE P. N.	17.654.880	21.053	39.990	13.816	11.682		565.071	18.161.043

Dettaglio delle altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.854
TOTALE	2.328.854

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, Codice Civile).

Si specifica inoltre che gli accantonamenti al fondo di riserva legale ed al fondo di riserva indivisibile, sono stati effettuati a norma dell'art. 12 della Legge 904/77 e costituiscono accantonamenti patrimoniali indivisibili ed indisponibili per i Soci, aventi contenuto di chiaro rafforzamento patrimoniale ed in parte esclusi da tassazione sul reddito. Si segnala inoltre che tutte le riserve sono indivisibili e non possono essere pertanto ripartite tra i Soci né durante la vita della Società né all'atto dello scioglimento.

In riferimento all'art. 2545 quinquies Codice Civile, la Società può distribuire dividendi nel presente esercizio, in quanto, il rapporto tra il patrimonio netto e il complessivo indebitamento è superiore ad un quarto.

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO*
Capitale	997.863	B, C
Riserve di rivalutazione	184.220	B, D
Riserva legale	4.123.384	B, D
Riserve statutarie	9.961.652	B, D
Varie altre riserve	2.328.854	B, D
TOTALE	17.595.972	

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	IMPORTO	POSSIBILITÀ UTILIZZO*
Fondo contributi c/capitale (art. 55 T.U.)	2.328.854	B, D
TOTALE	2.328.854	

*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai Soci; D: per altri vincoli statutarî; E: altro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
All'inizio dell'esercizio precedente	1.058.243	3.909.208	12.085.196	214.277	17.266.924
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi ai Soci	-	-	-	(22.245)	(22.245)
- 3% F.di Mutual. c. 4 art.11 L.59/92	-	-	-	(6.429)	(6.429)
- 30% Riserva Legale	-	64.283	-	(64.283)	-
- Rivalutazione gratuita azioni	9.788	-	-	(9.788)	-
- Riserva indivisibile art.12 L.904/77	-	-	91.532	(91.532)	-
- Beneficienza, liberalità	-	-	-	(20.000)	(20.000)

(Segue)

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	RISERVE STATUTARIE	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
Altre variazioni:					
- Incrementi	29.547	-	8.282	-	37.829
- Decrementi	100.839	-	-	-	(100.839)
- altre destinazioni	-	-	(2)	-	(2)
Risultato dell'esercizio precedente				499.642	499.642
Alla chiusura dell'esercizio precedente	996.739	3.973.491	12.185.008	499.642	17.654.880
Destinazione del risultato dell'esercizio:					
- attribuzione dividendi ai Soci	-	-	-	(21.053)	(21.053)
- 3% F.di Mutual. c. 4 art.11 L.59/92	-	-	-	(14.990)	(14.990)
- 30% Riserva Legale	-	149.893	-	(149.893)	-
- Rivalutazione gratuita azioni	4.211	-	-	(4.211)	-
- Riserva indivisibile art.12 L.904/77	-	-	284.496	(284.496)	-
- Beneficienza, liberalità	-	-	-	(25.000)	(25.000)
Altre variazioni:					
- Incrementi	8.595	-	5.221	-	13.816
- Decrementi	11.682	-	-	-	(11.682)
- altre destinazioni	-	-	1	-	1
Risultato dell'esercizio corrente				565.071	565.071
Alla chiusura dell'esercizio corrente	997.863	4.123.384	12.474.725	565.071	18.161.043

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

A/I CAPITALE € 997.863

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ammonta a complessivi € 997.863, comprende anche l'importo di € 139.396 quale rivalutazione gratuita delle azioni avvenuta nel corso degli esercizi trascorsi, mediante la destinazione degli utili d'esercizio.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 4.100, mentre alcuni Soci già iscritti, hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 4.495. La ripartizione dell'utile dell'esercizio 2019 ha destinato quale rivalutazione gratuita delle azioni ai sensi dell'art. 7 L. 59/92, l'importo di € 4.211.

Il rimborso di capitale sociale ammonta a € 11.682 di cui € 1.628 per rivalutazione gratuita.

Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 2.653 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" il capitale sociale versato ammonta ad € 858.467.

La conversione in Euro del capitale sociale versato e le relative quote di rivalutazione sono state effettuate utilizzando la procedura semplificata di cui all'art. 17, comma 1, del D. Lgs n. 21/98, mediante arrotondamento per difetto/troncamento dei centesimi di Euro. La differenza determinata pari a € 23 è stata accreditata alla riserva legale.

Nel corso dell'Assemblea straordinaria dei Soci, svoltasi il 19 dicembre 2004, chiamata a deliberare l'adeguamento dello Statuto della Cooperativa alle nuove disposizioni dettate dalla riforma del diritto societario, si è provveduto anche a convertire le quote in azioni. Tale trasformazione si è resa necessaria in quanto la Società rientra nei parametri in cui scatta l'obbligo di applicare le regole delle Società per Azioni.

A/III RISERVE DI RIVALUTAZIONE € 184.220

Tale voce rappresenta le rivalutazioni monetarie eseguite in passato su alcune immobilizzazioni materiali.

Si forniscono le seguenti informazioni complementari in merito alle riserve di rivalutazione:

RISERVE	RIVALUTAZIONE MONETARIA	RIVALUTAZIONE NON MONETARIA
Riserva conguaglio monetaria	2.198	-
Riserva di rivalutazione monetaria L. 72/83	182.022	-
TOTALE	184.220	-

A/IV RISERVA LEGALE € 4.123.384

La composizione della voce Riserva legale è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva legale costituita con utili non tassati art. 2445 quater C.C.	4.073.510
Riserva ordinaria da utili tassati dal 1/12/1983	25.071

(Segue)

Riserva ordinaria ante anno 1983	24.250
Riserva legale costituita da azioni capitale sociale prescritte	552
TOTALE	4.123.384

A/V RISERVE STATUTARIE € 9.961.652

La composizione della voce Riserve statutarie è la seguente:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva straordinaria da dividendi prescritti Soci	14.147
Riserva straordinaria costituita con utili non tassati	2.833
Riserva straordinaria ante anno 1983	2.067
Riserva da versamento tasse ammissione Soci	262.345
Riserva indivisibile L.72/92	9.680.260
TOTALE	9.961.652

A/VI ALTRE RISERVE € 2.328.854

DESCRIZIONE	IMPORTO
Fondo contributi c/capitale ex art. 55 DPR 597/73	2.328.854

B FONDI PER RISCHI E ONERI € 1.374.997
(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
FONDI PER RISCHI E ONERI	1.374.997	1.390.457	(15.460)

Nella tabella successiva si rilevano le variazioni intervenute.

DESCRIZIONE	FONDO PER IMPOSTE ANCHE DIFFERITE	ALTRI FONDI	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI
Valore di inizio esercizio		1.390.457	1.390.457
Variazioni nell'esercizio:			
- Accantonamento nell'esercizio	199.545	250.000	449.545
- Utilizzo nell'esercizio	-	465.005	465.005
Totale variazioni	199.545	(215.005)	(15.460)
Valore di fine esercizio	199.545	1.175.452	1.374.997

Nel "Fondo per imposte, anche differite" sono iscritte probabili passività stanziare in relazione al rimborso dell'ad-dizionale IRES art. 1 comma 1, della legge 6/8/2008 n. 133 c.d. "Robin Hood Tax" ricevuta nell'esercizio dall'Agenzia delle Entrate. Detta imposta era stata pagata dalla Cooperativa nell'anno 2015 per l'importo di € 153.098, nello stesso anno era stata presentata richiesta di rimborso per effetto della dichiarazione di incostituzionalità pronunciata dalla Corte Costituzionale il 11/02/2015. Di fronte all'assoluto silenzio dell'Agenzia delle Entrate alla nostra richiesta di rimborso, nell'anno 2016 la SECAB intraprende la strada dei ricorsi tanto in Commissione Tributaria Provinciale che Regionale. A seguito della sentenza pronunciata a favore di SECAB il 24/02/2020 da parte della Commissione Tributaria Regionale, in data 07/12/2020 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto a rimborsare per € 153.098 il valore dell'imposta e per € 2.539 gli interessi. Come prevedibile, l'Agenzia delle Entrate ha presentato ricorso alla Corte Suprema di Cassazione. Pertanto, non potendosi prevedere la sentenza definitiva della Corte Suprema di Cassazione, il Consiglio di Amministrazione ha prudenzialmente effettuato uno stanziamento di € 155.637 al relativo fondo per imposte, a copertura dell'eventuale restituzione del rimborso introitato.

Si evidenzia che, ai fini della fiscalità differita, è stata contabilizzata nel "Fondo per imposte differite", la somma di € 43.908, relativa alla plusvalenza di € 228.680 (rateizzabile in 5 rate dal 2020 al 2024) derivante dall'indennizzo assicurativo riconosciuto dalla ITAS Mutua per il rifacimento ex-novo di alcune opere dell'impianto di "Mieli" andate distrutte in occasione dell'evento calamitoso del 2018.

B 4) ALTRI FONDI PER RISCHI E ONERI € 1.175.452

La voce "Altri fondi", al 31/12/2020, pari a Euro 1.175.452, risulta così composta e movimentata:

DESCRIZIONE	31/12/2019	UTILIZZO	ACCANTONAMENTO	31/12/2020
- Fondo I.C.I./I.M.U. pregressa	27.122	27.122	-	-
- Fondo manutenzione galleria Museis	60.000	-	-	60.000
- Fondo manutenzione canale Enfretors	750.000	-	-	750.000
- F.do manutenz. linee elettr. BT- ripristino danni subiti seguito eventi calamitosi autunno 2018	13.367	13.367	-	-
- F.do manutenz. linee elettr. MT- ripristino danni subiti seguito eventi calamitosi autunno 2018	155.973	155.973	-	-
- F.do manutenz. impianti idroelettrici - ripristino danni subiti seguito eventi calam. autunno 2018	383.995	268.543	-	116.648
- F.do stanz. oneri per errata applicazione del CCNL su orario lavoro dipendenti (periodo 2004-2020)	-	-	250.000	250.000
TOTALE	1.390.457	465.005	250.000	1.175.452

Il fondo "I.C.I./I.M.U. pregressa", stanziato in esercizi trascorsi per la possibile richiesta da parte di alcuni Enti di importi a conguaglio per I.C.I./I.M.U. riconducibili ad una diversa quantificazione della rendita catastale degli impianti di produzione, è stato completamente stornato in quanto sono stati raggiunti i termini di prescrizione di una sua eventuale riscossione.

Riguardo al fondo "manutenzione", si evidenzia che una parte di esso risultava già esistente per € 810.000 prima della chiusura dell'esercizio 2018, questi era stato stanziato in esercizi precedenti, per interventi necessari a mantenere in efficienza gli impianti di produzione idroelettrica di Museis (per € 60.000) ed Enfretors (per € 750.000), in quanto alcune strutture potrebbero essere soggette a rischio danni e tutt'ora verificabili. L'accantonamento era stato effettuato dal Consiglio di Amministrazione, dopo aver analizzato l'esito di uno studio tecnico effettuato ad inizio dell'anno 2015. L'incarico era stato affidato per valutare e quantificare i rischi ed i costi per i danni che potrebbero subire le opere di adduzione dell'acqua dell'impianto di "Enfretors". Il manufatto è stato realizzato ai piedi di un fronte franoso che con il suo movimento, sia in passato che recentemente, ha provocato cedimenti in alcuni tratti della struttura.

Inoltre nel corso della redazione del bilancio 2018, in conseguenza degli eccezionali eventi calamitosi dell'autunno che hanno provocato ingenti danni sia alle linee elettriche di distribuzione che alle infrastrutture delle centrali idroelettriche, sulla base delle stime effettuate dai periti nominati a gestire la determinazione del valore dei danni con le compagnie assicuratrici, si è reso necessario effettuare un accantonamento per complessivi € 764.200. Tale destinazione prevedeva la copertura dei costi di manutenzioni delle sole strutture riparabili e non quelle che nell'evento erano andate completamente distrutte, quali, una parte delle scogliere a difesa della condotta forzata posta parallelamente alla sponda sinistra del torrente Degano a servizio della centrale di Mieli, la cui ricostruzione a nuovo, verrà ricontabilizzata come nuovo cespite.

I primi interventi riguardanti le manutenzioni ed i ripristini sono stati effettuati nell'anno 2019, mentre nel corso dell'anno 2020 si sono conclusi i lavori di manutenzione delle linee elettriche di distribuzione, i cui costi sostenuti hanno trovato completa copertura con l'utilizzo di quanto accantonato nel fondo. Il residuo accantonato rimasto inutilizzato, è stato stornato per essere contabilizzato tra gli "Altri ricavi e proventi". Nell'esercizio hanno avuto inizio anche i lavori riguardanti i lavori di manutenzione e di ripristino dei danni subiti dagli impianti di produzione i cui costi sono stati coperti con l'utilizzo del fondo a disposizione.

Come evidenziato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, riguardate l'esposizione dei fatti di rilievo dell'esercizio, nel corso della redazione del bilancio, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, hanno fatto emergere una errata applicazione del CCNL, riguardo le ore lavorative settimanali, tra il 1° luglio 2004 ed il 31 dicembre 2020. È emerso che le ore lavorate dai dipendenti risultano essere superiori rispetto a quelle che si sarebbero dovute effettuare e pertanto si è provveduto ad accantonare € 250.000 a fondo per rischi e oneri.

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO € 510.893
(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
TFR SUBORDINATO	510.893	644.997	(134.104)

La variazione è così rappresentata:

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	ACCANTONAMENTO NELL'ESERCIZIO	UTILIZZO NELL'ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
TFR SUBORDINATO	644.997	34.344	168.448	(134.104)	510.893

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i singoli dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Gli accantonamenti sono stati calcolati come previsto dalla Legge 297

del 1982 e dai vigenti contratti collettivi di lavoro (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali). I movimenti dell'esercizio sono i seguenti:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2019	644.997
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per cessazione rapporti lavoro	(168.448)
Utilizzo del fondo nel corso dell'esercizio per anticipazioni	-
Quota accantonamento dell'esercizio riferita agli operai	24.210
Quota accantonamento dell'esercizio riferita agli impiegati/dirigente	33.417
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR operai	(454)
Imposta sostitutiva su rivalutazione del TFR impiegati/dirigente	(761)
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso" operai	(9.594)
Quota destinata al Fondo pensione "Pegaso - Previndai" impiegati/dirigente	(12.474)
SALDO AL 31/12/2020	510.893

D DEBITI € **7.603.255**

(articolo 2427, primo comma, n. 4, Codice Civile)

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
DEBITI	7.603.255	7.720.109	(116.854)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.242.634	(182.218)	4.060.416	4.060.416	-
Debiti verso banche	705.845	136.601	842.446	160.677	681.769
Acconti	584.786	(370.166)	214.620	4.140	210.480
Debiti verso fornitori	660.373	89.688	950.061	950.061	-
Debiti tributari	66.500	24.774	91.274	91.274	-
Debiti verso istituti di prev. e sicurezza sociale	74.344	4.415	78.759	78.759	-
Altri debiti	1.385.627	(19.948)	1.365.679	1.365.679	-
TOTALE	7.720.109	(116.854)	7.603.255	6.711.006	892.249

55

I debiti al 31/12/2020 risultano così costituiti:

D/3 DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI € **4.060.416**

Questa posta che rappresenta i debiti verso i Soci esigibili entro 12 mesi, si è ridotta di € 182.218 e riguarda esclusivamente il debito verso i Soci per la raccolta del prestito sociale, comprensivo degli interessi netti capitalizzati a fine esercizio:

DESCRIZIONE	2020	2019
Soci c/finanziamenti fruttiferi	4.060.416	4.242.634
TOTALE ESIGIBILI ENTRO 12 MESI	4.060.416	4.242.634

Variazioni del prestito sociale

DESCRIZIONE	IMPORTO
Saldo al 31/12/2019	4.242.634
Versamenti del periodo	173.862
Interessi capitalizzati	33.186
Prelievi	389.266
Saldo al 31/12/2020	4.060.416

La raccolta del prestito sociale è prevista dall'articolo 5 dello Statuto sociale ed è disciplinata da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea generale dei Soci il cui ultimo aggiornamento risale al 13/05/2017. Detti finanziamenti non hanno una scadenza predeterminata e sono rimborsabili a semplice richiesta nel rispetto dei termini minimi di preavviso imposti da Banca d'Italia, affinché non si configuri una raccolta a vista.

Per fornire ai Soci la massima trasparenza sulla raccolta, si forniscono le seguenti informazioni: alla data del 31/12/2020 i Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere 300; l'assunzione del finanziamento da parte dei Soci, risponde ai programmi di conseguimento degli scopi sociali, nel rispetto delle leggi vigenti, dello Statuto sociale e del regolamento.

Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994 ed alle recenti disposizioni della Banca d'Italia del 8 novembre 2016. Per tale debito non sono state prestate garanzie in quanto, l'ammontare della raccolta, risulta essere entro i limiti di legge che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto. Detto limite è determinato dal rapporto tra l'importo del prestito sociale e il patrimonio netto della Cooperativa con riferimento all'ultimo bilancio approvato.

DESCRIZIONE	31/12/2020
Valore del prestito sociale	4.060.416
Patrimonio netto di riferimento (31/12/2018, escluso utile)	17.155.238
Rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto	0,2367

Il rapporto tra il prestito sociale ed il patrimonio netto, come sopra evidenziato, è nei limiti di legge, in quanto pari al 23,67%. In funzione di ciò, la Cooperativa non è tenuta ad attivare alcun tipo di garanzia personale o reale, né ad aderire a schemi di garanzia aventi le caratteristiche indicate nella circolare della Banca d'Italia n. 229/1999. Si evidenzia inoltre l'indice di struttura finanziaria alla data di chiusura del presente esercizio:

a. Patrimonio netto 2020 (escluso utile)	€ 17.595.972
b. Debiti a medio/lungo termine	€ 3.542.840
Totale a+b	€ 21.138.812
c. Attivo immobilizzazioni	€ 17.580.156

Indice di struttura finanziaria (a+b)/c = 1,20 circa

L'indice evidenzia un buon equilibrio finanziario, diversamente sarebbe se, l'indice fosse inferiore a 1 (uno). Infatti "un indice di struttura finanziaria inferiore a 1 (uno) evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuto alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della Società".

Con l'intento di estendere il monitoraggio delle proprie condizioni patrimoniali, finanziarie e di trasparenza ai "Soci Prestatori" si pone a confronto il dato del debito che al 31/12/2020 è di € 4.060.416 e si espongono alcuni dati estratti dal bilancio: la voce dell'attivo circolante corrisponde ad € 9.956.283 e presenta una liquidità elevata essendo composta per € 2.725.463 da disponibilità liquide date dai depositi bancari e denaro in cassa e per € 3.894.367 da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni costituite da obbligazioni bancarie. Si può pertanto ritenere che la Cooperativa sia in grado finanziariamente di far fronte anche a notevoli richieste di rimborso da parte dei Soci e addirittura al rimborso dell'intero prestito sociale in tempi ragionevolmente brevi, senza gravi ricadute sull'andamento aziendale e sull'indebitamento. Si segnala inoltre che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori.

Per l'intero anno 2020 si è provveduto alla remunerazione del prestito sociale riconoscendo un interesse lordo nella misura del 0,80%, complessivamente gli interessi liquidati sono stati di € 33.186.

D/4 DEBITI VERSO BANCHE € 842.446

L'intera voce che comprende debiti sia esigibili entro 12 mesi che oltre 12 mesi, si incrementa complessivamente di € 136.601, è rappresentata dai mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale.

I mutui sono stati assunti per far fronte agli investimenti relativi alla ristrutturazione della sede sociale, alla realizzazione della linea elettrica interrata "Cabina Primaria - Centrale Fontanone". Nell'anno 2020 la Società ha ricevuto un primo acconto di € 298.400 per l'erogazione di un nuovo finanziamento volto alla realizzazione della costruenda linea elettrica anch'essa interrata "Cabina Primaria Paluzza - cabina Gleriis Treppo Ligosullo". La Società, per finanziare gli investimenti indicati, ha stipulato dei mutui i cui fondi provengono dal F.R.I.E. a tassi di interesse molto vantaggiosi. Sui finanziamenti ottenuti, la Società ha concesso ipoteca sugli immobili e privilegi su impianti e macchinari, a favore della banca erogante. Tenendo conto della scadenza delle rate previste dai piani di ammortamento, il debito ha trovato nel bilancio un frazionamento con separata allocazione. Il debito per i mutui contratti è stato ripartito in due voci: nei "Debiti verso Banche esigibili entro esercizio successivo" viene evidenziato l'importo delle rate in scadenza nel corso dell'anno 2021, e nella voce "Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo" trova collocazione l'importo delle rate con scadenza successiva all'anno 2021. Alla data del 31/12/2020 la situazione era così rappresentata:

DESCRIZIONE	2020	2019
a) Debiti verso banche esigibili entro 12 mesi:		
Intesa San Paolo c/c ordinario	-	1.122
Quota capitale a breve mutuo FRIE – sede sociale II lotto	71.600	71.600
Quota capitale mutuo FRIE - linea MT interr. C.P. - Fontanone	89.077	89.077
Totale esigibile entro 12 mesi	160.677	161.799
b) Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi:		
Mutuo FRIE n. 21316 (sede sociale II lotto) data scadenza 01/07/2022	71.600	143.200
Mutuo FRIE n. 22382 (linea MT interr. C.P. - Fontanone) data scad. 01/01/2025	311.769	400.846
Mutuo FRIE n. 50005218 (linea MT interr. C.P. - Gleriis) data scad. 01/01/2026	298.400	-
Totale esigibile oltre 12 mesi	681.769	544.046
TOTALE	842.446	705.845

Per i “Debiti verso banche esigibili oltre 12 mesi”, si evidenzia quanto segue:

- il mutuo FRIE n. 21316000 erogato per complessivi € 716.000 per finanziare l'ultimazione dei lavori di ristrutturazione della sede sociale, è stata costituita una garanzia di € 1.145.600 ed il bene oggetto dell'ipoteca è la stessa sede sociale situata in comune di Paluzza;
- il mutuo FRIE n. 22382000 erogato per complessivi € 1.076.000 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione “Cabina Primaria – Centrale Fontanone” è stata costituita garanzia di € 2.560.000, i beni oggetto dell'ipoteca e privilegio sono la sede sociale di Paluzza e la centrale idroelettrica di “Noiariis” il cui impianto è ubicato nei comuni di Cercivento e Sutrio;
- il mutuo FRIE n. 50005218 in corso di erogazione, il cui importo complessivo dovrebbe essere di complessivi € 921.000 per finanziare la realizzazione della linea elettrica sotterranea di media tensione “Cabina Primaria – località Gleris” è stata costituita garanzia di € 1.473.600, il bene oggetto dell'ipoteca e privilegio è l'impianto idroelettrico di “Noiariis”.

Movimentazione dei mutui e prestiti

Banca erogante Tipo rata	Deb. residuo 31/12/2019	Erogazioni	Rimborsi	Deb. residuo 31/12/2020	Rimborsi entro 12 mesi	Scadenza	Tasso	Garanzie
FRIE n. 21316000 Sede Sociale	214.800		71.600	143.200	71.600	01/07/22	0,95	Ipoteca immobili
FRIE n. 22382000 Lin. MT CP - Font.	489.923		89.077	400.846	89.077	01/01/25	0,95	Ipoteca immobili
FRIE n. 50005218 Lin. MT CP - Gleriis	-	298.400	-	298.400	-	01/01/26	0,95	Ipoteca immobili
TOTALE	704.723	298.400	160.677	842.446	160.677			

57

D/6 ACCONTI € 214.620

La voce “Acconti”, per un importo complessivo pari ad € 214.620 è costituita da:

- per € 4.140 dagli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora completamente effettuate e nel bilancio sono inquadrare come debito con esigibilità entro l'esercizio successivo;
- per € 210.480 e con esigibilità oltre l'esercizio successivo, dagli anticipi sui consumi e depositi cauzionali, versati dagli utenti all'atto della stipula del contratto di fornitura dell'energia elettrica, nel cui importo è compreso l'accantonamento in uno specifico fondo di € 20.414, degli interessi maturati sino al 31/12/2020 sui tali depositi.

D/7 DEBITO VERSO FORNITORI € 950.061

La voce aumenta di € 289.688; i debiti verso fornitori iscritti al valore nominale, si riferiscono a forniture di beni e servizi tenuto conto anche delle fatture e delle note di accredito da ricevere di competenza dell'esercizio 2020 ed esigibili entro l'esercizio successivo, tutte di fornitori italiani. In dettaglio:

Fornitori Italia	€	736.991
Fatture da ricevere	€	213.070
TOTALE	€	950.061

D/12 DEBITI TRIBUTARI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO € 91.274

I debiti tributari al 31/12/2020 ammontano ad € 91.274. L'importo è costituito dalle voci elencate nella tabella seguente:

DESCRIZIONE	2020	2019
Ritenute fiscali lavoro dipendente	43.096	41.934
Ritenute fiscali su liquidazione TFR lavoro dipendente	31.464	5.197
Ritenute d'acconto lavoratori autonomi	1.610	3.128
Ritenute fiscali collaboratori coordinati continuativi	5.217	6.749
Ritenute fiscali interessi Prestito Soci SECAB	8.385	8.580
Ritenute fiscali dividendi liquidati ai Soci SECAB	1.418	886
Altri debiti tributari	84	26
TOTALE	91.274	66.500

La voce "Debiti tributari" esigibili entro l'esercizio, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

D/13 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO € **78.759**

Si registra un aumento di € 4.415. I debiti riguardano i contributi assistenziali, previdenziali e infortunistici a carico della Società e dei dipendenti relativamente alle retribuzioni del mese di dicembre, i contributi INPS Legge 335/95 per la gestione separata calcolati sui compensi 2020 dei componenti il Consiglio di Amministrazione ed inoltre i contributi da versare ai fondi pensioni, ai quali ha aderito il personale dipendente.

DESCRIZIONE	2020	2019
INPS - SSN - Solidarietà	44.432	39.963
PREVINDAI	4.552	4.552
INPS gestione lavoratori autonomi Legge 335/95	5.484	7.437
Fondo Pensione "PEGASO"	24.291	22.392
TOTALE	78.759	74.344

D/14 ALTRI DEBITI € **1.365.679**

Gli altri debiti, tutti esigibili entro i 12 mesi, diminuiscono rispetto al 2019 di € 19.948. Sono costituiti da:

DESCRIZIONE	2020	2019
a) Debito verso C.S.E.A. – G.S.E. per componenti tariff. energia	53.610	61.564
b) Debiti verso personale:		
Salari e stipendi da liquidare	79.773	43.011
Indennità di fine rapporto lavoro da liquidare	143.833	-
Oneri per ferie non godute	108.807	133.791
Trattenute sindacali dipendenti	3.699	193
Rimborsi per spese e viaggi, altri	1.363	2.497
Totale b)	337.475	179.492
c) Altri:		
Debiti altre imposte di produzione e vendita energia, imposta erariale	5.210	(606)
Stanziamiento canoni regionali derivazione idroelettrici	45.079	65.476
Stanziamiento canoni e sovracanonni idroelettrici	392.000	380.433
Sconto luce da liquidare ai Soci	160.505	282.615
Dividendi da liquidare ai Soci	14.740	13.331
Debiti diversi verso Soci esclusi	13.650	13.650
Debiti v/Soci recessi per rimborso capitale sociale	13.279	35.302
Debito per canone di abbonamento alla televisione utenti energia	26.826	27.104
Contributo c/gestione a Comune di Corneglians	259.241	259.241
Utili precedenti esercizi per mutualità e beneficenza	40.560	59.837
Altri debiti	3.504	8.188
Totale c)	974.594	1.144.571
TOTALE	1.365.679	1.385.627

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile).

DESCRIZIONE	ITALIA	ALTRI
Debiti verso soci per finanziamenti	4.060.416	-
Debiti verso banche	842.446	-
Acconti	214.620	-
Debiti verso fornitori	950.061	-
Debiti tributari	91.274	-
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	78.759	-
Altri debiti	1.365.679	-
TOTALE	7.603.255	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

(articolo 2427, primo comma, n. 6, Codice Civile) Come indicato nella tabella sottostante, i debiti assistiti da garanzia ammontano ad € 842.446, su un importo complessivo di € 7.603.255:

DESCRIZIONE	TOTALE
Debiti verso banche assistiti da ipoteca	842.446
Altri debiti	6.760.809
TOTALE	7.603.255

I debiti per € 842.446 assistiti da ipoteca, riguardano la stipula dei mutui F.R.I.E. a garanzia dei finanziamenti ottenuti, per i quali la Società ha concesso a favore della banca erogante "Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia", ipoteche di grado superiore al primo, su alcuni beni, i dettagli sono evidenziati nella voce "Debito verso banche".

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il "Debiti verso soci per finanziamenti" non prevede termini di scadenza e clausole di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, Codice Civile).

DESCRIZIONE	SCADENZA	QUOTA IN SCADENZA
Debiti verso soci per prestito sociale	non prevista scadenza	4.060.416

E RATEI E RISCONTI PASSIVI € **12.646**

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
RATEI E RISCONTI	23.379	23.379	(10.733)

DESCRIZIONE	VALORE DI INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONI NELL'ESERCIZIO	VALORE DI FINE ESERCIZIO
Ratei passivi	3.433	(791)	2.642
Risconti passivi	19.945	(9.941)	10.004
TOTALE	23.379	(10.733)	12.646

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, Codice Civile).

DESCRIZIONE	IMPORTO
Ratei Passivi:	
Interessi su rate mutui FRIE periodo 1/7/2020 - 31/12/2020	2.642
Risconti Passivi:	
Interessi attivi già liquidati su c/deposito Banca di Udine Credito Coop. 1/1/2021-30/12/2021	9.945
Rideterminazione premio polizza assicurativa tutela legale periodo 1/1/2021-31/7/2021	59
TOTALE	12.646

L'intera voce registra una riduzione rispetto all'esercizio 2019 di € 10.733 e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Il conto ratei passivi rappresenta per € 2.642 gli interessi passivi maturati dal 01/07/2020 al 31/12/2020 sulle rate dei mutui FRIE in pagamento nei primi giorni del nuovo esercizio.

I risconti passivi per € 10.004 corrispondono per € 9.945 agli interessi attivi incassati in anticipo a fine anno 2019 sul conto deposito aperto presso la Banca di Udine Credito Cooperativo e riguardano il periodo dal 01/01/2021 al 30/12/2021, e per € 59 alla rideterminazione di un premio assicurativo.

Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

CONTO ECONOMICO

A VALORE DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
VALORE DELLA PRODUZIONE	5.442.643	4.912.394	530.249

Nella sintesi si evidenziano i ricavi che compongono il valore della produzione:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
Ricavi vendite e prestazioni	3.894.850	4.142.603	(247.753)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(132.792)	150.686	(283.478)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	66.482	694	65.788
Altri ricavi e proventi	1.614.103	618.411	995.692
TOTALE	5.442.643	4.912.394	530.249

Il rapporto dei ricavi delle vendite e delle prestazioni conseguiti tra soci cooperatori e terzi, sono così ripartiti:

CATEGORIA	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
Vendite e prestazioni a terzi	1.834.064	2.135.063	(300.999)
Vendite e prestazioni a Soci	2.060.786	2.007.540	53.246
TOTALE	3.894.850	4.142.603	(247.753)

Come indicato nel paragrafo "Mutualità prevalente" della presente nota integrativa, si rileva che nell'importo di € 1.834.064 che indica le vendite e prestazioni a terzi, sono computati per € 425.580 ricavi determinati in base a rapporti obbligatori imposti e riconducibili al servizio di distribuzione dell'energia, che nella determinazione della percentuale dell'attività mutualistica non vanno considerati, in virtù di ciò si evidenzia la prevalenza dei ricavi derivante dal rapporto con i soci.

60

Prima di passare alla disamina delle voci del conto economico, si forniscono alcuni elementi che determinano il risultato del valore della produzione, nella tabella che segue forniamo i dati di produzione per ogni singolo impianto.

ENERGIA PRODOTTA (kWh)

IMPIANTO		2020	2019	DIFF. %
NOIARIIS	lorda	11.635.684	10.464.928	11,19
	netta	11.403.788	10.210.597	
MUSEIS	lorda	8.253.468	7.543.668	9,41
	netta	8.190.708	7.474.684	
ENFRETTORS	lorda	12.615.570	12.122.820	4,06
	netta	12.603.645	12.113.250	
FONTANONE	lorda	1.977.185	1.962.845	0,73
	netta	1.949.562	1.926.899	
MIELI	lorda	17.018.099	14.156.404	20,21
	netta	16.807.092	13.956.216	
IMPIANTO COGENERAZIONE	lorda	-	88.410	(100,00)
	netta	-	81.998	
TOTALE LORDA		51.500.006	46.339.074	11,14
TOTALE NETTA		50.954.794	45.763.643	
TOTALE PERDITE E CONSUMI INTERNI NELLA PRODUZIONE		545.212	575.431	

Il bilancio energetico ha registrato per l'anno 2020 un incremento della produzione degli impianti rispetto all'esercizio 2019 che risulta essere anche ben al di sopra della producibilità media annua che statisticamente si aggira sui 45 milioni di kWh.

La produzione complessiva lorda del 2020 è stata di 51.500.006 kWh e rispetto all'anno 2019 si è registrato un aumento di circa l'11,14%.

L'energia elettrica immessa nella rete nazionale da SECAB, è stata pari a 40.473.926 kWh. L'energia elettrica immessa nella rete di SECAB dall'impianto "Chiaula" della Comunità di Montagna della Carnia, dall'impianto "Mauran" del Comune di Treppo Ligosullo, dall'impianto della società "Servel-Mera", dagli impianti fotovoltaici e dai gruppi elettrogeni, è stata pari a 10.739.090 kWh, mentre quella ricevuta dalla rete nazionale è stata pari a 676.458 kWh.

L'energia elettrica fornita ai clienti connessi alla rete di distribuzione SECAB è stata nel 2020 di 19.698.531 kWh, rilevando una riduzione del 3,98% rispetto esercizio 2019 il cui dato era di 20.515.718 kWh.

Il dettaglio dell'energia elettrica ceduta, suddiviso tra "Clienti Soci", "Clienti in maggior tutela" e "Clienti liberi e servizio di salvaguardia" è evidenziato di seguito:

TIPOLOGIA FORNITURA	CLIENTI SOCI	CLIENTI IN MAGGIOR TUTELA	CLIENTI LIBERI E SALVAGUARDIA	TOTALE
Usi domestici in bassa tensione	5.353.741	1.047.221	43.936	6.444.898
Altri usi in bassa tensione	7.839.343	360.926	1.159.680	9.359.949
Altri usi in media tensione	2.928.571	-	63.742	2.992.313
Illuminazione pubblica in bassa tensione	901.371	-	-	901.371
TOTALE	17.023.026	1.408.147	1.267.358	19.698.531

Pur registrando una produzione idroelettrica sopra la media e mantenuto abbastanza stabile i consumi riguardanti il servizio di distribuzione alle utenze elettriche, rispetto all'esercizio 2019, in queste attività, si sono registrati circa € 450.000 in meno di ricavi, una riduzione del 11,56%. Come detto nella parte introduttiva della presente nota integrativa, le grossissime problematiche sanitarie provocate dalla pandemia di Covid-19 hanno messo in crisi il sistema economico, nel nostro caso le conseguenze hanno determinato una sensibile riduzione di prezzi e tariffe dell'energia elettrica.

A 1) RICAVERI PER VENDITE E PRESTAZIONI € 3.894.850

(articolo 2427, primo comma, n. 10, Codice Civile)

La Cooperativa svolge prevalentemente attività di produzione e distribuzione di energia elettrica e relative prestazioni connesse, sui territori dei Comuni montani di Paluzza, Cervineto, Treppo Ligosullo, Ravascletto, Sutrio. Nel comune di Comeglians invece insiste l'impianto idroelettrico di "Mieli". La composizione dei ricavi della gestione caratteristica è la seguente:

DESCRIZIONE	2020	VARIAZIONI	2019
a) Energia elettrica fatturata a terzi	1.298.668	(245.757)	1.544.425
b) Servizio erogazione energia elettrica a Soci e Clienti:			
- fornita in BT:			
usi domestici	895.019	(24.441)	919.460
illuminazione pubblica	76.722	(12.221)	88.943
altri usi	868.368	(158.992)	1.027.360
	1.840.109	(195.654)	2.035.763
- fornita in MT:			
altri usi	304.387	(8.761)	313.148
Totale b)	2.144.496	(204.415)	2.348.911
c) Corrispettivo per uso del sistema	43.114	10.007	33.107
d) Contributo allacciamento per forniture in BT e MT	54.539	(2.066)	56.605
e) Prestazioni di servizi a terzi:			
impianti civili	44.423	(1.724)	46.147
impianti industriali	332.437	93.566	238.871
impianti illuminazione pubblica	25.014	(5.966)	30.980
Totale e)	401.874	85.876	315.998
f) Vendita materiali diversi	3.392	(877)	4.269
g) Sconto luce Soci	(51.233)	150.625	(201.858)
h) Vendita energia termica	-	(41.148)	41.148
TOTALE	3.894.850	(247.753)	4.142.603

Nella tabella sopra esposta sono rappresentati i ricavi caratteristici della Cooperativa. Essi derivano da un'attività

il cui tipo di scambio mutualistico con i Soci riguarda la vendita di beni e servizi. Come da Statuto e previsioni di legge, dette attività vengono svolte anche con i terzi. Al fine specifico della suddivisione dei ricavi effettuati nei confronti dei Soci e di quelli effettuati nei confronti dei terzi, si è proceduto alla distinta contabilizzazione degli stessi i cui dati sono già riportati nella presente nota integrativa.

Tra i ricavi per vendite e prestazioni, la Società ha iscritto componenti straordinarie per ricavi attribuibili ad esercizi precedenti che hanno inciso positivamente nell'anno 2020 per € 830, mentre nell'anno 2019 l'importo è stato di € 57.927.

CATEGORIA ATTIVITÀ	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Vendite merci	3.392
Prestazioni di servizi	3.891.458
TOTALE	3.894.850

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(articolo 2427, primo comma, n. 10, Codice Civile)

I ricavi provenienti dalle vendite e dalle prestazioni, sono stati realizzati esclusivamente entro il territorio Italiano.

AREA GEOGRAFICA	VALORE ESERCIZIO CORRENTE
Italia	3.894.850

A 3) VARIAZIONE RIMANENZE DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE € (132.792)

DESCRIZIONE	2020	VARIAZIONI	2019
Rimanenze iniziali	(185.816)	(150.686)	(35.130)
Rimanenze finali	153.025	(132.791)	185.816
TOTALE VARIAZIONI	(132.792)	(283.478)	150.686

I lavori in corso su ordinazione sono relativi alle commesse ancora aperte al 31/12/2020.

A 4) INCREMENTI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI € 66.482

La posta che rileva l'importo di € 66.482 comprendono le prestazioni dei nostri dipendenti per la realizzazione di immobilizzazioni materiali che sono state capitalizzate nelle rispettive classi di cespiti, nello specifico riguardano i lavori relativi alla costruenda linea elettrica in media tensione "C.P. Paluzza Località Mulines - Treppo cabina Gleris". La valorizzazione dei lavori interni è stata effettuata in stretta correlazione ai costi sostenuti.

A 5) ALTRI RICAVI E PROVENTI € 1.614.103

Aumentano di € 995.692, nel dettaglio si evidenziano i ricavi della voce:

DESCRIZIONE	2020	VARIAZIONI	2019
a) Ricavi per meccanismi di perequazione e contributi da C.S.E.A.:			
Perequazione servizio di distrib. energia elettrica	88.778	(74.844)	163.622
Altri contributi da C.S.E.A.	44.145	41.894	2.251
Totale a)	132.923	(32.950)	165.873
b) Altri contributi in conto esercizio	1.200	1.200	-
c) Ricavi da gestioni accessorie:			
Incentivi su energia prodotta da centrale "Noiariis"	207.075	34.642	172.433
Incentivi su energia prodotta da imp. fotovoltaico	349	39	310
Affitto ramo d'azienda (negozi)	-	(1.640)	1.640
Altri proventi immobiliari	3.000	(3.600)	6.600
Rimborsi da assicurazioni	800.400	776.950	23.450
Arrotondamenti, sconti, abbuoni attivi	45	(10)	55
Altri ricavi e proventi	3.588	(4.376)	7.964
Totale c)	1.014.457	802.003	212.453
d) Plusvalenze da alienazione beni patrimoniali	229	(1.419)	1.648
e) Altri ricavi e proventi straordinari	465.294	226.857	238.437
TOTALE	1.614.103	995.692	618.411

Si forniscono ulteriori dettagli informativi:

- a) i "Ricavi per meccanismi di perequazione per il servizio di distribuzione dell'energia elettrica" e i "contributi e indennizzi liquidabili da C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali), contabilizzati per un importo complessivo di € 132.923, rappresentano per € 101.182 le competenze per l'anno 2019 e per € 31.741 i ricavi straordinari introitati nell'anno ma imputabili ad esercizi precedenti. La "perequazione" è un meccanismo di regolazione delle tariffe del servizio di distribuzione dell'energia elettrica. Trova i suoi riferimenti normativi nei Testi Unici Integrati, riguardanti "l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione (T.I.T.)" e "l'erogazione dei servizi di vendita dell'energia elettrica di maggior tutela e di salvaguardia ai clienti finali (T.I.V.)", deliberati dall'ARERA. L'importo di competenza dell'esercizio in corso è previsto essere pari ad € 57.642. L'incertezza permane ancora sulla determinazione della perequazione dettata dal "T.I.V.", per la quale non siamo in grado di prevedere un risultato, in quanto diversi elementi di calcolo a noi non noti, trovano riferimento a dati di raccolta annuali su scala nazionale;
- b) gli "altri contributi in conto esercizio" corrispondono ad € 1.200, sono stati erogati dalla C.C.I.A.A. di Pordenone - Udine quale contributo per la promozione di percorsi formativi nell'ambito dell'alternanza scuola lavoro;
- c) nella composizione dei "ricavi da gestioni accessorie", la voce rimborsi da assicurazioni, nell'esercizio 2020 evidenzia un valore decisamente rilevante e di impatto sul risultato d'esercizio, per un importo di € 800.400. Di tale somma, come già commentato nella presente nota integrativa, € 780.000 provengono dall'indennizzo concordato dopo oltre due anni di trattative con la "ITAS Mutua", volto ad ottenere il rimborso dei danni subiti alle strutture delle centrali idroelettriche nel corso della tempesta "Vaia" di fine ottobre 2018. Proseguendo nella descrizione di composizione della posta, troviamo la valorizzazione degli incentivi (di cui art. 19 del D.M. 6/7/12) legati alla produzione della centrale di "Noiariis" per € 207.075. Gli altri proventi riguardano gli affitti dei locali dell'allora negozio presso la sede sociale a Paluzza (ora tipografia) per € 3.000 ed altri ricavi per € 3.982;
- d) Le "plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni materiali" per € 229 derivanti dalla cessione di beni patrimoniali tra i quali un elaboratore elettronico;
- e) Gli "altri ricavi e proventi straordinari" per € 465.294, riguarda il riadeguamento del fondo stanziato a fronte di una probabile richiesta dell'imposta municipale (IMU) con riferimento all'annualità prescritta 2015 per l'importo di € 27.122, l'utilizzo parziale del fondo accantonato nell'esercizio 2018, per € 309.944 a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2020 nella prosecuzione degli interventi di manutenzione/ripristino effettuati sulle linee elettriche e centrali, danneggiati dagli eventi calamitosi verificati a fine ottobre 2018. In merito a tale ultima informazione si evidenzia che, in analogia al criterio utilizzato nel bilancio 2019, i costi sostenuti per far fronte agli interventi di manutenzione/ripristino effettuati sulle linee elettriche e centrali suddivisi per € 33.155 quali costi del personale, per € 4.700 quali costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e per € 272.089 quali costi per servizi di manutenzione ed altri, sono stati rilevati nelle rispettive voci di costo del conto economico, utilizzando come contropartita la voce di ricavo "utilizzo fondi" riclassificata nella macro voce "A 5)". Con riferimento all'utilizzo del fondo di cui si è appena detto, nell'anno si sono conclusi i lavori di manutenzione delle linee elettriche di distribuzione, i costi sostenuti sono risultati inferiori rispetto a quanto accantonato, il residuo rimasto inutilizzato ha generato un ricavo straordinario pari ad € 127.939. Si completa la composizione della voce con altri ricavi e sopravvenienze per € 289.

B COSTI DELLA PRODUZIONE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
COSTI DELLA PRODUZIONE	4.703.613	4.382.681	320.932

In sintesi i costi della produzione sono così rappresentati:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
Materie prime, sussidiarie e merci	446.698	581.658	(134.960)
Servizi	1.395.032	1.185.960	209.072
Godimento di beni di terzi	18.821	12.683	6.138
Salari e stipendi	860.146	847.329	12.817
Oneri sociali	284.983	282.797	2.186
Trattamento di fine rapporto	68.007	68.353	(346)
Altri costi del personale	250.626	3.048	247.578
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	53.407	57.845	(4.438)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	787.310	790.995	(3.685)
Svalutazioni crediti attivo circolante	5.797	7.201	(1.404)
Variazione rimanenze materie prime	(52.004)	13.124	(65.128)
Oneri diversi di gestione	584.790	531.688	53.102
TOTALE	4.382.681	4.382.681	320.932

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI E COSTI PER SERVIZI

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

B/6 MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, CONSUMO E MERCI € 446.698

Nel dettaglio la voce comprende i seguenti acquisti:

DESCRIZIONE	2020	VARIAZIONI	2019
a) Acquisto energia elettrica e dispacciamento:			
- per i Soci	51.847	(61.909)	113.756
- per gli utenti in maggior tutela	160.167	5.570	154.597
Totale a)	212.014	(56.339)	268.353
c) Gas metano per la produzione di energia elettrica	1.126	(13.035)	14.161
e) Altri combustibili	-	(33.048)	33.048
f) Altre materie prime	182.637	(43.142)	225.779
g) Materiali di consumo:			
- carburanti autotrazione	15.258	(9.151)	24.409
- altri materiali di consumo	35.663	19.755	15.908
Totale g)	50.921	10.604	40.317
TOTALE	446.698	(134.961)	581.658

Si forniscono ulteriori dettagli:

- al punto a) "acquisto di energia elettrica" rappresenta l'acquisto dell'energia destinata ai Soci per la sola parte non coperta dall'autoproduzione e di quella destinata ai Clienti aventi diritto al servizio di maggior tutela di cui alla delibera n. 156/07 dell'ARERA.
- La voce di cui alla lettera c) riguarda l'acquisto di gas metano destinato all'impianto di cogenerazione per la produzione di energia elettrica e calore.
- La voce alla lettera e) "altri combustibili" riguarda l'acquisto di gasolio, destinato al funzionamento della centrale termica a servizio della Casa di Riposo di Paluzza, che però nell'esercizio 2020 non è stata gestita dalla SECAB.
- Gli acquisti di cui alle lettere f) e g) costituiscono l'approvvigionamento di materiali, merci e carburanti, indumenti e dispositivi da lavoro, stampati e cancelleria necessari per la gestione dell'attività caratteristica della Cooperativa.

COSTI PER SERVIZI**B/7 COSTI PER SERVIZI € 1.395.032**

I costi per servizi comprendono:

DESCRIZIONE	2020	2019
a) Corrispettivi per uso del sistema elettrico nazionale	383.192	383.502
b) Spese per lavori, manutenzioni, riparazione impianti:		
Fabbricati	21.274	4.961
Impianti elettromeccanici	19.500	19.406
Opere di presa, condotte forzate e canali	238.105	14.385
Linee di media tensione	129.843	93.324
Cabine di trasformazione	-	-
Trasformatori e apparecchiature cabine	4.490	-
Linee di bassa tensione	2.863	7.376
Apparecchiature distribuzione	5.072	6.919
Apparecchiature Sottostazione Cabina Primaria	-	-
Impianto cogenerazione/teleriscaldamento	-	14.681
Manutenzione attrezzature	7.356	9.140
Manutenzione automezzi	24.490	26.831
Totale b)	452.993	197.023

(Segue)

c) Altri costi per servizi:

Prestazioni da terzi c/impianti	6.713	10.405
Prestazioni da collaboratori Coordinati Continuativi e occasionali	-	-
Spese di trasporto	1.154	662
Spese per smaltimento rifiuti	4.041	3.533
Spese per diarie ai dipendenti	5.577	11.406
Premi assicurazioni automezzi	4.451	4.413
Tasse circolazione automezzi	685	611
Assicurazioni incendi e infortuni - altre	150.246	92.460
Spese telefoniche, postali e valori bollati	25.316	35.227
Stampa imbustamento e recapito	21.578	22.097
Compensi al Collegio Sindacale	42.297	42.299
Compensi al Consiglio di Amministrazione	72.278	74.045
Rimborso spese ad Amministratori	12	914
Organismo di Vigilanza	9.235	8.386
Manutenzioni mobili macchine ufficio	8.560	2.878
Legali, notarili e consulenze	57.165	86.312
Spese pulizia locali	13.092	11.313
Prestazioni professionali tecniche/comm.	62.376	112.230
Manutenzioni programmi CED	28.376	34.100
Pubblicità, promozione e stampa	5.555	6.799
Spese di rappresentanza e omaggi	846	7.038
Spese formazione personale	4.793	5.131
Altri costi per il personale	4.251	4.595
Spese oneri commissioni c/c bancari	20.226	24.309
Spese oneri commissioni c/c postali	2.679	2.465
Commissioni su fideiussioni bancarie	2.360	715
Altri costi per servizi	4.986	1.092
Totale c)	558.848	605.435
TOTALE	1.395.032	1.185.960

B/8 COSTI PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI € 18.821

Aumentano di € 6.138 e comprende:

DESCRIZIONE	2020	2019
Affitti passivi	18.821	12.683

Gli affitti passivi riguardano le spese sostenute per il noleggio di mezzi ed attrezzature per € 15.460, l'utilizzo del macchinario dell'impianto di cogenerazione di proprietà della Comunità di Montagna della Carnia per € 1.000, il pagamento all'Agenzia del Demanio di canoni di locazione per un tempo determinato di alcuni terreni per consentire il transito ed accesso a cabina e linee elettriche per € 2.361.

65

RAPPORTI CON I SOCI, SOCIETÀ COOPERATIVE E CONSORZI

Non sussistono da parte dei Soci, conferimenti o acquisti che rientrano nello scambio mutualistico.

B/9 COSTI PER IL PERSONALE € 1.463.762

Il costo per il personale aumenta di € 262.235, la voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi il costo delle ferie non godute, gli accantonamenti di legge e quant'altro previsto dai contratti collettivi di lavoro applicati (C.C.N.L. per i lavoratori addetti al settore elettrico - C.C.N.L. Dirigenti Aziende Industriali). Come evidenziato nella parte iniziale della nota integrativa, lo scostamento rispetto all'esercizio precedente, è da attribuirsi all'accantonamento di € 250.000, quale onere che la Società dovrà sostenere per corrispondere al personale le ore lavorate in più, rispetto all'orario settimanale previsto contrattualmente, nel periodo dal 1/7/2004 al 31/12/2020. I costi sostenuti nell'esercizio con esclusione dell'accantonamento sopra specificato, sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	RETRIBUZIONE	ONERI SOCIALI	ACCANTONAMENTO TFR E TRATT. QUIESCENZA
Non Soci	860.146	284.983	68.007
TOTALE	860.146	284.983	68.007

Nello specifico la voce è costituita come in tabella di pagina seguente:

DESCRIZIONE	2020	2019
a) Salari e stipendi:		
salari	381.515	384.026
costo per ferie non godute operai	14.126	18.490
stipendi	391.752	357.806
costo per ferie non godute impiegati	72.753	87.007
Totale a)	860.146	847.329
b) Oneri sociali obbligatori per:		
salari	133.384	134.115
oneri su ferie non godute operai	4.488	5.721
stipendi	129.671	120.388
oneri su ferie non godute impiegati	17.440	22.573
Totale b)	284.983	282.797
c) Trattamento di fine rapporto:		
indennità maturate di competenza erogate	10.380	1.750
quota accantonata al fondo TFR su salari	24.210	30.069
quota accantonata al fondo TFR su stipendi	33.417	36.534
Totale c)	68.007	68.353
e) Altri costi	250.626	3.048
TOTALE	1.463.762	1.201.527

Il numero dei dipendenti al 31/12/2020 è di 22 unità, tutti assunti a tempo indeterminato, di cui 3 con orario a tempo parziale. Tra loro non sussistono rapporti lavorativi che rientrano in uno scambio mutualistico.

B/10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI € 846.514

L'intera posta diminuisce di € 9.527.

a) - b) Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Le quote di competenza dell'esercizio 2020 sono distinte tra le immobilizzazioni immateriali per € 53.407 e materiali per € 787.310 per l'importo complessivo di € 840.717.

Le quote ed i criteri adottati per il calcolo degli ammortamenti sono illustrati nella tabella "Fondi ammortamento" nella nota allo Stato Patrimoniale e nella premessa relativa ai "criteri di valutazione".

d) L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'esercizio 2020 è di € 5.797, il fondo così ottenuto è ritenuto congruo a coprire presunte perdite sui crediti.

B/11 VARIAZIONI DELLE RIMANENZE € (52.004)

Le variazioni delle rimanenze vengono così evidenziate:

DESCRIZIONE	2020	VARIAZIONI	2019
Rimanenze iniziali di materie prime	170.440	(13.124)	183.564
Rimanenze finali di materie prime	(222.444)	(52.004)	(170.440)
TOTALE VARIAZIONI	(52.004)	(65.128)	13.124

B/14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE € 584.790

Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella sotto riportata.

DESCRIZIONE	2020	2019
a) Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze	350.782	348.894
b) Quote riconosciute a C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) e oneri di sistema	67.254	60.360
c) Altri:		
Contributi associativi "Confindustria"	5.662	5.505
Contributi associativi Cooperative	8.467	8.545
Contributi associativi ad altre associazioni di categoria	2.797	2.914
Rimborsi indennizzi per danni	-	1.320
Sconti abbuoni passivi	11	20
Indennizzi ad utenti interruzioni erogazione energia elettrica, altro	1.644	2.986
Altre spese generali	45.988	41.448
Contributi c/gestione a Comune di Comeglians	-	12.527
Spese non inerenti l'attività produttiva	3.638	2.517

(Segue)

Imposte pubblicità, registro e altre	2.755	1.876
Imposta comunale sugli immobili/I.M.U.	36.683	29.642
T.O.S.A.P. - C.O.S.A.P. - T.A.S.I.	6.633	10.176
Sopravvenienze e insussistenze passive	51.520	-
Minusvalenze patrimoniali	955	2.958
Totale c)	166.754	122.434
TOTALE	584.790	531.688

Ulteriori informazioni:

- a) I "Contributi comuni montani, canoni derivazione, tasse e licenze" vengono applicati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, dal Bacino Imbrifero Montano del Tagliamento e dai Comuni rivieraschi (anche per la quota ex Provincia di Udine), per lo sfruttamento delle derivazioni d'acqua pubblica per uso idroelettrico.
- b) Le "Quote riconosciute a C.S.E.A. (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali)" si riferiscono alla quota per la promozione dell'efficienza energetica, alle penalità per le interruzioni del servizio di fornitura dell'energia elettrica e ad altre componenti tariffarie e oneri di sistema relativi al servizio di distribuzione dell'energia a carico della Società.
- c) Negli "Altri" oneri di gestione sono comprese le altre spese residuali sostenute nell'esercizio.

C PROVENTI E ONERI FINANZIARI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	105.449	108.016	(2.567)

Nella tabella sottostante si sintetizza la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	44.930	35.715	9.215
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	84.978	76.939	8.039
Proventi diversi dai precedenti	20.110	39.405	(19.295)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(44.569)	(44.043)	(526)
TOTALE	105.449	108.016	(2.567)

Composizione dei proventi da partecipazione

(articolo 2427, primo comma, n. 11, Codice Civile)

Nell'esercizio non si sono rilevati proventi dal possesso di partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(articolo 2427, primo comma, n. 12, Codice Civile)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Debiti verso banche	11.383
Altri	33.186
TOTALE	44.569

DESCRIZIONE	SOCI	ALTRI	TOTALE
Interessi bancari	-	1	1
Interessi medio credito	-	6.200	6.200
Sconti o oneri finanziari	-	5.182	5.182
Interessi su finanziamenti	33.186	-	33.186
TOTALE	33.186	11.383	44.569

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

DESCRIZIONE	ALTRI	TOTALE
Interessi su obbligazioni	84.978	84.978
Interessi bancari e postali	16.884	16.884
Interessi su finanziamenti	44.930	44.930
Altri proventi	3.226	3.226
TOTALE	150.018	150.018

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
RETTIF. DI VALORE ATTIVITÀ/PASS. FINANZIARIE	(14.625)	(9.863)	(4.762)

D/18 RIVALUTAZIONI € **0**

Nell'esercizio non si rilevava alcuna rivalutazione di attività finanziarie.

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
a) di partecipazioni	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	15.030	-
TOTALE	-	15.030	(15.030)

D/19 SVALUTAZIONI € **14.625**

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
a) di partecipazioni	14.247	19.469	(5.222)
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	378	5.424	(5.046)
TOTALE	14.625	24.893	(10.268)

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di attività finanziaria:

- a) "di partecipazioni": la svalutazione di detta posta per complessivi € 14.247 si è determinata per effetto dell'adeguamento del valore, con riferimento al patrimonio netto, delle partecipazioni nelle Società "Alpen Adria Energie GmbH" per € 473, "Alpen Adria Energy Line S.p.A." per € 11.716 e "Sportur S.p.A." per € 2.058;
- c) "di titoli iscritti nell'attivo circolante": evidenza per un importo di € 378 l'adeguamento di valore dell'obbligazione "ICCREA BANCA codice IT0005353153" al valore medio di mercato in evidenza nel mese di dicembre, rispetto al prezzo pagato.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**RICAVI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE**

(articolo 2427, primo comma, n. 13, Codice Civile)

La società ha iscritto ricavi di entità o incidenza eccezionale pari a € 987.667, nell'esercizio 2019 i ricavi di stessa natura sono stati pari ad € 121.688. Per maggior dettaglio vengono elencati nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	IMPORTO
- Corrispettivi aggregazione misure energia elettrica "Terna"	830
- Ricavi derivanti dai meccanismi di perequazione relativi al servizio di distrib. dell'energia elettrica	31.136
- Storno parte inutilizzata del fondo rischi ed oneri stanziato a fronte manutenzioni delle linee elettriche a seguito tempesta "Vaia"	127.939
- Riadeguamento del fondo rischi stanziato per ICI/IMU caduta in prescrizione	27.122
- Rimborsi da assicurazioni	800.400
- Sopravvenienza per accredito somma su c/c postale non identificata	240
TOTALE	987.667

ELEMENTI DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALE

(articolo 2427, primo comma, n. 13, Codice Civile)

Anche alcuni costi di entità o incidenza eccezionale trovano imputazione nel corrente bilancio per un importo pari ad € 320.013, nell'esercizio 2019 questi corrispondevano ad € 76.692

DESCRIZIONE	IMPORTO
- Acquisti di energia elettrica destinata ai consumi dei Soci e dei clienti in regime tutelato	68.807
- Abbuoni e sconti su acquisto di materiali	(628)
- Costi e servizi vari commerciali	1.237
- Altri costi ed oneri di gestione	597
- Altre spese per il personale - stanziamento errata applicazione del CCNL dell'orario settimanale	250.000
TOTALE	320.013

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONE
IMPOSTE	264.783	128.224	136.559

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2020	SALDO AL 31/12/2019	VARIAZIONI
a) Imposte correnti:	84.275	71.331	12.944
IRES	64.080	52.917	11.163
IRAP	20.195	18.414	1.781
b) Imposte relative a esercizi precedenti	13.117	(2.571)	15.688
IRES esercizio precedente	10.576	(2.571)	13.147
Rimborso "Robin Hood Tax"	(153.096)	-	(153.096)
Stanziamiento "Robin Hood Tax"	155.637	-	155.637
c) Imposte differite (anticipate)	167.391	59.464	107.927
IRES imposte anticipate	105.091	50.608	54.483
IRAP imposte anticipate	18.392	8.856	9.536
IRES imposte differite passive	43.908	-	43.908
TOTALE	264.783	128.224	136.559

L'iscrizione delle imposte di competenza dell'esercizio corrente, riguardano l'IRES per € 64.080 e l'IRAP per € 20.195, calcolate secondo le disposizioni contenute nel TUIR (Testo unico delle imposte sui redditi) o in altre leggi e da norme specificatamente applicabili alle Società Cooperative. L'IRES è stata calcolata applicando l'aliquota del 24,00%, mentre l'IRAP applicando l'aliquota del 4,2%.

Imposte di esercizi precedenti

La voce per complessivi € 13.117 rappresenta la contabilizzazione di imposte dirette relative a esercizi precedenti, comprensive anche dei relativi oneri accessori, a tale riguardo si prosegue fornendo le successive informazioni. In occasione della predisposizione della dichiarazione dei redditi relativa all'anno d'imposta 2019 (modello SC 2020) è emerso che il saldo dell'IRES da versare, è risultata essere di € 10.576 superiore a quanto stanziato nel relativo bilancio d'esercizio, ciò ha comportato la contabilizzazione del maggiore costo nell'esercizio 2020. Tra le imposte di esercizi precedenti è stato contabilizzato l'importo di € 153.096 che rileva una sopravvenienza attiva imputabile al rimborso dell'addizionale IRES art. 1 comma 1, della legge 6/8/2008 n. 133 c.d. "Robin Hood Tax", ricevuto dall'Agenzia delle Entrate. Detta imposta era stata pagata dalla Cooperativa nell'anno 2015, nello stesso anno era stata presentata richiesta di rimborso per effetto della dichiarazione di incostituzionalità pronunciata dalla Corte Costituzionale il 11/02/2015. Di fronte all'assoluto silenzio dell'Agenzia delle Entrate alla nostra richiesta di rimborso, nell'anno 2016 la SECAB intraprende la strada dei ricorsi tanto in Commissione Tributaria Provinciale che Regionale. A seguito della sentenza pronunciata a favore di SECAB il 24/02/2020 dalla Commissione Tributaria Regionale, come sopra detto, in data 07/12/2020 l'Agenzia delle Entrate ha provveduto al pagamento.

Pur avendo l'Agenzia delle Entrate effettuato il pagamento di quanto sopra, allo stesso tempo, questa ha presentato ricorso alla Suprema Corte di Cassazione contro la sentenza pronunciata dalla Commissione Tributaria Regionale. Non essendo certi dell'esito definitivo di questo nuovo ricorso che potrebbe anche ribaltare le precedenti sentenze, il timore di soccombenza, ha spinto prudenzialmente il Consiglio di Amministrazione in fase di redazione di bilancio, ad effettuare uno stanziamento di € 155.637. L'importo corrispondente all'imposta rimborsata e comprensiva di oneri accessori (interessi), è stato contabilizzato nel conto economico nella voce "Imposte di esercizi precedenti" e nello stato patrimoniale nella voce "Fondi per imposte".

Fiscalità differita /anticipata

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 14, Codice Civile, si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

Le imposte differite passive ai fini IRES ammontano ad € 43.908, sono relative alle quattro rate residuali della plusvalenza rateizzabile di cui si è detto nella voce "Fondi per imposte, anche differite" che verrà assoggettata ad imposizione negli esercizi successivi (2021 - 2024)

Le imposte anticipate per complessivi € 123.483 rappresentano l'IRES per € 105.091 e l'IRAP per € 18.392. L'accantonamento effettuato nel "fondo imposte" per l'importo di € 155.637, l'utilizzo nell'esercizio 2020 del "fondo per rischi ed oneri" per € 465.005 ed un nuovo stanziamento di € 250.000, hanno determinato il ricalcolo delle imposte anticipate.

Dette imposte sono calcolate con l'applicazione delle aliquote vigenti, sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2020	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	925.452	222.108	925.452	38.879
TOTALE (Imposte anticipate)	984.206	236.210	937.725	39.384
Plusvalenza rateizzabile	182.952	43.908	-	-
TOTALE (Imposte differite)	182.952	43.908	-	-

DESCRIZIONE ESERCIZIO 2019	Differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Aliquota imposte anticipate		24,00%		4,20%
Fondo svalutazione crediti tassato	46.481	11.155	-	-
Fondo svalutazione magazzino	12.273	2.946	12.273	515
Fondo manutenzione impianti	1.363.335	327.200	1.363.335	57.261
TOTALE (Imposte anticipate)	1.422.089	341.301	1.375.608	57.776

NOTA INTEGRATIVA, ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 15, Codice Civile)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

ORGANICO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
Dirigenti	1	1	
Quadri	2	3	(1)
Impiegati	8	7	1
Operai	11	11	-
TOTALE	22	22	-

La forza lavoro risulta così composta:

ORGANICO	31/12/2020	31/12/2019	VARIAZIONI
Lavoratori ordinari non soci	22	22	-
TOTALE	22	22	-

I contratti nazionali di lavoro applicati sono quello per i "lavoratori addetti al settore elettrico" e quello dei "dirigenti delle aziende industriali". Il numero medio annuo degli occupati per categoria è il seguente:

ORGANICO	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numeo medio	1	2,83	6,62	11,42	21,87

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

DESCRIZIONE	IMPORTO
Amministratori	72.278
Sindaci	42.297

COMPENSI AL REVISORE LEGALE O SOCIETÀ DI REVISIONE

(articolo 2427, primo comma, n. 16-bis, Codice Civile)

Ai sensi di legge si evidenzia che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla Società di Revisione "Prorevi Auditing S.r.l.", per l'emissione della relazione di certificazione del bilancio (emessa esclusivamente ai sensi dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991 e dall'art. 15 della Legge 31 gennaio 1992) ammontano ad € 5.700; nel mentre la spesa per la revisione contabile effettuata dal Collegio Sindacale ammonta ad € 16.800.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Revisione legale dei conti annuali	16.800
Altri servizi di verifica svolti	5.700
TOTALE (corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione)	22.500

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, Codice Civile).

Alla fine dell'anno i Soci iscritti risultano essere 2.653 tutti facenti parte la tipologia di "Socio Cooperatore" ed il capitale sottoscritto e interamente versato ammonta ad € 858.467.

Nel corso dell'esercizio i nuovi Soci hanno effettuato versamenti di capitale sociale per un importo di € 4.100; alcuni tra coloro che già erano Soci hanno aumentato od adeguato la propria partecipazione per € 4.495. Il rimborso di capitale sociale per recessi ammonta a € 10.053.

DESCRIZIONE	Consistenza iniziale numero	Consistenza finale numero	Consistenza iniziale valore nominale	Consistenza finale valore nominale
Soci cooperatori	2.674	2.653	859.925	858.467

TITOLI EMESSI DALLA SOCIETÀ

La Cooperativa non ha emesso alcun tipo di titoli.

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Garanzie ricevute:

Le garanzie ricevute da terzi sono di tipo commerciale e riguardano: per un importo di € 26.023 la fideiussione bancaria prestata da PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore di Acquirente Unico S.p.A. e per € 9.252 la fideiussione bancaria prestata PrimaCassa Credito Cooperativo FVG a favore del G.S.E. S.p.A.

Garanzie prestate:

Su alcuni beni immobili della Società, sono iscritte ipoteche di grado diverso che sono state richieste a garanzia dei mutui F.R.I.E erogati a fronte di investimenti aziendali. Dette garanzie prestate dalla Società alla Banca Mediocredito del F.V.G. ammontano ad un valore nominale complessivo di € 5.179.200.

71

INFORMAZIONI SUI PATRIMONI E I FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Al riguardo non vengono fornite informazioni in quanto tali rapporti non sussistono.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

(articolo 2427, primo comma, n. 22-bis, Codice Civile)

Le operazioni con parti correlate poste in essere dalla Società riguardano rapporti volti all'erogazione del servizio pubblico di distribuzione dell'energia elettrica ove la Cooperativa opera, sono trattate a condizioni normali di mercato e comunque non sono rilevanti. Nello specifico alcuni Amministratori della Società titolari di attività economiche, si trovano nella condizione di dover essere serviti nella fornitura di energia elettrica dalla Cooperativa, la quale comunque applica senza distinzione gli stessi prezzi di mercato riservati a tutti gli altri Soci/utenti.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

(articolo 2427, primo comma, n. 22-ter, Codice Civile)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'informativa richiesta dall'articolo 2427, punto 22-quater del Codice Civile prevede l'esposizione dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, fornendo nel caso, informazioni concernenti la natura, l'effetto patrimoniale,

finanziario ed economico che potrebbero emergere.

Purtroppo il tema di cui dobbiamo dare informazione riprende quanto già evidenziato in nota integrativa lo scorso anno. L'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19", dichiarata pandemia mondiale l'11 marzo 2020 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, in Italia come nel resto del mondo ha avuto ed avrà anche per l'anno 2021 conseguenze anche a livello economico.

In conformità alle disposizioni emanate sin dall'inizio dell'anno 2020 e successivamente integrate ed aggiornate dalle Autorità preposte alla gestione dell'emergenza epidemiologica da "Covid-19", la Società ha continuato a svolgere regolarmente le proprie attività operative, rientrando queste tra i servizi pubblici essenziali, con specifico riferimento alla produzione e alla distribuzione dell'energia elettrica che, per loro natura non potevano essere sospese. Per tale motivo la Cooperativa ha adottato tempestivamente le azioni mitigative volte principalmente a garantire la piena tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori nonché alla salvaguardia della continuità aziendale. A tale proposito è stato costituito un comitato interno ed adottati vari protocolli, mantenuti continuamente aggiornati ed integrati. La Società non ha fruito delle misure di sostegno specifiche previste dai decreti "Covid-19" al fine di tutelare il proprio valore economico e patrimoniale, in quanto non rientrate nei parametri richiesti.

Analizzando lo stato attuale, pur consapevoli dell'incertezza sugli ulteriori sviluppi in termini di impatto sulla salute pubblica e, conseguentemente, sul tessuto produttivo, economico e sociale del Paese, si ritiene ragionevole ipotizzare che, l'emergenza "Covid-19" possa avere un impatto tale da non modificare significativamente le prospettive di medio-lungo periodo della Società. In virtù di ciò, l'effetto pandemico non deve essere recepito nei valori del bilancio, e non comporta la necessità di deroghe all'applicazione dei normali criteri di valutazione delle poste di bilancio che possono quindi continuare ad essere valutate nella prospettiva della normale continuazione dell'attività, né di inficiare il presupposto della continuità aziendale.

Nell'anno 2020 a causa della crisi economica i prezzi dell'energia elettrica hanno subito una sensibile riduzione, i primi segnali del 2021 rilevano un'iniziale ripresa delle attività produttive che di conseguenza hanno fatto leva anche sul mercato dell'energia elettrica con un significativo rialzo dei prezzi. Si prevede pertanto che l'esercizio 2021, per quanto riguarda l'attività di distribuzione all'utenze dell'energia elettrica, i volumi dei consumi elettrici degli utenti rimarranno in linea rispetto agli esercizi precedenti, i conseguenti ricavi prevedibilmente saranno inferiori rispetto ai periodi "pre Covid-19" ma, migliori dell'anno 2020.

I ricavi realizzati dalla produzione delle centrali idroelettriche legate alla disponibilità di acqua dettate dall'andamento meteorologico è di difficile previsione. Ipotizzando che l'anno 2021 registri una produzione che si attesti a quella statistica media di 45 milioni di kWh ed il mantenimento del recupero dei prezzi, i ricavi potrebbero migliorare rispetto all'esercizio precedente. Infine la previsione che riguarda l'attività di realizzazione di impianti civili ed industriali ha un impatto minimo in quanto questa corrisponde a meno del 10% sul volume del valore della produzione totale annua.

L'importo complessivo del fatturato del primo quadrimestre dell'anno 2021 pari a circa € 1.685.000, non rileva sostanziali scostamenti rispetto allo stesso periodo dell'anno 2020 che, aveva registrato un fatturato pari ad € 1.775.000 e del 2019 con un fatturato di € 1.789.000. Si vuole mettere in evidenza che il dato del fatturato riferito al primo quadrimestre 2021, non rappresenta il reale valore dei ricavi di competenza di tale periodo, in quanto questo non tiene del tutto conto dei circa 2.7 milioni di kWh di energia elettrica prodotta in più rispetto allo stesso periodo 2020 e del sensibile aumento che il prezzo dell'energia elettrica ha nuovamente acquisito; tutto ciò determinerebbe un valore superiore rispetto a quello indicato.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari la Società non è particolarmente esposta al rischio di inesigibilità verso i propri clienti, ciò si è mantenuto stabile anche in questi ultimi periodi. Nel complesso la situazione finanziaria è positiva, non si rileva il ricorso all'utilizzo di affidamenti bancari. Le disponibilità finanziarie rispecchiano sostanzialmente la situazione che emergeva al 31/12/2019, in tale data tra disponibilità liquide, titoli non immobilizzati e investimenti in polizze assicurative la Società disponeva di una somma pari ad € 11.127.000, attualmente tale somma ammonta a circa € 9.200.000. La differenza è dovuta in buona parte, dai pagamenti effettuati nel corso del 2020 a fronte degli investimenti in immobilizzazioni materiali, evidenziando che le sole opere in corso, hanno comportato un esborso di oltre € 1.600.000.

Infine, per quanto riguarda i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio 2020, si richiama quanto già evidenziato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa ovvero:

- nel mese di maggio 2021, dopo oltre due anni di difficili trattative con la compagnia assicurativa "ITAS Mutua", si è finalmente giunti ad un accordo sull'indennizzo dei danni subiti dagli impianti di produzione idroelettrici, in occasione degli eventi calamitosi verificatisi a fine ottobre 2018. La somma del rimborso definitivamente stabilita ammonta ad € 780.000. Nel conto economico tale somma è stata contabilizzata nella voce A5) "altri ricavi e proventi";
- nello stesso periodo di maggio 2021, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, hanno fatto emergere che nel passaggio dal contratto di lavoro provinciale a quello nazionale del settore elettrico, avvenuto con accordo del 4 agosto 2004, tra il 1° luglio 2004 ed il 31 dicembre 2020, l'orario di lavoro settimanale non è stato correttamente applicato. Si è riscontrato che le ore lavorate dai dipendenti risulta essere superiore a quanto si sarebbe dovuto effettuare, si è creata pertanto la necessità di procedere con uno stanziamento quantificato in € 250.000, da destinare alla copertura dei costi che la Cooperativa dovrà sostenere per corrispondere ai dipendenti, il monte ore risultano essere a credito. L'onere previsto, è stato contabilizzato tra le altre spese per il personale.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO CONTROLLATA

La Società non appartiene ad alcun gruppo Cooperativo o ad altri tipi di gruppi societari, e pertanto non redige alcun bilancio consolidato.

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE COOPERATIVE**Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile**

Ai sensi di legge in apposito capitolo si sono evidenziate le informazioni di cui all'articolo 2513 del Codice Civile riguardo la prevalenza. Come esposto nella parte introduttiva della presente nota integrativa, SECAB risulta essere una cooperativa che svolge prevalentemente l'attività mutualistica sociale con i propri Soci. I ricavi dalle vendite e dalle prestazioni di servizi verso i soci sono superiori al 50% del totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ai sensi dell'articolo 2425, primo comma, punto A1.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Si segnala che nei confronti dei Soci non sono stati ripartiti ristorni.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALLA LEGGE IN MERITO A STARTUP E PMI INNOVATIVE

La Società non risulta iscritta nell'apposita sezione del registro delle imprese come Startup Innovativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA

Ai sensi dell'OIC n. 8 riguardo alle informazioni delle quote di emissione di gas a effetto serra si chiarisce che tutta la produzione di energia elettrica è generata con l'utilizzo sostenibile di fonti rinnovabili, come tali non generano emissioni di gas a effetto serra.

INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si forniscono, nello schema seguente, gli importi e le informazioni relativi a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effetti erogati dalle pubbliche amministrazioni e da enti assimilati, ricevuti nel corso dell'anno 2020.

Schema informativo

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	24.267	31/01/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (novembre 2019)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	23.683	28/02/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (dicembre 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	9.290	31/03/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (gennaio 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	2.149	30/04/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (febbraio 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	7.409	29/05/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (marzo 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	15.328	30/06/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (aprile 2020)

(Segue tabella)

SOGGETTO EROGANTE	IMPORTO	DATA INCASSO	CAUSALE
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	29.527	31/07/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (maggio 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	27.178	31/08/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (giugno 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	17.538	30/09/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (luglio 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	18.279	30/10/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (agosto 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	24.799	30/11/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (settembre 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	26.399	31/12/2020	Incentivo art. 19 D.M. 6/7/2012 su energia prodotta da centrale idroelettrica di "Noia-riis" (ottobre 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	163	30/04/2020	Tariffa incentivante produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico (saldo anno 2019- acconto gennaio 2020)
Gestore dei Servizi Energetici G.S.E. S.p.A. codice fiscale 05754381001	148	30/09/2020	Tariffa incentivante produzione energia elettrica da impianto fotovoltaico (acconto febbraio-luglio 2020)
Camera di Commercio Pordenone - Udine - codice fiscale 02935190302	1.200	21/12/2020	Concessione di voucher promozione percorsi formativi "bando alternanza scuola - lavoro 2019" ai sensi della Legge 107/2015
CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali codice fiscale 80198650584	43.539	02/11/2020	Compensazione minori ricavi introitati per riduzione tariffe di distribuzione e misura energia elettrica periodo 1/5/2020 - 31/7/2020 - delibera ARERA 311/2020
CSEA - Cassa per i servizi energetici e ambientali codice fiscale 80198650584	31.136	29/12/2020	Perequazione TIV dei costi di approvvigionamento/acquisto dell'energia elettrica destinata ai clienti del servizio di maggior tutela (rif. anni 2017 - 2018 - 2019)
TOTALE INCASSATO	302.032		

Per quanto qui non riportato si segnala che per quanto riguarda le agevolazioni e/o sovvenzioni e/o diversi altri benefici qualificabili come Aiuti di Stato e, pertanto, soggetti agli obblighi di pubblicazione nell'ambito del Registro nazionale degli aiuti di Stato, le risultanze sono rinvenibili al link https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza nonché all'informativa pubblica sulle gare di pubblica evidenza.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

DESCRIZIONE	IMPORTO	
Risultato d'esercizio al 31/12/2020	€	565.071
Destinazione:		
- ai fondi mutualistici di cui al comma 4 art. 11 L. 59/92 (nella misura del 3%)	€	16.952
- a remunerazione quote sociali operatori (dividendi)	€	12.789
- da devolversi a fini mutualistici, beneficenza	€	10.000
Attribuzione:		
- 30% a riserva legale	€	169.522
- a riserva statutaria (riserva indivisibile ai sensi art. 12 Legge 904/77)	€	355.808

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice Civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Paluzza, 24 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione





RENDICONTO FINANZIARIO AL BILANCIO 2020

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	565.071	499.642
Imposte sul reddito	264.783	128.224
Interessi passivi (interessi attivi)	(105.449)	(108.016)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività (immobilizzazioni materiali)	726	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	725.131	519.850
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi (Rischi e T.F.R.)	498.136	43.486
Ammortamenti delle immobilizzazioni	840.717	848.842
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche in aumento/(diminuzione) per elementi non monetari	(309.943)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.028.910	892.328
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.754.041	1.412.178
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	80.787	(137.562)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	275.582	(629.276)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	289.688	63.917
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	17.808	(41.238)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(10.733)	4.809
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.111.387)	942.508
Totale variazioni del capitale circolante netto	(458.255)	203.158
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.295.786	1.615.336
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	138.634	108.016
(Imposte sul reddito pagate)	(264.783)	(128.224)
(Utilizzo dei fondi)	(323.510)	(282.356)
Altri incassi/(pagamenti)	(39.990)	(26.429)
Totale altre rettifiche	(489.649)	(328.993)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	806.137	1.286.343
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(1.793.023)	(246.710)
(Investimenti)	(1.793.305)	(250.681)
Disinvestimenti	282	3.971
Immobilizzazioni immateriali	(20.623)	(25.348)
(Investimenti)	(20.623)	(25.348)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(636.492)	(70.235)
(Investimenti)	(636.492)	(70.235)
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate	1.500.378	(909.775)
(Investimenti)	-	(909.775)
Disinvestimenti	1.500.378	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	(949.760)	(1.252.068)

DESCRIZIONE	31/12/2020	31/12/2019
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi:		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	(1.122)	(159.555)
Accensione finanziamenti	298.400	-
(Rimborso finanziamenti e Soci prestatori)	(376.080)	(1.516.344)
Mezzi propri:		
Aumento di capitale a pagamento	13.816	37.828
(Rimborso di capitale)	(11.682)	(100.839)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(21.053)	(22.245)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(97.721)	(1.761.155)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+B+C)	(241.344)	(1.726.880)
Disponibilità liquide a inizio esercizio:		
Depositi bancari e postali	2.959.959	4.683.064
Danaro e valori in cassa	6.848	10.623
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.966.807	4.693.687
Disponibilità liquide a fine esercizio:		
Depositi bancari e postali	2.720.032	2.959.959
Danaro e valori in cassa	5.431	6.848
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.725.463	2.966.807
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	(241.344)	(1.726.880)

Paluzza, 24 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione





**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE
ESERCENTE ATTIVITÀ DI REVISIONE LEGALE DEI CONTI**

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Signori Soci della SECAB Società Cooperativa

Abbiamo preso in esame il bilancio dell'esercizio 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa, nonché dalla Relazione sulla Gestione redatti dall'Organo amministrativo della società SECAB Società Cooperativa (nel prosieguo più semplicemente Società).

PREMESSA

Il collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. Codice Civile sia quelle previste dall'art. 2409-bis Codice Civile [dall'art. 2477 Codice Civile].

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile".

SEZIONE A

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs n. 39/2010

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

L'attività di revisione contabile si è svolta nel contesto della situazione venutasi a creare a seguito della diffusione del Covid-19 e dei connessi provvedimenti, anche di natura restrittiva alla circolazione, emanati dal Governo italiano a tutela della salute dei cittadini. Conseguentemente, in ragione di oggettive situazioni di forza maggiore, le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite ove possibile in presenza e ove impossibilitati in prevalentemente in modalità smart working e attraverso l'utilizzo di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Applicazione dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 e incertezze significative relative alla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della Nota integrativa, in cui gli Amministratori riportano che, gli effetti prodotti dalla emergenza sanitaria Covid-19 sull'attività dell'azienda, non sono tali da modificare significativamente le prospettive di medio - lungo periodo della società né di inficiare il presupposto della continuità aziendale.

Gli Amministratori riportano di aver valutato sussistente il presupposto della continuità aziendale, ai fini dell'esercizio della citata deroga, sulla base delle informazioni disponibili alla data del 31 dicembre 2020, in applicazione del paragrafo 22 del principio contabile OIC 11.

Nei paragrafi "Principi di redazione" e "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" gli Amministratori hanno riportato informazioni aggiornate alla data di preparazione del bilancio circa la valutazione fatta sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale, indicando i fattori di rischio, le incertezze significative identificate, nonché gli effetti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 nei primi mesi dell'esercizio 2021. In risposta alla minaccia della pandemia in corso, la società ha intrapreso le misure necessarie per aderire alle norme di sicurezza stabilite dal Governo al fine di garantire adeguati livelli di sicurezza per il proprio personale e per quello dei propri clienti e fornitori attraverso la costituzione di un comitato interno atto ad adottare i vari protocolli mantenuti costantemente aggiornati.

Rilevazione contabile utilizzo fondo manutenzioni delle linee elettriche BT e MT e degli impianti idroelettrici

Richiamiamo la vostra attenzione anche su quanto scritto dal Consiglio di amministrazione nella nota integrativa

nella sezione "Fondi per rischi e oneri" riguardo al fondo manutenzioni delle linee elettriche BT e MT e degli impianti idroelettrici: "In analogia al criterio utilizzato nel bilancio 2019, i costi sostenuti per far fronte agli interventi di manutenzione/ripristino effettuati sulle linee elettriche e centrali sono stati rilevati nelle rispettive voci di costo del conto economico mentre l'utilizzo dei relativi fondi è avvenuto mediante utilizzando la voce di ricavo "Utilizzo fondi" riclassificata nella macro voce A5. Per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo "Altri Ricavi e Proventi".

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Richiamiamo altresì la vostra attenzione su quanto evidenziato dagli amministratori in tema eventi successivi alla chiusura del bilancio così come previsto dall'OIC 29. Per gli eventi anzidetti si richiama quanto scritto dal consiglio di amministrazione in nota integrativa nella sezione "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio":

- 1) nel mese di maggio 2021, dopo oltre due anni di difficili trattative con la compagnia assicurativa "ITAS Mutua", si è finalmente giunti ad un accordo sull'indennizzo dei danni subiti dagli impianti di produzione idroelettrici, in occasione degli eventi calamitosi verificatisi a fine ottobre 2018. La somma del rimborso definitivamente stabilita ammonta ad € 780.000. Nel conto economico tale somma è stata contabilizzata nella voce A5) "altri ricavi e proventi".
- 2) nello stesso periodo di maggio 2021, le Organizzazioni Sindacali dei lavoratori dipendenti, hanno fatto emergere che nel passaggio dal contratto di lavoro provinciale a quello nazionale del settore elettrico, avvenuto con accordo del 4 agosto 2004, tra il 1° luglio 2004 ed il 31/12/2020, l'orario di lavoro settimanale non è stato correttamente applicato. Si è riscontrato che le ore lavorate dai dipendenti risulta essere superiore a quanto si sarebbe dovuto effettuare, si è creata pertanto la necessità di procedere con uno stanziamento quantificato in € 250.000, da destinare alla copertura dei costi che la Cooperativa dovrà sostenere per corrispondere ai dipendenti, il monte ore risultano essere a credito. L'onere previsto, è stato contabilizzato tra le altre spese per il personale".

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti [sono tenuto] a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che, ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 9 del 9 gennaio 1991 e dell'art. 15 della legge n. 59 del 31.01.1992, il medesimo bilancio è oggetto di revisione legale anche da parte della società di revisione Prorevi Auditing srl.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società SECAB Società Cooperativa sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

SEZIONE B

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del collegio sindacale" raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

1. ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DEGLI ARTT. 2403 E SUCCESSIVI DEL CODICE CIVILE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati con e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per fron-

teggiate la situazione emergenziale da Covid-19, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, anche con riferimento agli impatti dell'emergenza da Covid-19 sui sistemi informatici e telematici, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione dei verbali periodici e della relazione dell'organismo di vigilanza; non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione

2. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA MUTUALITÀ

Il Collegio Sindacale, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale, per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della Società e che sono dettagliati nella relazione sulla gestione presentata dagli stessi Amministratori. Nell'esercizio in esame, la società non ha distribuito ristorni ai Soci.

3. OSSERVAZIONI IN MERITO AL PRESTITO SOCIALE

Alla data del 31/12/2020 il valore del prestito sociale ammonta ad € 4.060.416 con un decremento di complessivi € 182.218 rispetto all'esercizio precedente. I Soci aderenti all'attività della "Sezione Prestiti Soci" risultano essere n. 300. Il prestito sociale rispetta i criteri di raccolta previsti dalle direttive della Banca d'Italia in attuazione della delibera C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio) del 3 marzo 1994 ed alle disposizioni della Banca d'Italia del 8 novembre 2016. Per tale debito, non sono state prestate garanzie, in quanto l'ammontare della raccolta rientra nei limiti di legge previsti dalla normativa vigente che prevede che il prestito sociale non può superare il triplo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato. Comunque, a garanzia del prestito sociale, la società annovera nell'attivo dello stato patrimoniale, un controvalore di € 3.894.367, investito in attività finanziarie non immobilizzate costituite da obbligazioni oltre a una disponibilità finanziaria liquida pari ad € 2.725.463, diversificata presso diversi istituti di credito. Si segnala, inoltre, che il prestito sociale non ha clausole di postergazione rispetto ad altri creditori. Nel corso dell'anno, in relazione all'andamento dei tassi dei mercati finanziari, la cooperativa ha provveduto alla remunerazione del prestito sociale, riconoscendo un interesse lordo nella misura del 0,80% andando a liquidare interessi sul prestito sociale per complessivi € 33.186.

4. OSSERVAZIONI IN MERITO AL NUOVO CODICE DELLA PRIVACY

La società ha provveduto a nominare la società Securbee srl di Udine quale responsabile della protezione dei dati (RPD) la quale ha individuato l'avv. dott.ssa Claudia Ogrisek referente per il responsabile (DPO).

5. OSSERVAZIONI IN MERITO ALLA CONDIZIONE DI PREVALENZA

La normativa fiscale vigente, prevede l'applicazione di maggiori imposte nei confronti delle Società Cooperative che non raggiungono il requisito di "mutualità prevalente". Nel corso dell'esercizio 2020 la Cooperativa ha conseguito la condizione di prevalenza richiesta dall'art. 2513, comma 1, del Codice Civile. Si segnala tuttavia che, per effetto della deroga prevista dal D.M. 30/12/2005 del Ministero Attività Produttive, la Cooperativa rientra, comunque, di diritto, tra le società a mutualità prevalente. Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2545 Codice Civile, segnala che gli amministratori hanno relazionato in merito alla gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici della Società.

6. OSSERVAZIONI IN ORDINE AL PROGETTO DI BILANCIO

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, Codice Civile.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria nonché in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successive integrazioni, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 Codice Civile abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale dell'avviamento, acquisito a titolo oneroso, ed iscritto a bilancio per un valore residuo di Euro 141.687: più precisamente trattasi del costo sostenuto per l'acquisizione dall'Enel della rete di distribuzione di Sutrio e viene ammortizzato nel maggior termine temporale di 18 anni, in quanto tale periodo rappresenta la durata della ricaduta economica dell'investimento in esame

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione

7. OSSERVAZIONI E PROPOSTE IN ORDINE ALLA APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2020, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dall'Organo Amministrativo per la destinazione del risultato d'esercizio, rimarcando che la decisione in esame spetta unicamente all'assemblea dei soci.

Si segnala che la distribuzione di dividendi ai soci, può trovare concreta attuazione, in quanto l'ammontare del dividendo proposto a favore dei soci rispetta il limite attuale stabilito dalla legge

A nome dell'intero Collegio Sindacale ringrazio i Soci della fiducia accordataci, rivolgendo un sentito ringraziamento agli Amministratori, alla direzione ed al personale dipendente della Società, per la fattiva collaborazione costantemente fornitaci nell'espletamento delle nostre funzioni.

Paluzza, 9 giugno 2021

Il Collegio Sindacale

Ai soci della

SECAB Società Cooperativa
Via Pal Piccolo, 31
33026 Paluzza (UD)

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 15, della L. 31 gennaio 1992, n. 59 e dell'Art. 21 della L. 9 gennaio 1991, n. 9

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della **SECAB Società Cooperativa** (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al **31 dicembre 2020**, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al **31 dicembre 2020**, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La presente relazione è emessa ai sensi dell'art.15 della L. 31 gennaio 1992., n. 59 e dell'art. 21 della Legge 9 gennaio 1991, n. 9, stante il fatto che nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, la revisione legale ex art. 14 del D.lgs. 39/2010 è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Le procedure di revisione previste dagli standard professionali di riferimento sono state eseguite prevalentemente in modalità smart working e attraverso l'utilizzo di documentazione in formato elettronico trasmessaci con tecniche di comunicazione a distanza.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Adempimenti in merito al rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione

Gli amministratori della SECAB Società Cooperativa sono responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4, 5, 6, 7, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2513 del Codice civile.

Abbiamo verificato, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, il rispetto da parte della Società delle disposizioni sopra menzionate.

Milano, 28 maggio 2021

Prorevi Auditing S.r.l.

Un amministratore



Dott. Marco Scampini



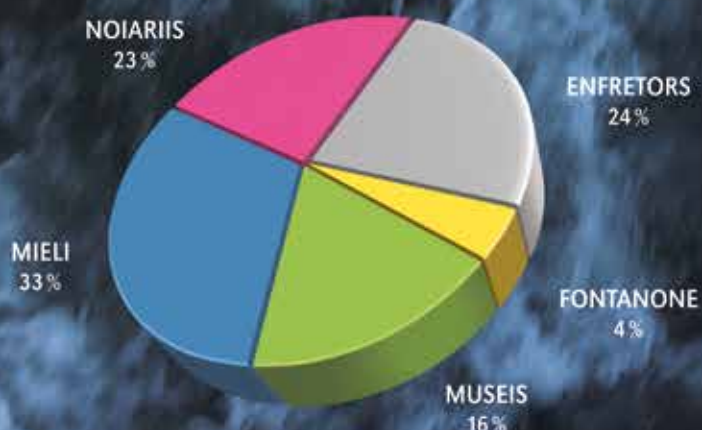


PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
AMBITO TERRITORIALE DELL'ATTIVITÀ
STRUTTURE DI PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

QUADRO RIEPILOGATIVO ENERGIA PRODOTTA MENSILMENTE NELL'ANNO 2020

VALORI IN kWh

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALE 2020
NOIARIIS	512.094	124.782	426.938	881.095	1.650.097	1.511.327	983.550	1.038.056	1.397.633	1.491.710	811.202	807.200	11.635.684
MUSEIS	434.332	264.413	411.896	688.081	1.079.664	972.308	720.821	709.412	891.853	952.176	575.120	571.392	8.253.468
ENFRETTORS	1.037.535	674.220	1.037.550	1.055.295	1.155.030	1.097.460	1.085.550	1.127.955	1.121.805	1.194.825	1.019.865	1.008.480	12.615.570
FONTANONE	78.838	55.286	96.303	188.683	216.085	227.831	235.099	221.030	186.959	216.580	137.359	117.133	1.977.186
MIELI	1.099.914	637.804	943.712	1.530.344	1.886.165	1.733.728	1.346.789	1.683.266	1.725.298	1.834.325	1.225.244	1.371.509	17.018.098
TOTALE IMPIANTI	3.162.713	1.738.505	2.916.399	4.343.498	5.987.041	5.542.654	4.371.809	4.779.719	5.323.548	5.689.616	3.768.790	3.875.714	51.500.006


**PRODUZIONE 2020
QUOTE PERCENTUALI**


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEL 1° TRIMESTRE DEGLI ANNI 2019, 2020 e 2021

VALORI IN kWh

DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2019

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	24.753	445.658	321.651	792.062
MUSEIS	174.476	399.544	407.396	981.416
ENFRETORS	509.115	851.335	1.026.765	2.387.215
FONTANONE	50.736	77.257	81.391	209.384
MIELI	531.862	774.603	878.571	2.185.036
TOTALE IMPIANTI	1.290.942	2.548.397	2.715.774	6.555.113



DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2020

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	512.094	124.782	426.938	1.063.814
MUSEIS	434.332	246.412	411.986	1.092.730
ENFRETORS	1.037.535	674.220	1.037.550	2.749.305
FONTANONE	86.398	55.286	96.304	237.988
MIELI	1.099.914	637.804	943.713	2.681.431
TOTALE IMPIANTI	3.170.273	1.738.504	2.916.491	7.825.268



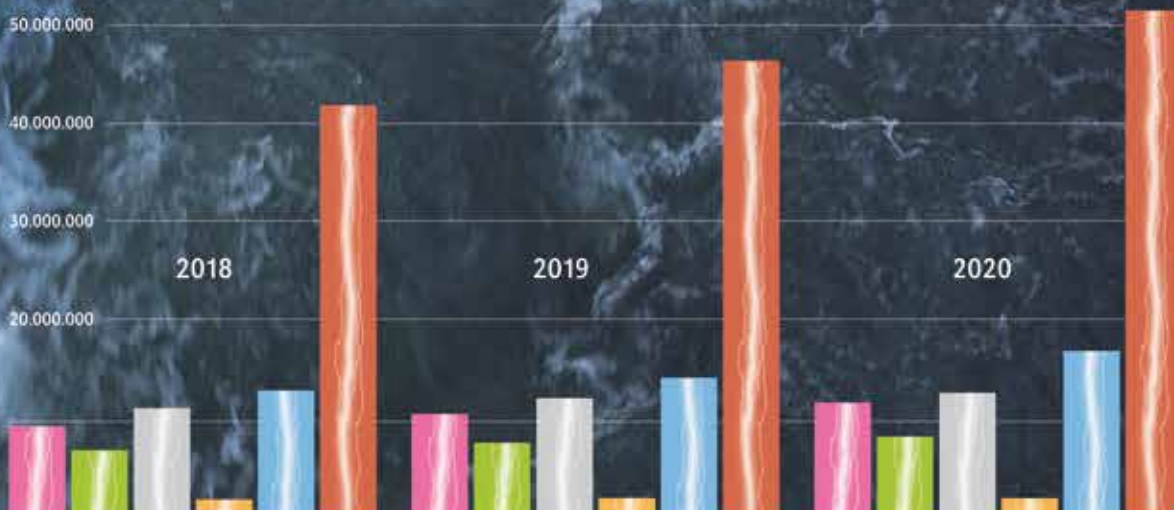
DETTAGLIO PRODUZIONE 1° TRIMESTRE 2021

IMPIANTO	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	TOTALE
NOIARIIS	492.289	742.058	729.534	1.963.881
MUSEIS	398.908	546.004	508.828	1.453.740
ENFRETORS	974.745	977.385	1.097.100	3.049.230
FONTANONE	53.570	91.256	109.191	254.017
MIELI	910.473	1.090.531	1.433.376	3.434.380
TOTALE IMPIANTI	2.829.985	3.447.234	3.878.029	10.155.248

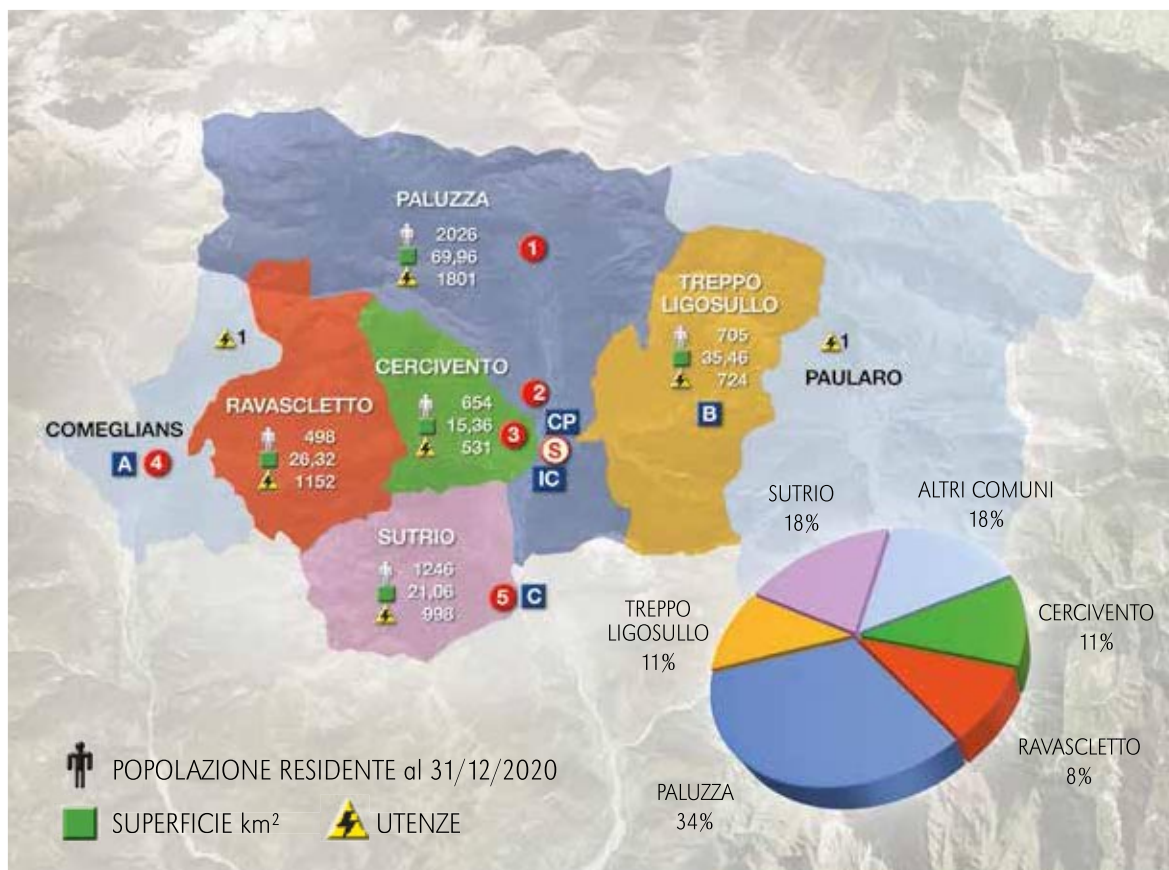


QUADRO CONFRONTO ENERGIA PRODOTTA NEGLI ANNI 2018, 2019 e 2020

VALORI IN kWh



IMPIANTO	2018	2019	2020
NOIARIIS	9.180.799	10.464.928	11.635.684
MUSEIS	6.798.964	7.543.678	8.253.468
ENFRETORS	11.094.135	12.122.820	12.615.570
FONTANONE	1.752.580	1.926.835	1.977.186
MIELI	12.920.506	14.156.403	17.018.098
TOTALE IMPIANTI	41.746.984	46.250.664	51.500.006



SITUAZIONE AL 31/12/2020

Comune	Residenti	Soci	Capitale sociale versato	Utenze	kWh ceduti (anno 2020)
CERCIVENTO	654	290 11%	84.566 10%	531 10%	1.406.948 7%
PALUZZA	2.026	913 34%	232.492 27%	1.801 35%	6.671.436 34%
RAVASCLETTO	498	222 8%	69.613 8%	1.152 22%	3.262.675 17%
SUTRIO	1.246	482 18%	100.464 12%	998 19%	6.973.235 35%
TREPPA LIGOSULLO	705	305 11%	52.177 6%	724 14%	1.384.237 7%
ALTRI COMUNI	-	441 18%	319.155 37%	-	-
TOTALE	5.129	2.653 100%	858.467 100%	5.206 100%	19.698.531 100%

SEDE SOCIALE AMMINISTRAZIONE UFFICI

Paluzza
Via Pal Piccolo, 31



IMPIANTI DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA
1 FONTANONE - Paluzza (Timau)
In servizio dal 1913

potenza concessione 176 kW
potenza installata 380 kW


2 ENFRETTORS - Paluzza
In servizio dal 1959

potenza concessione 1.450 kW
potenza installata 2.296 kW


3 MUSEIS - Cercivento
In servizio dal 1986

potenza concessione 1.030 kW
potenza installata 1.800 kW


4 MIELI - Comeglians
In servizio dal 1991

potenza concessione 2.124 kW
potenza installata 3.640 kW


5 NOIARIIS - Sutrio
In servizio dal 2004

potenza concessione 1.594 kW
potenza installata 2.576 kW


IMPIANTO DI COGENERAZIONE ENERGIA ELETTRICA E TERMICA
IC Paluzza
In servizio dal 2008

potenza elettrica 570 kW
potenza termica 1.448 kW


CABINA PRIMARIA E PUNTI DI CONNESSIONE
CP CABINA PRIMARIA - Paluzza

Connessione 132 kV
reti Terna - SECAB


A MIELI - Comeglians

Connessione 20 kV reti E-Distribuzione - SECAB (soccorso)

B SALDAI - Ligosullo

Connessione 20 kV reti E-Distribuzione - SECAB (soccorso)

C NOIARIIS - Sutrio

Connessione 20 kV reti E-Distribuzione - SECAB (soccorso)

DIVENTARE SOCIO SECAB

per essere protagonista
nella gestione del tuo territorio
e godere di tutti i vantaggi che la Cooperativa
riserva ai suoi Soci:

orientare le scelte strategiche di un produttore di energia da fonti rinnovabili che riserva un'attenzione costruttiva alle risorse ambientali

partecipare alla gestione di una realtà che da oltre cent'anni sostiene lo sviluppo sociale ed economico della zona

indirizzare gli interventi di sostegno alle iniziative assistenziali, culturali e sportive locali

risparmiare sul costo della bolletta dell'energia elettrica attraverso l'autoproduzione



Utente	Potenza impegnata (kW)	Consumo annuo (kWh)	Spesa 2020 (IVA inclusa)		Risparmio Socio 2020	
			MMT	Socio		
Famiglia media	3	2.800	€ 500	€ 332	€ 168	34%
Seconda casa	3	700	€ 371	€ 287	€ 84	23%
Pubblico esercizio	10	25.920	€ 4.815	€ 2.939	€ 1.876	39%
Artigiano	30	34.290	€ 6.445	€ 4.329	€ 2.116	33%
Industria	167	427.940	€ 67.496	€ 42.553	€ 24.943	37%
Illuminaz. pubblica	-	131.145	€ 21.098	€ 13.650	€ 7.448	35%



oggi significa: 2.653 Soci • 5.206 utenze • 170 km² serviti (5 comuni)

A cura della Direzione Generale SECAB
Giugno 2021

Fotografie: Archivio fotografico SECAB

Art: Lauro Pittini – Print: Cortolezzis

*La Repubblica riconosce la funzione sociale
della cooperazione a carattere di mutualità
e senza fini di speculazione privata.
La legge ne promuove e favorisce l'incremento
con i mezzi più idonei e ne assicura,
con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.*

Costituzione della Repubblica Italiana – Articolo 45

*La cooperativa rappresenta l'organizzazione ideale
per l'attività dell'uomo, ove capitale e lavoro
si sposano in una sintesi efficace,
per cui sparisce l'egoismo di ognuno
e si manifesta la solidarietà fra le persone.*

Antonio Barbacetto, socio fondatore



 **SECAB**

**Società Cooperativa
Paluzza**